ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 - Numero 98

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Bella c/c/p. 2/1900: anno L. 20.000, sem. 10.000, trim. 5750. - Estero (tariffa post. 216,72 anno L. 30.000), semestre 15.000, trim. 8250

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 26 - Sabato 27 Aprile 1963

Inserzioni: PUBBLICITAS' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 57-72 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, Largo N. Spinelli 3, telefono 355-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: davisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lun. 660) posiz. e data prestab. aum. 50% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (lun. 500) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Cifre arretr.: prezzo doppio - Estero ed. limitata (sped. senza Passi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 7; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias. 3,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; Iran, ris. 10; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. L. 30; *Libia pia 3,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,37; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 1,25; *U.S.A. cents 30

Questa sera a "Tribuna elettorale,,

La parola a Fanfani per l'ultimo comizio tv

Egli si presenta alla conferenza televisiva come capo della coalizione governativa Sarà suo compito illustrare le finalità del centro-sinistra che, a suo avviso, dovrebbero essere attuate con la prossima legislatura - Saragat ritiene essenziale che nell'imminente consultazione elettorale dc, psdi, pri e psi ottengano complessivamente non meno del 62,5% dei voti (cioè la percentuale raggiunta nel 1958)

Roma, venerdì sera.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Fanfani, tiene stasera l'ultimo «comizio in casa» di questa elezioni politiche a «Tribuna elettorale». La trasmissione è fissata all'ora consueta: le 21,05.

Si conclude, così, dopo ben ventisei trasmissioni (la prima risale al 19 febbraio scorso) «Tribuna elettorale» il cui ruolo in queste elezioni politiche è stato di primaria importanza per chiarire alla massa dei cittadini-elettori le posizioni dei partiti.

Fanfani chiude stasera anche la sua lunga fatica elettorale con un altro «exploit»: allo diciotto, infatti, parla nel tradizionale comizio conclusivo della campagna elettorale del suo partito in piazza del Popolo e, poco dopo, a «Tribuna elettorale». Ma, mentre nel comizio democristiano parla come capo di partito, la conferenza radiotelevisiva lo vedrà in veste di capo di un governo di coalizione.

Tenace nelle proprie ambizioni e convinto nella legittimità della sua fatica, Fanfani, si sforza ogni volta che parla in pubblico, di spogliarsi della retorica che è sempre stata una caratteristica dei suoi discorsi politici. Il suo linguaggio alla buona, senza eleganze stilistiche, è capito da tutti. E anche stasera dal «video» parlerà certamente in modo piano della politica di centro-sinistra per la quale, come Saragat, lavora da lunghi anni e che dopo il voto del 28 e 29 aprile entrerà in una nuova fase.

«Si profila per gli elettori — dice Fanfani — una precisa scelta pro e contro la politica di centro-sinistra, che deve risolvere i problemi italiani di oggi».

Un acuto scrittore, all'epoca dell'ultimo congresso di Napoli della dc, osservò che Fanfani rappresenta assai bene l'elettorato che gli dà i suoi voti. Quali voti? Quelli degli italiani medi, delle campagne, della classe impiegatizia: dell'Italia, cioè, che lavora e che ancora prova una certa emozione per il frigorifero e per la televisione, quell'Italia del modesto decoro borghese che spera, moderatamente, in un domani migliore.

Saragat suole ripetere, in questa vigilia di elezioni, che è essenziale che i partiti che sostengono la politica di centro-sinistra (e cioè il suo, la democrazia cristiana, e quelli repubblicano e socialista) riportino una percentuale di voti uguale o superiore a quella del 1958. Secondo Saragat, il quale stasera alle ventuno e quindici concluderà la campagna elettorale dei socialdemocratici a Torino in piazza San Carlo, la scarso rilievo se vi sarà uno spostamento di voti all'interno dei quattro partiti socialisti: l'importante è che essi non scendano al disotto del 62,5, la percentuale che ottennero nel 1958.

Moro non è troppo convinto di questo ragionamento, ma forse Fanfani sì, perchè pensa, giorno e notte, alle molte cose da fare. E stasera, infatti, dopo avere elencato nel «comizio in casa» le cose fatte, dice che ha accennato ad esse come premessa dell'analisi severa delle cose che dobbiamo fare.

«L'Italia cresce — aggiunge — e bisogna correggere presto lo squilibrio che esiste fra la società e le strutture dello Stato. La società è andata avanti più in fretta, l'età atomica e spaziale ha bruciato i tempi, e noi abbiamo ancora un'amministrazione antiquata. Riformarla, costituisce il problema dei problemi».

La concezione di Fanfani del centro-sinistra è, dicono i suoi numerosi avversari, meccanicistica; non il presidente del Consiglio non si duole troppo di questo giudizio. Dice che egli è qualche altro, nel nostro paese, hanno anticipato le necessità dell'oggi: adeguare la classe dirigente del Paese al processo di trasformazione di una civiltà. L'uomo che manda i razzi sulla luna non deve tollerare che qua e là, sul vecchio suolo mediterraneo, esistano bambini affamati e scalzi.

Il centro-sinistra — dirà ancora Fanfani stasera sul «video» — non significa fare proprie le istanze dei comunisti, tutt'altro: significa anzi «vincere in quella direzione in cui più sensibile è la minaccia del totalitarismo.

Vittorio Statera

L'on. Fanfani questa sera sul video di «Tribuna elettorale» (Telefoto)

"NOI TUTTI DOBBIAMO MORIRE,,

Ipotesi a Mosca sulle intenzioni di Kruscev

Nonostante le sue affermazioni sulla "necessità di preparare nuovi capi per l'Urss", non si ritiene ch'egli abbandoni molto presto il potere - In ogni caso è probabile che, lasciando il governo, conservi la segreteria del partito - La sua posizione è ancora salda

Nostro servizio particolare

Mosca, venerdì sera.

I riferimenti fatti da Nikita Kruscev alla propria età e l'accenno alla possibilità che egli abbandoni, almeno in parte, l'attività politica ufficiale, hanno suscitato vivissimo interesse negli ambienti diplomatici, anche perchè sono considerati come una prova precisa dell'esattezza delle voci corse nelle ultime settimane, quando si disse che ci si sarebbe dovuto aspettare più d'un sostanziale mutamento al vertice della piramide della gerarchia in Russia.

Comunque negli stessi ambienti si tiene però a sottolineare che gli accenni fatti da Nikita Kruscev non significano affatto, o almeno non significano necessariamente, che egli sia oggetto di pressioni perchè ceda almeno parte dei suoi poteri.

Il Primo Ministro e Primo Segretario del partito ha parlato della propria età nel corso di un comizio di lavoratori industriali e della edilizia della Federazione russa (la più importante delle repubbliche che compongono l'Urss). La riunione ha avuto luogo mercoledì scorso, ma il discorso di Kruscev è stato reso di pubblica ragione solo ieri mattina. Perfino la «Izvestia», che è un giornale della sera, non è uscita mercoledì con l'ultima edizione per uscire ieri mattina con la notizia. Questa circostanza viene giudicata «significativa» nei circoli diplomatici.

«Tutti capiscono — ha detto il Premier ai lavoratori cui si rivolgeva — che non posso tenere per sempre la posizione che ora ho nel partito e nel governo. Noi tutti dobbiamo morire — ha proseguito Kruscev — e quindi dobbiamo preparare nuovi capi».

Secondo gli osservatori il fatto che il Premier abbia tenuto a distinguere la sua duplice posizione di primo segretario del partito e di primo Ministro potrebbe significare che egli, in un futuro non precisabile ma forse non lontano, abbandonerà una delle due cariche. In questo caso sembra logico prevedere che Nikita Kruscev conserverà quella di primo segretario del Pcus, rinunciando invece alla presidenza del Consiglio dei Ministri dell'Unione Sovietica.

Anche in taluni circoli sovietici, mentre si tende ad escludere che Kruscev lasci la segreteria del partito, si ritiene non molto lontano nel tempo il momento in cui egli lascierà la carica di capo del Governo. Negli stessi ambienti si spiega tutto ciò con la necessità che Nikita Kruscev si liberi di parte almeno degli innumerevoli obblighi protocollari, che sottraggono una parte sempre maggiore del suo tempo.

Si tende comunque ad escludere che sia in atto una qualche manovra intesa ad obbligare il leader sovietico a dimettersi. Non c'è dubbio che, nonostante i problemi interni ed esteri e la lotta ideologica con i cinesi, Nikita Kruscev mantiene saldamente il possesso delle leve del potere.

Va inoltre annotato che nei circoli diplomatici si tende a sottolineare come il primo Ministro abbia parlato soprattutto della necessità di non prendere la lotta contro il culto della personalità come un invito tacito a prendere alla leggera l'autorità dei capi.

«L'autorità dei capi — ha detto infatti Kruscev — va assai rispettata nella società sovietica». Il solo dopo questa affermazione egli ha parlato della sua età.

In questo contesto dunque, dicono gli osservatori, le parole del Primo ministro assumono un significato, sia pure molto chiaro, ma più attenuato rispetto a quello che avrebbero, se fossero state pronunciate in diverso contesto. In altre parole, è su ciò sono concordi tutti gli osservatori, che Nikita Kruscev ha detto deve essere interpretato con molta cautela.

u. p.

La crisi del Laos

Harriman a Mosca a colloquio con Kruscev

MOSCA, venerdì sera.

Il sottosegretario di Stato americano Averell Harriman ha avuto stamane un colloquio di due ore e mezzo con il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko. Al centro del colloquio è stata la crisi laotiana. Lasciando il ministero degli Esteri, Harriman ha dichiarato ai giornalisti: «Ciascuno di noi ha sostenuto all'altro che i nostri governi sono decisi a fare tutto il possibile per garantire l'indipendenza e la neutralità del Laos».

Harriman conta di affrontare nuovamente il problema del Laos in un incontro con il primo ministro Kruscev che avrà luogo in giornata.

Richiesto di descrivere l'atmosfera del colloquio, Harriman ha risposto: «Conosco il signor Gromyko da diversi anni. Egli è sempre corretto».

Nel cielo di Berlino

Un elicottero americano molestato dai russi

BERLINO, venerdì sera.

Fonti americane comunicano che aerei sovietici hanno oggi molestato un elicottero statunitense che volava nel cielo di Berlino Est.

Le indagini per l'uccisione di Maria Gabriella Vezzoli a Lovanio

Un personaggio "molto influente,, è l'assassino della studentessa?

Interrogato ieri per tre ore lo studente colombiano marito della vittima - Gli sono state mostrate alcune fotografie di uomini importanti, impegnati nella vita politica belga - Fra essi, secondo quanto pensa la polizia, si troverebbe l'omicida

I familiari di Gabriella Vezzoli il giorno dei funerali a Lovanio. In prima fila, Bernardo Garcia, il marito e i genitori coniugi Vezzoli. In seconda fila: il fratello di Garcia, Guillermo, ed il fratello e la sorella della vittima, Graziano e Germana

Una rara foto di Maria Gabriella Vezzoli (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Lovanio, venerdì sera.

Maria Gabriella Vezzoli Guerrero è stata uccisa da una persona che conosceva molto bene: incontrò il suo assassino nel tardo pomeriggio del 23 marzo a Bruxelles e salì a bordo della sua auto per raggiungere con questo mezzo Lovanio, ma lungo il percorso avvenne il dramma.

Questa la tesi degli inquirenti che hanno l'incarico di risolvere il mistero [illegible] *di cronaca nera che da altro non mostra opposizione l'opinione pubblica belga. Per quanto la polizia mantenga il massimo riserbo sullo sviluppo delle indagini, si ritiene che i funzionari abbiano le idee molto chiare, a questo punto, sui motivi e le circostanze che portarono all'assassinio della studentessa italiana. Non sarebbero tuttavia ancora riusciti a raccogliere le prove per convincere dinanzi alla magistratura l'ipotesi costruita attraverso le dichiarazioni delle centinaia di persone che hanno interrogato nelle ultime settimane.*

Le autorità di polizia, ritengono che il segreto sia indispensabile al successo dell'inchiesta, ma non potranno ancora per molto tacere sull'attendibilità delle voci secondo le quali Maria Gabriella Vezzoli sarebbe stata uccisa da «un uomo di mezzo età di rango sociale molto elevato». Per ora, comunque, sia i funzionari della squadra omicidi che il giudice istruttore signora Hoolliaert, che dirige l'inchiesta, rifiutano categoricamente di rilasciare commenti sull'indirizzo preso dalle indagini negli ultimi giorni. La signora Hoolliaert ha anzi affermato di ritenere «inammissibile che i cronisti abbiano la possibilità di ostacolare il lavoro degli uomini della legge con la diffusione di notizie che si procurano con indiscrezioni».

La cortina di silenzio dietro la quale si sono trincerate le autorità non ha ad ogni modo impedito che si venisse a sapere che ieri i funzionari sono stati impegnati soprattutto nell'esame minuzioso della posizione della «persona di rango elevato» interrogata nei giorni

(Continua in 13ª pagina)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	24	26
Rendita 5%	105 30	107 60
» 1935	105 20	107 50
Redimibile 3½%	—	—
» 1934	92 90	92 90
Ricostruz. 3½%	88 50	89 20
» 1934	89 10	89 10
Ricostruz. 5%	100 30	100 35
» 1952	99 25	99 25
Ed. fond. 3%	99 70	99 70
Fr. it. 3½% litoria	100 30	100 30
Fr. it. 3½% it. '34	99 90	99 90
B.I.R. 3% 1954	100 25	100 35
» » 1955	101 80	101 80
» » 1956	102 40	102 70
» » 1958	102 75	102 40
» » 1959	102 65	102 55
» » 1960	103 40	104 —
» » 1961	103 60	103 90
A.I.I. 5% 1967	101 90	101 95

OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 1	99 70	99 70
» 2	100 90	100 90
» 3	100 70	100 80
» 4	100 40	100 50
» 5	100 55	100 70
» 6	100 75	100 95
» 7	100 90	100 70
» 8	94 95	94 70
» 9	94 90	94 70
» 10	94 95	94 80
» 11	105 20	105 20
Istit. 3,50%	118 —	118 —
» 5%	98 —	98 —
Ferrovie 3½%	97 50	96 50
Beni Stab. 5%	99 75	99 75
» 5%	99 —	99 —
» 5%	97 625	97 625
» 5%	97 625	97 60
» 5%	92 90	92 90
» 5%	92 80	92 80
» 5%	92 40	92 375
» 5%	96 90	96 90
» 5%	95 25	95 25
» 5%	100 65	100 70
» 5%	100 40	100 40
» 5%	100 40	100 40
» 5%	100 47	100 47
» 5%	100 35	100 35
» 5%	100 60	100 60
» 5%	100 40	100 40
» 5%	95 80	95 80
» 5%	95 375	95 375
» 5%	95 80	95 80
» 5%	95 20	95 20
» 5%	96 50	96 50
» 5%	96 50	96 50
» 5%	94 —	94 —
» 5%	92 —	92 —
» 5%	91 45	91 275
» 5%	93 65	93 65
» 5%	99 15	99 25
» 5%	99 50	99 50
» 5%	94 95	94 95
» 5%	92 95	92 95
» 5%	100 —	100 —
» 5%	93 50	93 50
» 5%	99 75	99 75
» 5%	101 —	101 —
» 5%	95 90	95 90
» 5%	95 80	95 80
» 5%	95 10	95 175
» 5%	95 25	95 25
» 5%	95 —	95 —
» 5%	100 32	100 35
» 5%	100 70	100 70
» 5%	100 70	100 70
» 5%	100 40	100 40
» 5%	100 55	100 55

I.M.I. 3½%	100 75	100 65
» 3½%	101 40	101 50
» 4%	100 40	100 45
» 4½%	100 80	100 80
» 5%	101 —	101 —
» 5%	92 95	93 10
» 5½%	92 95	93 —
» 5½%	92 85	92 85
» 5½%	93 85	93 85
Ammo 3½%	98 85	98 85
» 5%	98 50	98 50
Istituto ICR 5%	100 50	100 50
Edison 5% 1965	95 30	95 50
Fiat 5%	100 70	100 70
Fiat 5%	100 90	100 90
Fiat 5% '61	100 80	100 80
Fiat 5% '62	99 75	99 75
Fiat 3,50%	101 —	101 —
Fiat 5%	104 —	104 —
Montecatini 5%	106 50	106 50
Pirelli 5%	106 75	106 75
Rinascente 5%	105 —	105 —
Cred. Fondiario	108 —	108 —
Cred. Comunale	107 50	107 50
Cred. It. 5%	100 —	100 —
Lavoro 3½%	105 50	105 50
Lavoro 5%	106 50	106 50
Ass. Ferr. 5%	104 —	104 —
Cattolica 5%	106 50	106 50
Ist. Mobiliare 5%	106 75	106 75
Ist. Immobiliare	105 —	105 —
Ist. Opere Pie 5%	108 —	108 —
Ist. Sanpaolo 5%	107 50	107 50
Ist. Torinese 5%	100 —	100 —
Ist. Vaticano 5%	105 50	105 50
Mediobanca 5%	106 50	106 50
Mediocredito 5%	104 —	104 —
Metallurgica 5%	106 50	106 50
Montecatini 5%	106 75	106 75
Pirelli 5%	105 —	105 —
Pirelli Spa 5%	108 —	108 —
Rinascente 5%	107 50	107 50
Romana Elettr. 5%	100 —	100 —
Sade 5%	105 50	105 50
Sip 5%	106 50	106 50
Snia Viscosa 5%	106 50	106 50
Unione Immob. 5%	100 60	100 60
Unione Manif. 5%	100 25	100 25
Vetrocoke 5%	95 50	95 50
Vetrocoke 5%	95 25	95 50
Westinghouse 5%	101 50	101 50
Zucch. Eridania 5%	100 60	100 60
Zucch. Romana 5%	100 40	100 40
Zucch. Romana 5%	100 40	100 40
Zucch. Romana 5%	100 40	100 40

CRONACA CITTADINA

Ripreso il processo al vigile urbano: la parola stamane ai difensori

«Tutto dimostra che Millo Cosseta non voleva colpire il fuggitivo»

Contro la tesi del P. M. (che ha chiesto la condanna a sei anni) i patroni sostengono che è assurdo parlare di omicidio preterintenzionale - I capisaldi delle arringhe: «Le testimonianze prodotte dalla pubblica accusa si sono rivelate fallaci e inconsistenti. Non vi sono prove convincenti della colpevolezza dell'imputato. I colpi di pistola sono esplosi per pura fatalità» - Le critiche sulla perizia balistica

In serata la Corte pronuncia la sentenza

Il vigile Cosseta stasera conoscerà la sentenza

Udienza conclusiva oggi al processo al vigile urbano: come è noto Millo Cosseta è accusato di omicidio preterintenzionale per la morte di Pasquale Torres. Il giovane venne colpito al cuore da una rivoltellata mentre scappava dopo essere disceso dalla Fiammetta rubata al sindaco.

I giudici della Corte d'Assise, vagliati tutti gli elementi raccolti attraverso l'istruttoria e l'inchiesta testimoniale, dovranno pronunciare la loro decisione sulla tragica vicenda del 17 febbraio che ha condotto sul banco degli imputati Millo Cosseta, definito dallo stesso p. m. dott. Moncheila «un buon vigile e un buon cittadino». Nei suoi confronti il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto la condanna a sei anni di reclusione, affermando il principio che egli sparò con l'intenzione di colpire il giovane durante l'inseguimento in un prato, alla periferia di Settimo.

La tesi principale della difesa è quella dell'evento fortuito e quindi della non punibilità del vigile. In via subordinata si prospetta, da parte dei patroni, avvocati Delgrosso e Gabri, il caso dell'omicidio colposo con tutte le attenuanti non solo generiche e del risarcimento del danno, ma anche quella della provocazione.

La corsa verso Settimo della Fiamminia rubata e dell'autoradio guidata dal Cosseta, cominciò in corso Giulio Cesare, dove Vittorio Bertocchi, il ladro della macchina del sindaco, non seppe, per sottrarsi alla cattura, a lanciare la grossa auto contro quella dei vigili, urtandola in piena velocità, al da mettere in pericolo la loro incolumità personale.

Stamane ha preso la parola l'avv. Gabri che ha ritenuto, come presupposto inoppugnabile, le dichiarazioni rese subito dopo il fatto dal vigile e ripetute poi al dibattimento: «Tentai dapprima la cartuccia in canna, mentre scendevo dalla scarpata, e due o tre pallettole si misero di traverso, tanto che una la smarrii e fu trovata da un collega che la portò ai carabinieri. Mentre correvo sul terreno accidentato, ghiaioso, fangoso, coperto di neve, rivolti, finalmente, ad introdurre una pallottola in canna. Ma in quel momento, inavvertitamente, partirono uno o due colpi. Non so spiegarmi come ciò successe». Ecco perché soltanto alla fatalità si può attribuire la sciagura.

«Come si è giunti a formulare ed a sostenere contro il vigile Cosseta l'accusa di omicidio preterintenzionale?» si domanda l'avvocato Gabri. In base alle scarse, tardive testimonianze di qualche inquilino della casa di via Belendente Ferrari a Settimo, che è la più vicina al prato dove si svolse il tragico episodio. In particolare, Ilda Cons e Angela Zanetti, affermarono di non aver saputo i tentativi di carichemento dell'arma, ma di aver visto soltanto che il Cosseta stringeva la pistola nella destra, con il braccio ad angolo retto e quindi, in scalmana, con la canna rivolta verso il fuggiasco.

Il difensore, a questo punto, ha richiamato i risultati del sopraluogo effettuato dalla Corte a Settimo. L'esperimento eseguito per ricostruire le fasi salienti dell'episodio e le numerose fotografie allegate al fascicolo processuale hanno offerto la prova che i testimoni avevano creduto di vedere ciò che in realtà non si poteva affatto scorgere dal loro punto di osservazione. Non si sono trovati d'accordo nemmeno sul punto preciso in cui cadde il Torres.

Il penalista sottolinea inoltre la circostanza che, durante il sopralluogo, i due sottufficiali dei carabinieri, dislocati nei punti in cui presumibilmente erano il Cosseta e il Torres, stavano fermi. E ciò nonostante, fu impossibile cogliere sia da terra, come dalla finestra e dai balconi, alcun particolare. «Dunque — conclude con energia il patrono — le testimonianze prodotte dalla pubblica accusa si sono rivelate fallaci e inconsistenti».

L'avv. Gabri osserva poi che le affermazioni del vigile non sono in contrasto con la perizia balistica del prof. Festa, perché sono state trovate effettivamente tracce di tessuti per l'orgasmo nervoso, con particolare riferimento sul dito appoggiato al cane della pistola.

L'avv. Gabri termina la sua arringa chiedendo l'assoluzione, con formula piena, del Cosseta, perché il fatto avvenne per caso fortuito.

Gli argomenti svolti dall'avv. Delgrosso, sono di natura strettamente giuridica. Egli ha affermato che, nella eccezionale vicenda del vigile Cosseta non ricorrono gli estremi per configurare l'omicidio preterintenzionale. All'imputato non si può nemmeno addebitare l'aggravante dell'abuso di funzioni perché il suo comportamento fu legittimo: tuttora dell'ordine, aveva il dovere di arrestare chi si trovava in possesso di un'automobile e sorpreso in flagranza di reato. Bisogna credere al vigile quando afferma che non aveva l'intenzione di colpire il Torres, ma di sparare soltanto in aria a scopo intimidatorio.

Anche la perizia medico-legale, se pure indirettamente, ha portato il suo conforto alla tesi della fatalità. Quindi per l'avv. Delgrosso sussistono gli elementi perché, con atto di vera giustizia, il vigile possa essere assolto.

La Corte (pres. Mosconi, giudice a latere Scaffa, canc. Santostefano), si riunisce nel pomeriggio in camera di consiglio. La sentenza è prevista per la tarda serata.

Moncalieri: rubati tagli di stoffa per otto milioni

Per entrare in negozio i ladri hanno forzato la saracinesca e spaccato un vetro

Un negozio di tessuti è stato svaligiato questa notte in borgo San Pietro di Moncalieri. Il danno subito dal proprietario si aggira sugli otto milioni. I ladri hanno usato la solita tecnica: forzata la saracinesca a maglie di ferro, hanno spaccato il cristallo della porta e sono entrati nei locali. Attraverso lo stesso varco hanno fatto uscire la refurtiva che, data il volume, è stata caricata in parte via con un automezzo.

Il negozio saccheggiato è in via Scuriere 21, proprio nel centro della borgata. Appartiene alla società «Lui e Lei»; vi si vendono tagli di stoffa e abiti confezionati per uomo e donna. I proprietari avevano pochi giorni fa rifornito il negozio in vista delle vendite primaverili. I ladri probabilmente erano al corrente di questa circostanza ed hanno agito sapendo che il colpo sarebbe stato fruttuoso.

Durante la notte nessuno si è accorto del furto. Gli inquilini delle stabile in cui è situato il negozio e delle case vicine non hanno udito rumori sospetti. I ladri erano probabilmente tre o quattro: hanno accertato l'assenza di negozio, forzata rapidamente la saracinesca e aperto il varco della porta. L'operazione dev'essere durata pochi minuti. Tutte le scande tecnicamente i tagli d'abito sono stato asportati.

I proprietari hanno scoperto il furto soltanto stamane, all'ora solita in cui aprono il negozio. Hanno sporto denuncia ai carabinieri; le indagini non hanno dato finora alcun risultato. Da un primo inventario sembra, come s'è detto, che il valore della refurtiva ammonti a circa otto milioni di lire, ma non è improbabile che da un controllo più accurato risulti un danno maggiore.

Un nuovo deposito per tram e autobus

Il vecchio deposito tranviario di via Bidia (è stato costruito nel 1911) sarà presto sostituito da uno nuovo, più efficiente e funzionale, situato in via Venaria. Entrerà in attività entro il prossimo mese di giugno.

Stamane il Sindaco ne ha illustrato le caratteristiche ai giornalisti. L'area coperta, di 31 mila metri quadrati, è suddivisa in tre zone: una per il parcheggio che può contenere oltre 500 veicoli fra tram e autobus; una per il lavaggio e la manutenzione; una per l'officina. Il parcheggio è costituito da due grandi rotaie di 57 metri di luce senza travature intermedie. Gli arconi sono in acciaio e la copertura in vetri. La costruzione del nuovo deposito è stata iniziata nel settembre scorso.

In Municipio e in Prefettura è pronto l'apparato per il conteggio dei voti

Mobilitate anche le radio da campo per trasmettere i risultati elettorali

Le ultime trovate pubblicitarie dei partiti: biglietti da mille, cartelle delle imposte e caramelle con i nomi dei candidati - Oggi i comizi di Saragat e del Sindaco concludono la battaglia propagandistica

Stasera gli ultimi comizi: a mezzanotte si chiude la campagna elettorale. Chi non ha ancora deciso a chi dare il voto avrà un giorno di tregua per meditare la sua scelta. Domattina trentasei camion del Municipio lasceranno il deposito di via Moretta 57 per distribuire 1291 valigie, con timbri, registri e moduli ai presidenti delle sezioni. La composizione dei seggi avviene alle 18 del pomeriggio. Domenica alle 7 gli elettori cominceranno a recarsi alle urne: alle 14 in punto del 28 aprile cessano le operazioni di voto.

In Municipio e in Prefettura le macchine per la raccolta e il riepilogo dei voti è pronta a funzionare: dal pomeriggio di lunedì affluiranno i dati delle sezioni cittadine e dei 316 comuni della provincia. Mentre gli uffici circoscrizionali del Tribunale controlleranno schede e verbali, questo apparato fornirà a ritmo continuo un quadro sempre più completo dei risultati.

A Palazzo Civico l'anticamera generale e la sala della Giunta sono trasformate in un grande ufficio con una trentina di telefoni, tavoli, tabelloni. La città è divisa in 47 gruppi e riepilogatori»: i vigili urbani vi portano i dati dei vari seggi, li trascrivono su prospetti e li comunicano al centro di raccolta comunale. I voti, riassunti a gruppi di sezione dai computeristi, vengono poi trasmessi alla Prefettura che è collegata al Municipio con telefono a filo diretto.

L'ufficio elettorale prefettizio, diretto dal dott. Falsetti, è dotato di squadre di computeristi che lavorano a turni continui e di 20 telefoni per le comunicazioni con i centri della provincia. Di ora in ora vengono trasmessi telegrammi al Ministero dell'Interno con i risultati progressivi delle votazioni. Nella serata di lunedì si dovrebbero conoscere già i dati parziali delle elezioni per il Senato, nella notte quelli per la Camera: è stato disposto in Prefettura anche un servizio di conteggio delle preferenze.

In alcuni casi, per mantenere il contatto con piccoli paesi di montagna dove si arriva soltanto con ardua mulattiera, s'è dovuto ricorrere a collegamenti via radio assicurati da reparti militari: le notizie elettorali delle frazioni Piane e Montigli di Locana e Biglianco e Mollette di Condove arriveranno al vicino Comune con questo sistema. In altre località sono state disposte staffette d'emergenza, nell'eventualità che le comunicazioni vengano interrotte.

I partiti compiono oggi lo sforzo finale della battaglia politica, poi nelle segreterie regnerà un'atmosfera di ansiosa attesa. Molti candidati, in questi giorni sono ricorsi ai mezzi di propaganda più svariati per richiamare l'attenzione dell'elettore: volantini a foggia di biglietti da mille, cartelle delle imposte con il simbolo di un partito, caramelle e uova di cioccolato con l'invito al voto.

La democrazia cristiana conclude la sua propaganda con un discorso del sindaco alle 12,45 al teatro Carignano. Per i socialdemocratici parla alle 21 in piazza San Carlo l'on. Saragat. Alle 18, nella stessa piazza, comizio dei monarchici on. Delcroix e Ferrari.

Come si era votato nei tre collegi senatoriali

LISTE	TORINO-CENTRO 1953 VOTI	%	TORINO-CENTRO 1958 VOTI	%	TORINO-FIAT 1953 VOTI	%	TORINO-FIAT 1958 VOTI	%	TORINO-DORA 1953 VOTI	%	TORINO-DORA 1958 VOTI	%
D.C.	54.498	11,72	51.398	9,93	57.581	13,42	75.804	13,58	45.523	9,80	54.323	9,76
P.S.D.I.	15.906	3,44	13.002	2,35	17.044	3,97	23.317	4,83	11.905	2,50	15.053	2,69
P.C.I.	57.589	7,39	51.892	9,93	58.827	20,39	53.385	9,55	51.706	11,15	61.968	9,15
P.S.I.	—	—	16.725	3 —	15.897	3,14	24.439	6,32	15.002	3,58	26.815	4,82
P.L.I.	15.281	3,29	15.668	2,83	11.455	2,68	13.891	2,47	8.508	1,79	6.775	1,22
Alleanza dem. naz.	1.948	0,42	—	—	2.003	0,46	—	—	1.604	0,56	—	—
Unità popolare	3.000	1,72	—	—	3.121	0,67	—	—	2.459	0,53	—	—
P.N.M.	15.026	3,23	6.358	1,13	—	—	6.852	1,23	—	—	6.889	1,24
M.S.I.	—	—	5.797	1,05	9.041	1,93	8.024	1,42	5.433	1,17	—	—
Rep. - rad.	—	—	3.715	0,68	—	—	3.469	0,63	—	—	1.896	0,34
Comunità	—	—	3.178	0,58	—	—	7.441	1,35	—	—	8.823	1,59
P.M.P.	—	—	3.289	0,60	—	—	3.583	0,60	—	—	—	—
M.A.R.P.	—	—	2.589	0,65	—	—	3.958	1,08	—	—	4.233	0,76

Voti e seggi alla Camera a Torino-Novara-Vercelli

LISTA	1958 VOTI	1958 Seggi	1953 VOTI	1953 Seggi
D.C.	632.931	11	567.153	11
P.C.I.	354.514	6	355.063	7
P.S.I.	252.910	4	226.123	4
P.S.D.I.	118.350	2	111.395	2
P.L.I.	85.497	1	78.369	1
Comunità	70.373	1	—	—
P.N.M.	43.590	—	72.996	1
P.M.P.	15.089	—	—	—
M.A.R.P.	38.169	—	—	—
Rep. - Rad.	14.955	—	—	—
M.S.I.	39.955	—	43.906	—
Villarboito	6.992	—	—	—

Così si era votato nella nostra circoscrizione nelle due ultime consultazioni politiche. Nella tabella mancano le formazioni dei pensionati e dei divorziati che nel 1958 ricevettero rispettivamente 4897 e 3981 voti.

Ottantamila a Torino votano per la prima volta

Sono quaranta coloro che compiono ventun anni il giorno stesso delle elezioni - Molti non hanno ancora una preferenza precisa

Molti giovani si recheranno alle urne domenica per la prima volta, avendo raggiunto alla scadere del 28 aprile i ventun anni. Il calcolo che siano non meno di 80 mila a Torino e riceveranno dal presidente del seggio una sola scheda: quella per l'elezione dei deputati, dato che per il Senato bisogna aver raggiunto il 25° anno.

I debuttanti si sono preparati scrupolosamente ad esercitare il diritto sancito dalla Costituzione, leggendo i manifesti affissi in città, facendosi consigliare dai familiari già esperti, seguendo le trasmissioni televisive e radiofoniche che metteno in guardia sugli errori più comuni, che annullerebbero il voto.

Degli 80 mila che voteranno per la prima volta, una quarantina compirà 21 anni il giorno stesso delle elezioni. Ne abbiamo visitati alcuni. Giuliano Gusso, abita in via S. Donato 77, è impiegato alla Rumianca da 4 anni. Ha già deciso per chi votare; naturalmente vuol mantenere il segreto e perciò si rifiuta di rivelarlo persino alla mamma. Ama i viaggi e ha la passione della fotografia: non si interessa troppo di politica, ma ha seguito la battaglia elettorale alla televisione.

Anna Maria Fiorentino abita in via Valeggio 4: è impiegata in una grande fabbrica di materie plastiche, è assorta inserita sulla lista da votare. Non ha seguito la campagna elettorale e spera di fugare ogni dubbio quando entrerà in cabina.

Un'altra impiegata che debutta nelle elezioni di domenica è Ilaria Bussoli, abitante in via Montevideo 33. Non si interessa a fondo di politica, ha seguito il discorso di alcuni leaders alla tv ma è indecisa sul voto da esprimere. E' laureata ad un istituto che segue i corsi di Applicazione d'Arma a Torino. Passeggiando con lui per le vie della città, si è imbattuta talvolta in qualche comizio. Per caso quindi, ha avuto modo di seguire la battaglia elettorale. Saranno questi forse gli unici comizi che ricorderà con affetto.

Armando Barbino, domiciliato in piazza Crispi 35, è un apprendista radiotecnico. Lavora anche la sera per imparare il mestiere. Ha seguito i discorsi dei candidati al Parlamento? «Non ho avuto tempo — confessa. — M'è capitato talvolta, aggiustando una radio o un televisore, di imbattermi in una trasmissione di "Tribuna elettorale": mi sono quindi affrettato ad ascoltare». Ha deciso per chi votare? «Ho dei dubbi. Ma sono certo che al momento di entrare in cabina mi verranno le idee chiare».

Una ragazza di 16 anni avvelenata in un prato

Ha ingerito l'intero contenuto d'un tubetto di sedativi

Una ragazza di 16 anni, trovata svenuta in un prato, è stata portata all'ospedale Maria Vittoria e ricoverata con prognosi riservata. Gli esami dei medici e le indagini della polizia hanno consentito di stabilire che il grave malore era dovuto ad avvelenamento. Sebbene l'inchiesta sia ancora ufficialmente sembra che la giovane (di cui non riferiamo il nome perché minorenne) abbia voluto togliersi la vita per una delusione d'amore.

La ragazza giaceva priva di sensi in un prato oltre il cavalcavia del tram numero 4 in corso Francia. Verso le 11,30 un cristiano l'ha scorta e, allarmato, è corso sulla strada per fermare un'auto. Ha aiutato l'automobilista a caricarla sulla macchina e l'ha accompagnata all'ospedale.

Alla polizia ha detto che accanto alla ragazza erano la borsetta aperta ed un tubetto di sedativi vuoto. Successivamente agenti del commissariato hanno identificato la avventura e, quasi certamente, scoperto le cause del gesto disperato. Non è stato ancora possibile, invece, stabilire se abbia ingerito le pastiglie di sedativi stamane oppure stamane.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +17,4
MINIMA +11,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) + 13; ore 8: + 12,4; press. 742,6; umidità 92% Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo instabile con possibili temporali. Temperatura a Caselle: massima + 17,2; minima + 7,5; ore 8: + 13,6.

● Il Sindaco, con provvedimento del 22 aprile ha concesso la proroga fino al 15 maggio, alla presentazione delle licenze per il commercio fisso (rivalutazione 1963). Rivolgersi alla Divisione Annona, v. S. Francesco d'Assisi 14.

Sono tornati i ladri spacca-vetrine

Due «colpi» compiuti nella notte: in via Nizza ed in borgo San Donato

Il signor Alfonso Alagia, direttore del negozio Marco di via Nizza 198, ha denunciato stamattina al commissariato di Barriera Nizza che i ladri, spezzato un cristallo della vetrina, hanno rubato due giacche di renna per uomo, alcuni impermeabili di nylon, e parecchi paia di pantaloni. Il danno ammonta a 800 mila lire.

Il furto, compiuto con rapidità fulminea, ha avuto come testimone un inquilino della casa che verso le 4 è stato svegliato dal rumore dei vetri in frantumi. La sua camera da letto è rivolta verso la strada: l'uomo si precipitava al davanzale in tempo per vedere un gelo di giovinastri che attraversano i capi d'abbigliamento attraverso il varco aperto nel cristallo. Gridava per dare l'allarme, ma i ladri, balzati su una Giulietta di color chiaro, la sono con il motore acceso, fuggirono verso il centro.

● Un furto è stato compiuto anche nel negozio di abbigliamento di via San Donato 37. I ladri hanno spaccato la vetrina e preso, attraverso la maglietta sanguinosa, due abiti maschili ed un paio di giacche. Il danno è di 200 mila lire. Il proprietario Renzo Cappellaro ha presentato denuncia al commissariato di San Donato. Il colpo non ha avuto testimoni; i coniugi hanno udito verso le 4 un rumore molto forte, ma, quando si sono affacciati alla finestra, non hanno notato i ladri che evidentemente erano già fuggiti in automobile.

● Durante la notte, penetrando da una finestra, i ladri hanno rubato negli uffici della ditta metalmeccanica Santagata in via Giberti 38. Il bottino è stato di 100 mila lire in contanti e un calibro in assegni che però sono già stati bloccati.

● Alla Galleria d'Arte Moderna, alle 21, per la Società Ingegneri e Architetti, il dott. Vittorio Viale parlerà su «La Mostra del Barocco Piemontese».

STAGIONE
CARIGNANO
STASERA ORE 21,25
DOMANI ORE 17 E ORE 21,25
Il bell'Apollo
ULTIME 3 RECITE

AUDITORIUM DI TORINO
Questa sera ore 20,45
CONCERTO SINFONICO N. 17
Direttore Rudolf Kempe
Violinista David Oistrakh

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 533.771
Ora il successo dei
5 GIULIANI

SAN GIORGIO
Al Valentino - Telef. 682.121
Ristorante grandi specialità
Alle «Taverna del camino»
Ore 21: Ristorante danze
Complesso «Ruby Linda»

LEONE D'ORO ALLA XXIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
L'INFANZIA DI Ivan

non abbronzate gli sci con un qualsiasi qualunque preparato ma
Persol
è sempre il migliore
da Berry (Torino) e presso i migliori ottici

OGGI ★ ASTOR ★ OGGI
Uno spettacolare Technicolor Paramount
CANZONI NEL MONDO
Canzoni cantate da GILBERT BECAUD, MARPESSA DAWN, PEPPINO DI CAPRI, JULIETTE GRECO, MICK MICHEYL, MINA e DEAN MARTIN
Strip-teases: Lady Jaime solitaria - Attraverso una coppa di champagne - Doppio alla rovescia in una taverna di Harlem - Collettivo di un plotone di ragazze
Coreografie di HERMES PAN Napoli festosa - Taverna spagnuola - Villaggio in Giamaica
Musica del LIDO di Parigi - I 20 ragazzi - a Los Angeles i Gamma Boys, LOS ANGELES GIRLS e i West VALDEZ e le sue marionette

OGGI al CAPITOL
Un travolgente western!
IL TESORO DEL LAGO D'ARGENTO
con
LEX BARKER - KARIN DOR - PIERRE BRICE
Regia H. BRINO Cinemascope - Eastmancolor

ARISTON
OGGI
IL SUO AMORE "ARDENTE" BRUCIÒ UNDICI DONNE
LANDRU
LANDRU = DIVORZIO ALL'ITALIANA × UNDICI
UN CAPOLAVORO DI CLAUDE CHABROL
con
Charles DENNER - Juliette MAYNIEL - Michèle MORGAN - Danielle DARRIEUX
TECHNICOLOR

TELESOCCORSO
CHIAMATE IL 60.466
e con tempestività un radiotecnico specializzato sarà messo a vostra disposizione presso il Vostro domicilio per qualsiasi riparazione di televisori.
PREVENTIVI GRATUITI
RIPARAZIONI SOLLECITE
GARANZIA - IMPIANTI immediati per il 2° Canale ed installazione antenna
TELESOCCORSO HA IN APPALTO LA MANUTENZIONE DEI TV
FARFISA-METZ

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ALPE CIAL-SKI - Locana Canav., 2 funivie, 1 sciitile funzionanti sabato e festivi - Festivi partenza pullman 7,30 e sulla Alpe Cialma L. 1800, viaggio intera L. 2500 - ASIV - Bisarchi 6.

BARDONECCHIA COLOMION impianti oggi via e sciovia funzionanti giorni festivi

JAFFERAU BARDONECCHIA impianti funzionanti Neve ottima e pista perfetta. Chiusura stagione domenica 5 maggio

MELANI SPORT tutto l'abbigliamento e gli attrezzi sportivi. Equipaggiamenti di classe per lo sciatore esigente, per la signora elegante, tutto per lo sci - Via Cavour 8, tel. 80-284.

L'avara

Fu introdotto nel salotto dalla vecchia cameriera (era forse sempre lì stessa?) la quale, dopo avergli sussurrato: — Si accomodi, la signorina verrà subito — scivolò via, silenziosissima, come un'ombra.

Lui rimase in piedi, nonostante l'invito, e si guardava attorno con una specie di timore, quasi di riluttanza, come se gli dispiacesse di constatare personalmente che l'accusa di avarizia che la gente lanciava con tanto risentimento alla padrona di casa, era purtroppo meritata.

— Un'avaraccia — si diceva di lei — una che non dà niente a nessuno. Né roba, né lavoro. Ammucchia. Per chi? Gente simile non dovrebbe possedere ricchezze. E' un'ingiustizia, un assurdo, una derisione, che una persona come quella sia ricca. Non se ne parla! Per comportarsi da persona ricca ci vuole intelligenza. E anche cuore. Lei non ha né l'una né l'altro. E' un fossile, è una pietra, niente'altro. Sordida avara!

Si guardava intorno. Il salotto era sempre quello di tanti anni prima, nulla era cambiato. Proprio nulla? Si ostinò a cercare con lo sguardo se non c'era, lì dentro, proprio nulla di nuovo. Eh no, proprio nulla, tutto era come una volta. C'era ancora perfino quel famoso mazzo di fiori custodito dalla campana di vetro, sopra la *consolle*, sotto il grande specchio. Nulla però era polveroso, sciupato, macchiato o comunque rovinato dal tempo. No, affatto, tutto era invece pulito, ben lustro, ben conservato, ben tenuto. Tutto fuori moda, s'intende, e forse di pessimo gusto, come in un salotto grezzaniano, ma certo solido e di buona qualità. Un vero modello d'ordine e di pulizia la manutenzione di quel salotto e probabilmente di tutta la casa, ma un modello per poveri, non per ricchi.

— Matteo... — sussurrò in quel punto una voce bassa, dolcissima.

Lui si volse di scatto, lei era entrata da una porta dissimulata dalla tappezzeria e stava là, immobile, nel vano, irriconoscibile e, nello stesso tempo, riconoscibilissima. Era sempre stata piccola, sottile, bianca, quasi lilliale, adesso era più bianca che mai (anche i suoi capelli erano bianchi) sottile come un filo, col viso emaciato e gli occhi luminosi. Come un tempo. Portava un vestito nero, troppo lungo per la moda, e un colletto di pizzo, come non usano più. Si appoggiava a un bastoncello.

— La mia gamba — disse. — Ho un po' male a una gamba.

S'incamminò, leggermente zoppicando, verso una poltrona e sedette.

— Siedi lì, Matteo, di faccia a me.

— Signorina... — balbettava lui, impacciatissimo.

— Ma come!? — ella esclamò con un po' d'ironia nel dolce sorriso. — Non son più Maria? Non mi dai più del tu? Non ti ricordi che siamo cresciuti insieme?

— Sì... certo... è vero... Ma un naturale rispetto e poi tanto tempo...

— Ah sentiti sì, tanto, tanto tempo... Forse tu non ti ricordavi neppure più di me!

— Oh, no, no, questo no...

— E sommerto che se non ti avessi mandato a chiamare, non saresti venuto. Ma io ti ho mandato a chiamare!

Brillò, per un attimo, sul suo vecchio viso un'espressione di gaia malizia che la fece simile, per quell'attimo, alla giovanetta che era stata e che Matteo ricordava così bene.

— Io ti ho mandato a chiamare, proprio perché ti prenda qui il posto di mio padre. Già penso che egli ti avrà lasciato tutti i suoi clienti. Ha sofferto molto, il poveretto?

— No, grazie a Dio. Ha avuto una malattia lunga, ma che non presentava nessun pericolo. Poi, durante la convalescenza, all'improvviso, un embolo l'ha portato via...

— Era un grand'uomo tuo padre, in un certo senso. Grande lavoratore! Anche se un poco duro, un po' tiranno. Grande amministratore. Ricordo quando venne lì *noi*, per l'eredità della prozia d'America. Subito e con che energia prese le redini in mano! Ho idea che papà e mamma avessero di lui una gran soggezione quasi un po' di paura. Facevano tutto quello che egli voleva, acquistavano quel che voleva lui, spendevano il meno possibile, risparmiavano... A lui piaceva risparmiare e far risparmiare... In fondo papà e mamma non sapevano fare i ricchi, erano contenti di stare sotto di lui, non amavano i viaggi, né i divertimenti, né le grosse spese. Per questo, poveretti, passavano per avari... Ma dimmi di te, della tua famiglia, dimmi...

Lui parlò di sé, il più sobriamente possibile. Si era sposato da molti anni, ma purtroppo sua moglie era stata sempre sofferente di nervi e spesso aveva dovuto andare a riposare in una casa di cura, come, per esempio, adesso. Le sue figliuole... Sì, ne aveva due. Erano entrambe sposate, ma purtroppo lontane. Due nipotini, sì, ma non li aveva ancora visti. In conclusione, era solo.

— Come me — ella disse — io, sola con le mie preghiere, tu, solo con il tuo lavoro...

Lo guardava attentamente, profondamente, sorridendo lieve, e taceva le mani esangui posate sul pomo del bastone. Poi, ancora una volta, quel lampo di malizia gaia, le brillò negli occhi.

— Tu ti domanderai perché non ti parlo di carità. La carità, più ancora della preghiera, dovrebbe esserne compagna. Ma la fama della mia avarizia è tale che pochi postulanti vengono a bussare alla mia porta, nessuno spera niente da me. Solo il parroco della mia chiesa viene ogni tanto, in gran segreto. Ma lui non parla con nessuno. Lo sai anche tu che mi dicono avara, vero?

Lui si agitò imbarazzato sulla sedia, mentre lei rideva piano piano. Dopo un silenzio, ella riprese:

— Vedi, io sono sempre stata fedele e costante nei miei amori, prima per chi mi stava vicino, mamma, papà, certe domestiche, che mi volevano bene, le sorelle, quelle buone... E poi per le cose. Ho sempre amato le cose con passione. Non le cose belle, no, le cose mie, le cose che mi ricordavano un giorno felice, una persona cara... Mi ricordo di una bambola che mi aveva regalato la mia prima bambinaia, una creatura che io adoravo ancora. Era una bambola di poco conto, modesta, bruttina, che non piaceva a nessuno, ma che per me era un tesoro. Avevo allora un'istitutrice, fredda severa, di ghiaccio, che voleva educarmi al bene, e che per questo mi obbligò a dare la mia cara bambola a una bambina povera che probabilmente non la desiderava nemmeno. Le lacrime che versai! Piansi per giorni e giorni fino ad ammalarmi. L'istitutrice dovette andarsene e fu certo lei che cominciò a spargere quel veleno sul mio conto, che ero fin da bambina tremendamente avara, che non avrei dato mai nulla a nessuno, che avevo un cuore arido, che non sentivo alle sofferenze dei poveretti... E via dicendo. Poi, da signorinetta, quando mi vedevo nello specchio e mi piacevo con quel certo vestito, non l'avrei cambiato mai e se mi divertivo corro lo scrivevo lo stesso, non sapevo spiegarmene. Avara, dicevano la gente. Sì, io mi tenevo le cose amate, non me ne separavo, serbavo tutto... Guarda un po' qui che cosa ho serbato.

Aprì un libro che aveva a portata di mano, gli mostrò un piccolo fiore disseccato fra le pagine.

— Guarda, Matteo... Ti ricordi?

Lui guardava, sconvolto. Oh, sì, ricordava. Glel'aveva dato lui quel fiore, un giorno lontano lontano, in campagna, quand'era innamorato pazzo di lei. La sera di quello stesso giorno, suo padre, che si era accorto di tutto, l'aveva chiamato a sé, afferrato per il petto, e mezzo massacrato di botte.

— Questo non me lo dovevi fare, disgraziato! Ti pare che quella ragazza sia adatta a te? E' un'ereditiera quella, non è pane per i tuoi denti! Mi compromette, mi discredita! Finirò per perdere la riputazione e il posto. Ti pare onesto, lecito e dignitoso aspirare a lei?

Era rimasto annientato. Se n'era andato, aveva cercato di guarire di quella passione, aveva poi sposato una ragazza adatta a lui, come diceva suo padre, una ragazza che non l'aveva certo reso felice, e fondato una famiglia che gli aveva dato i pensieri e preoccupazioni, ma consolazioni poche. Aveva insomma tradito la sua giovinezza, mentre lei, eccola lì, rimasta nubile, fedele e costante sempre, come aveva detto, sempre avvinta alle cose, ai ricordi, ai pensieri cari.

— Sono vecchia adesso — ella disse piano. — E malata. Adesso bisogna che tu mi aiuti adagio adagio a disfarmi di tutto quello che non mi serve a niente. A me basta la mia casa, i miei mobili, queste poche vecchie cose. Ci sono tante istituzioni benefiche, nessuna gente bisognosa, tanti poveri! Tu mi aiuterai, mi consiglierai. Passeremo insieme qualche ora tranquilla, serena, facendoci compagnia...

E poi, nel silenzio:

— E saranno queste ore le migliori cose che mi avrà dato la vita.

Le disse, lei, queste parole? La pronunciò veramente o le pensò? Comunque, lui le aveva udite e, in quel momento, fu come se qualcuno gli versasse nell'anima dolente, in ugual misura, tristezza e felicità.

Carola Prosperi

COME LA NATURA CI AIUTA IN CUCINA

Non assicura una crescita normale una dieta troppo ricca di cereali

Grano, mais, riso, orzo, avena, segala, legumi sono mediocremente forniti di certi principi indispensabili allo sviluppo dell'organismo - Il loro consumo va diminuendo presso i popoli più progrediti, a vantaggio degli alimenti di origine animale

« Alimenti la natura », l'incisività del dietologo prof. Lucchesi, è giunta all'undicesima puntata. Il primo articolo, dedicato alle carni in generale, è comparso su « Stampa Sera » del 14 gennaio. Il secondo è uscito il 24 gennaio. Il terzo, che aveva per tema i salumi, è stato pubblicato il 31 gennaio. Il quarto è uscito il 6 febbraio: aveva come argomento le carni bovine, equine ed ovine. Il quinto, pubblicato il 13 febbraio, riguardava la selvaggina e le « carni bianche ». Il sesto è uscito il 6 marzo ed aveva come argomento le frattaglie. Il settimo è stato pubblicato il 13 marzo, sul tema « Il pesce ». L'ottavo, che aveva come argomento il latte, è comparso il 20 marzo. Il 28 marzo è stato pubblicato il nono articolo, sul tema: « Il formaggio ». Il decimo, sulle uova, è comparso il 13 aprile.

L'alimentazione dell'uomo è sempre stata legata alla terra della quale egli ha tratto i prodotti necessari alla sua sopravvivenza. Tuttavia i modi e i mezzi di procurarsi gli alimenti indispensabili alle sue necessità sono stati, attraverso i millenni, diversi e strettamente legati ai suoi costumi. E' noto a tutti che l'uomo, migliaia di anni fa, provvedeva al suo sostentamento dedicandosi soprattutto alla caccia e alla pesca; un esempio del resto di questo costume ancestrale sopravvive nei Grandi Nord, dove gli Esquimesi si nutrono esclusivamente con gli animali che riescono a catturare.

Questo genere di alimentazione, anche se può sembrare limitato e monotono, deve in realtà considerarsi completo; infatti esaminando gli alimenti in natura, abbiamo visto come le carni degli animali e dei pesci, il loro grasso, il fegato e in genere le interiora, possono fornire all'uomo tutti i principi essenziali e indispensabili alla vita: dalle proteine ai lipidi, alle vitamine e ai minerali che abbondano specialmente nel fegato degli animali.

Dopo questo stato primordiale, l'uomo cominciò a condurre vita nomade, come le narrazioni bibliche attestano, e si preoccupò quindi di allevare e riprodurre animali domestici che potevano servire al suo rifornimento di carne e di latte. Il sistema di vita dei Mossi (tribù di pupilli nomadi dell'Africa Orientale), famosi guerrieri e cacciatori di leoni, è tuttoggi un esempio di questo secondo stadio, attraverso cui l'uomo passò prima di giungere ai primi albori dell'agricoltura, che ebbe i suoi inizi migliaia di anni fa, nei terreni alluvionali della Mesopotamia e dell'Egitto. Il nomadismo, allora, reso inutile dal legame creatosi fra l'uomo e la terra, andò gradualmente scomparendo, mentre l'agricoltura si diffondeva dalle pianure egiziane verso tutte le regioni tropicali, subtropicali e temperate.

Le coltivazioni hanno dunque inizi preistorici, e gli studiosi di archeologia e botanica hanno incontrato molte difficoltà ad accertare le origini e soprattutto a rintracciare nella flora dei nostri giorni le forme selvatiche da cui ha tratto origine la coltura di quelle piante erbacee, cui è stato dato il nome di cereali. Più precisamente si chiamano così quelle graminacee dal cui frutto si può trarre farina; il grano, l'orzo e il riso sembrano siano stati i primi ad essere conosciuti fin dai tempi più remoti; comunque essi, insieme alla segala, al mais, all'orzo hanno una importanza economica mondiale nell'alimentazione dell'uomo. Troviamo colture di grano nei climi più secchi, subtropicali ed in quelli temperati dell'Europa, del Nord America, dell'Argentina, dell'Australia e dell'India; mentre il riso è il cereale per eccellenza delle terre a clima più caldo ed umido (Cina e Giappone). Nei paesi settentrionali, come Russia, Germania, Scandinavia, si coltiva la segala, ottimo sostituto del grano, che in quei paesi piuttosto freddi non arriverebbe a maturazione.

Altro noto cereale è il mais o granoturco, che giunto nel vecchio mondo dalle Americhe, offre un notevole contributo all'alimentazione umana. Numerosissimo come ho detto sono le varietà dei cereali, ma già i Latini, da Catone a Virgilio, distinguevano questi vegetali in due categorie, e cioè i cereali veri e propri (frumento, orzo, avena, segala, mais, etc.) e i legumi; non solo, ma del frumento, antichi scrittori, tra cui il Columella, che si compiaceva di scrivere trattati quali il De Re Rustica, distinguevano diverse varietà di grano, dal duro al tenero, al marzuolo. Ma delle proprietà di questi alimentari tipi ci occuperemo in seguito.

La coltura cerealicola ha, come ho già detto, un'enorme importanza nell'economia mondiale; il suo successo deriva dal fatto che la terra, potendo produrre una quantità di cibo cinque volte maggiore alla zootecnia, è in grado di provvedere una massa maggiore di alimenti alle popolazioni. Presso tutti i popoli infatti, il consumo dei cereali è superiore a quello di qualsiasi altro alimento; basta pensare per renderci conto di questa realtà, che in massa della popolazione cinese è nutrita soprattutto a riso (nel 1955 secondo l'Istituto Centrale Statistiche di Cina ne ha prodotto 150 milioni di quintali).

Oggi tuttavia le migliorate condizioni di vita, almeno presso le popolazioni più civili, hanno determinato un aumento di consumo degli alimenti di origine animale, e una conseguente diminuzione dei consumi dei cereali. Come dietologo non posso che rallegrarmi di questo reale miglioramento in atto, perché, e lo vedremo in seguito, i cereali, nonostante la loro innegabile importanza, ai fini dell'alimentazione umana devono venire considerati tra gli alimenti più poveri per la nutrizione dell'organismo. La loro proteina infatti sono meno adatte alla nutrizione umana di quelle del latte, delle uova, del formaggio, dei pesci e della carne; esse contengono meno lisina, metionina e triptofano, ossia tre degli aminoacidi essenziali. Inoltre nei cereali il rapporto calcio-fosforo è molto basso, il loro calcio e ferro non sono perfettamente utilizzabili dal nostro organismo. Elevato, in origine, è il loro contenuto di tiamina, riboflavina e acido nicotinico, ma queste vitamine vanno in parte disperse.

Come appare evidente da questo brevissimo riassunto dei principi nutritivi presenti nei cereali, questi si rivelano come un alimento tra i meno forniti dei principi indispensabili allo sviluppo ed alla crescita dell'organismo, per cui si può affermare che, se essi fanno parte della dieta di un individuo, in quantità pari o superiore al 60% degli alimenti, si riscontrerà nel soggetto una crescita stentata, uno scheletro anormale, dovuti oltre che alla carenza delle vitamine A, C e D, all'impoverimento del loro originale valore nutritivo. I cereali dunque sono e vengono considerati importanti quasi soltanto perché rappresentano una ottima fonte di energia a buon mercato.

Nel prossimo articolo esamineremo il re dei cereali: il grano che fra essi è il più pregiato, e che anche dal punto di vista dietetico è da preferirsi a tutti gli altri vegetali.

Renzo Lucchesi

SUI MURI DI POMPEI LA PROPAGANDA DEI CANDIDATI DI DUEMILA ANNI FA

Anche gli attivisti di Roma antica strappavano i manifesti elettorali

Il malcostume è vecchio ma allora non esistevano sanzioni penali - C'era già, invece, chi sollecitava i voti degli sportivi, chi contava sull'appoggio del clero come difensore della religione (*piissimus*) e chi prometteva di difendere la moneta (*aerarium conservabit*)

Ecco i nomi dei candidati più « quotati » nelle ultime elezioni di Pompei: erano i precursori dei nostri sindaci e assessori. Per essi l'eruzione vesuviana venne a stroncare quell'attività municipale cui erano stati chiamati dalla volontà popolare

Nostro servizio particolare

Pompei, venerdì mese.

In questi ultimi giorni di propaganda elettorale affidata non solo ai comizi verbali ma anche a tutte le inventive della tecnica moderna, dalla Tv all'aereo propagandistico che disemina nel cielo una pioggia di volantini multicolori, ritorna, per sempre di attualità il ricordo delle antiche elezioni municipali di Pompei. Questa antica città campana, dove sui muri delle case si infittiscono ancor oggi i nomi dei candidati e degli elettori di duemila anni fa, ci dà modo di cogliere nell'intimo e porre in risalto un aspetto attuale — si potrebbe quasi dire moderno — del mondo antico, quale nessuna altra città del passato può rivelarci.

Le vicende elettorali dell'ambiente romano ci sono infatti note solo attraverso distaccate e troppo tenui testimonianze letterarie di Cicerone, Livio e Tacito che non sono sufficienti a manifestare il quadro chiaro e preciso delle passioni politiche e popolari dell'Urbe. Pompei invece ci dà modo di intendere, in termini reali e comprensibili, l'ambiente e le passioni umane della propaganda elettorale di duemila anni fa.

A Pompei si votava ogni anno a primavera: erano elezioni municipali per la nomina dei due *duoviri* e dei due *aediles* — precursori dei nostri sindaci ed assessori — che collegialmente e per la durata di un anno, dal 1° luglio al 30 giugno successivo, assumevano la direzione giuridico-amministrativa della città.

Come oggi ad elezioni ultimate rimangono ancora per qualche tempo appiccicati i manifesti propagandistici — testimonianza di una aspirazione felicemente realizzatasi o di una speranza miseramente infranta — così anche a Pompei sui muri della città resta tuttora il ricordo delle elezioni municipali di quegli ultimi anni, che precedettero la rovinosa catastrofe del 79 d.C. Ed ecco che le iscrizioni elettorali dell'antica Pompei, dopo avere esortato il passante di allora, proiettano ancor oggi, immutata nel tempo, l'eco di quel passato con un carattere di immediata contemporaneità.

L'intensità delle lotte elettorali e delle passioni cittadine del tempo la si coglie, palpitante ancor oggi, percorrendo le vie più importanti ed un tempo più affollate di Pompei. Soprattutto lungo la Via dell'Abbondanza sono tuttora visibili, dipinte in rosso o in nero sui muri di case e botteghe, numerose e fitte le raccomandazioni elettorali

I « galoppini »

« *Oro vos faciatis* », « vi prego di eleggere », « vi invito a votare » è la formula di rito con la quale le iscrizioni elettorali pompeiane, nell'indicare ai passanti il nome del candidato e la carica cui ambiva, ne sollecitavano il suffragio. E molte volte, allora come adesso, il manifesto elettorale non era dipinto a favore di un sol candidato, ma era concepito come una raccomandazione plurima intesa a sollecitare il voto per una coalizione elettorale di due o più candidati. A maggior efficacia del manifesto elettorale si ricordavano sovente le benemerenze del candidato sempre qualificato come *vir bonus* « un galantuomo » — e non si poteva di certo dire altrimenti di un candidato alla vigilia delle elezioni! — e si indicavano esplicitamente i nomi dei suoi sostenitori. La presentazione dei « comitati elettorale » di un candidato doveva costituire di certo un'influente sollecitazione per gli elettori incerti sulla scelta del nome.

E Pompei ci dà modo di conoscere non solo i candidati, ma anche i più attivi galoppini elettorali di duemila anni fa. Fra questi vi è il cittadino raggiunderevole, elettore influente e sostenitore autorevole del candidato nei confronti del vicinato e dei passanti, ma compare pure il modesto bellegalo o l'umile artigiano che cerca di influenzare politicamente i suoi clienti. Alla propaganda elettorale pompeiana partecipavano attivamente anche i circoli ricreativi e le associazioni di mestiere. Numerose sono infatti le raccomandazioni rivolte agli elettori dalle corporazioni artigiane: anche allora i sindacati facevano della politica! E nel manifestare le proprie simpatie per questo o per quel candidato erano presenti anche le classi sacerdotali e persino le donne che, se pur prive allora del diritto di voto, non mancavano di far sentire la loro voce nelle competizioni elettorali cittadine dell'antica Pompei.

L'evidente analogia fra la propaganda elettorale di allora e di adesso, con la quotidiana visione del numerosi striscioni con « Vota », rende dunque possibile quel che altrimenti potrebbe apparire fantastico: ritornare oggi a Pompei e, risalendo molto indietro nel tempo, trasformarci da attuali visitatori in antichi abitanti alla vigilia di quelle elezioni di venti secoli fa. Potremo dunque rileggere, con lo stesso animo e la stessa passione dei pompeiani di un tempo, nomi e meriti di candidati, annotando uomini e fatti della ultimissime elezioni pompeiane.

Non ci meraviglierà di certo la notevole popolarità elettorale di Marco Olconio Prisco, candidato al duovirato di Pompei insieme a Gaio Gavio Rufo. Ultimo discendente di una fra le più cospicue famiglie patrizie pompeiane, Marco Olconio Prisco poteva vantare a suo favore i fasti aviti ed il ricordo dei suoi antenati, che già in età precedente erano stati benemeriti amministratori della municipalità. Marco Olconio Prisco, il ricco e denaroso « figlio di papà », doveva essere uno spirito moderno e soprattutto uno sportivo: questo di certo lo si può desumere considerando chi erano i suoi entusiasti sostenitori. Accanto ai *fullones*, i lavandai, ed ai *pomari*, i venditori di frutta, noi rileggiamo ancora il manifesto elettorale fatto dipingere dagli spettatori dell'Anfiteatro, che dichiaravano il loro appoggio per lui. « Sportivi, votate per Olconio Prisco »; e questi di certo per ingraziarsel aveva dovuto se non acquistare un palo di buoni giocatori almeno offrire uno spettacolo gladiatorio a proprie spese nell'anfiteatro pompeiano.

« Pane buono! »

Se la candidatura di Marco Olconio Prisco riscuoteva consensi nel mondo sportivo, ad alti ambienti si ricollegava quella di Gaio Cuspio Pansa. Come Olconio Prisco anche Cuspio Pansa proveniva da una famiglia di nobili tradizioni: già suo padre e suo nonno erano stati a capo dell'amministrazione civica di Pompei. Ma Cuspio Pansa doveva essere di carattere molto differente da Olconio Prisco: *sanctissimus* è acclamato il nostro Cuspio in una raccomandazione elettorale; e noi tradurremmo questa espressione quasi con « un uomo pio ». A voler far confronti si potrebbe riconoscere in lui l'antesignano del candidato democristiano, se nella numerosa serie dei suoi sostenitori si devono annoverare quel Fabio Eupore maggiorante e sacerdote della comunità ebraica pompeiana, tutti gli associati al culto d'Iside con il loro ammo sacerdote Popidio Natale, ed ancora un altro sacerdote di nome Amandus. E nulla dovè tanto favorire il « pio » Cuspio Pansa durante la campagna elettorale per l'edilità, alla quale aspirava, quanto la raccomandazione in versi che i suoi galoppini avevano dipinto su un muro lungo la Via dell'Abbondanza:

« se vi è di gloria a chi vivendo è un [casto
dian a [illegible] gloria gloria a casto ».

Il mite Cuspio Pansa non poteva certo rivaleggiare con Olconio Prisco negli ambienti sportivi: allora dalle sfrenate passioni dell'anfiteatro, cercava di raccogliere favori fra il pubblico più moderato degli spettatori teatrali.

« Pane e lavoro » si grida oggi: il « pane » è un argomento molto persuasivo e di sicuro effetto, e lo si nomina assai spesso nei comizi elettorali a sfondo demagogico. E' un vecchio metodo, che già detta moda al pompeiano Gaio Giulio Polibio di riuscire a trionfare nella sua elezione ad edile con lo slogan pubblicitario del *panem bonum fert* « ci darà il pane buono »! E l'espediente fu ripetuto dallo stesso Giulio Polibio quando ebbe a ripresentarsi candidato alla superiore carica del duovirato; egli si adoperò per far comparire fra i suoi sostenitori soprattutto i *pistores*, i panettieri!

Di vario genere erano le indicazioni persuasive adoperate dalla propaganda elettorale pompeiana. Per gli elettori di Numerio Barca si invocava il favore di Venere Pompeiana; Bruzio Balbo non mancava di assicurare che *aerarium conservabit* « rimarrà il pubblico bilancio » — era di certo un candidato liberale — mentre un po' più spudoratamente Lucio Sestilio, rappresentandosi candidato, non faceva passare sotto silenzio i favori da lui elargiti nella precedente amministrazione: *multis fecit benigne*, il che sarebbe a dire « chi ci intende è bravo »! Né era da meno quel Marco Epidio Sabino candidato duovirо, che pubblicamente meritava vanto della protezione del delegato imperiale a Pompei: Tito Suedio Clemente, di certo non imparziale nelle vicende della vita amministrativa cittadina. Molto opportunamente la nostra legge fa divieto al maresciallo dei Carabinieri di fare anch'egli comizi politici cittadini per questo o quel candidato.

Anche a Pompei era diffusa la consuetudine di danneggiare il candidato avversario facendone deturpare la pubblicità. E se non erano in vigore le disposizioni di legge, vi aveva ben pensato a modo suo lo *scriptor*, il « letterista » Emilio Celere. Addetto alla propaganda elettorale per la candidatura di Stazio Recepto, aveva aggiunto a conclusione di un elegante manifesto un bel dipinto sul muro di una casa l'imprecazione: *invidiosa qui dolea negrotes* « invidioso che cancelli, che tu possa ammalarti »!

Quella minaccia valeva forse molto di più.

G. Oscar Onorato

PESANO 500 GRAMMI GLI

Impermeabili

di successo per la Primavera - Estate

Leggeri, senza essere svolazzanti. Non lucidi, ma gradevolmente brillanti nella lavorazione a popeline che dà risalto alle nuove tinte di moda. Pieghevoli e facilmente trasportabili in auto ed in valigia. Di taglio elegante e sobrio. Collo all'inglese, finiti con trattamento antimacchia Scotchgard, permettono la traspirazione e sono anche adattissimi come soprabiti. Questi impermeabili, nelle versioni più attuali delle migliori marche (prezzi variabili da L. 18.000 a L. 25.000) sono offerti, unitamente ad un completo assortimento di altri tipi per signora, uomo, bambini e ragazzi, presso i sottonotati negozi pilota, altamente specializzati e di tradizionale fiducia e rinomanza.

Delsarto via Roma 365 (piazzetta Chiesa) *Impermeabili per Signora e per Uomo. Abiti, soprabiti, gatti di classe, pronti ed in confezione S/M per uomo e ragazzi.*

Londonstyle portici via Pietro Micca 11 *Impermeabili per Signora - Uomo - Infanzia (specializzato) - Giacche a vento e calzoni da sci.*

New Orleans corso Vittorio Eman. 48 (palazzo Città Carso) *Impermeabili per Signora e Uomo. Confezioni pronte per Signora.*

Oldengland piazza Carlo Felice 67 (Porta Nuova - Ligure) *Unica Ditta in Italia per la vendita esclusiva di impermeabili.*

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
LAMPADE TAVOLO CARRELLI TE' - OGGETTI PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 Ang. v. Ass. Albertina e v. S. Massimo

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Gemelli, astrale a Urano e trigono a Saturno, influsso ottimo, che favorirà lo sviluppo dei vostri progetti. Vita affettiva pienamente movimentata con sorprese e arrivi inediti. Una chiamata vi facilitera un compito. La salute sarà protetta e vigorosa. Tipi zodiacali: **Bilancia, Scorpione e Sagittario.**

Bilancia - *Lavoro:* dovrete frenare i vostri impulsi per non compromettere ciò che avete già realizzato. Tenete duro. *Vita affettiva:* illuminazione, chiarimento. Un anello cambierà molte cose. *Salute:* discreta, ma dovrete controllare il fegato per certi abusi a tavola.

Scorpione - *Lavoro:* colloqui e accordi ben impostati. Nessuna preoccupazione vi deve tormentare per il lavoro. Tutto procede secondo i vostri desideri. Attenzione ai consigli di una persona bruna. *Vita affettiva:* cose promettenti in una relazione sentimentale che pareva ormai sulla via del tramonto. Piacevoli sorprese in serata. *Salute:* riuscirete con la vostra volontà a ricuperare l'equilibrio del vostro organismo.

Sagittario - *Lavoro:* supererete una situazione piuttosto ingarbugliata. Colloqui ed accordi che vi faranno sperare in meglio per l'avvenire. *Vita affettiva:* i vostri desideri saranno condivisi dalla persona che vi ama. La vita sentimentale è sotto buoni influssi stellari. *Salute:* dovrete lamentare mal di capo e dolori ai reni. Percuotere per l'**Ariete**; troverete ottimo credito. Il grano sta per maturare e la farina sarà di prima categoria. I cieli sono aperti per voi e vi aiuteranno in tutto. **Toro:** se sarete indecisi e pigri perderete tutto il vantaggio ottenuto con tanta fatica. Inframmettenze pericolose, non fate follie. **Gemelli:** cercheranno di farvi volgere le cose alla peggio. Bisogna che vi conduate con di persona. C'è una persona bruna che vuole competere con voi, ma è forte, ma voi la supererete. **Cancro:** il numero 8 porta avere una grande importanza in questa giornata misteriosa e poco decifrabile. **Leone:** amicizia che non finirà mai. La costanza di chi vi ama non chiede che di essere messa alla prova. **Vergine:** una personale attività accenderà uno sviluppo tutto particolare. **Altri** ottimi e nuovi tratteive migliaramenti. **Capricorno:** colloquio importante per lo sviluppo del futuro finanziario. **Acquario:** appuntamento ben riuscito. Abilità e pazienza vi faranno vincere. **Pesci:** le migliori armi per vincere la vostra battaglia sono pazienza e abilità nel condurre.

T. Palamidessi

La moda

Colletti bassi

Da diverse stagioni a questa parte la giacca dei «tailleurs» continuano a presentarsi sotto una varietà di linte veramente notevole. Le primo giacche dei due pezzi per così dire classici e austeri, avevano una foggia nettamente maschile con i loro risvolti a punta, le maniche a giro e la lunghezza fino alle anche. Successivamente si è accorciarono acquistando una linea più morbida e più femminile sino a giungere alla moda lanciata dalla nota sarta parigina Chanel. Ma non era ancora la linea definitiva. Infatti le giacche si accorciarono ulteriormente per riprendere poi, allungandosi nuovamente, la tendenza inversa. Per la corrente stagione la lunghezza della giacche non è stabile ma, come si è potuto constatare nelle sfilate delle varie Case di moda, muta a seconda del gusto e della corporatura della cliente e della stoffa impiegata per l'abito. Tuttavia i figurinisti, non soddisfatti della lunghezza, hanno conglurato per creare anche nuova scollatura. In qualche caso anzi scollo e risvolti sono del tutto assenti, mentre in altri le scollo tende ad acquistare sul dietro una profondità pari a quella dei vestiti per il tardo pomeriggio. Usualmente a questa profondità si dà una forma ovale a poiché i «tailleurs» così realizzati sono destinati ad essere portati senza camicetta e con le maniche alquanto corte, l'effetto generale è dei più semplici.

Il «tailleur» qui accanto raffigurato, una creazione di Jacques Tiffeau, ha veramente un tocco da maestro. La stoffa è un morbido e leggerissimo «tweed» nel quale sono presenti le tinte azzurro, marrone e bianco. La giacca, che sulle spalle ha una scollatura piuttosto pronunciata e di forma ovale, viene tenuta chiusa da un unico grosso bottone ricoperto in pelle. La gonna, semplice e semiaderente, è morbidamente ripresa sul davanti.

La salute

Unghie opache

«E' vero — chiede la signora A. O. — che le malattie del fegato sono rivelate anche da alterazioni delle unghie? ». Un medico inglese riferisce di aver constatato che in 82 su 100 malati di cirrosi epatica le unghie sembrano appannate, con un aspetto di vetro smerigliato. Inoltre, la lunula non si distingue nel colore dal resto dell'unghia. Sono pure osservabili delle striature longitudinali. L'opacità delle unghie si può riscontrare nei bambini, ma è insolita negli adulti...

Gli piace il caffè in chicchi...

«Da circa un anno — scrive il signor M. R. — ho preso gusto a masticare chicchi di caffè. E' un'abitudine [illegible] o no? ». I chicchi di caffè [illegible] velenosi, ma potrebbero far del male se li consumate come fossero noccioline.

Stimolatori di acido

«Ci sono — domanda la signora O. S. — degli alimenti che favoriscono la secrezione dell'acido cloridrico nello stomaco? ». La carne, il pesce, il pollame, l'estratto di carne e i concentrati di frutta acida. Anche il caffè, il tè e l'alcool stimolano la formazione di acido.

Per ora, nessuna cura...

«E' vero — domanda il signor P. S. — che presto i ricercati, la radio e la tv annunceranno una sensazionale scoperta per la guarigione dell'artrite? ». Per quanto possiamo sapere, no. E se una cura sarà trovata, speriamo di poterlvelo dire, per primi, in questa colonna.

Cuore e dieta

«Ho 42 anni — scrive il signor P. T. — e l'anno scorso ho avuto un attacco cardiaco. Vorrei sapere se per tutto il resto della mia vita dovrò sempre seguire una dieta rigorosa ». No, dovete semplicemente evitare ogni eccesso e non lasciarvi tentare dalle ghiottonerie. Se siete obeso, dovete tornare al peso normale.

La bellezza

Come stare in compagnia

All'attrice Ariane Dahl è stato chiesto come può accadere che un uomo, dopo essere uscito una o due volte con una ragazza, sparisca dalla circolazione e non si faccia più vivo, nemmeno con una semplice telefonata. «Vi è da supporre — ha risposto la Dahl — che quando ciò avviene è perchè la donna si è rivelata diversa nel suo comportamento da come l'uomo si attendeva. La cosa più importante nei rapporti fra i due sessi, è di essere consci dell'esistenza della persona che è con noi. Comportandovi nel giusto modo riuscirete a fare apparire alcune formalità del tutto naturali. Non lasciate cadere al vostro compagno che vi attendete da lui che vi accenda la sigaretta, vi sistemi la seggiola quando vi sedete oppure vi aiuti ad indossare il mantello. Una breve esitazione, un sorriso ed il vostro cavaliere si accorgerà di aver mancando nei vostri riguardi. Se vi recate al ristorante, dategli cosa sarebbe di vostro gusto prima che arrivi il cameriere. E nel prendere la vostra decisioni, tenete sempre presenti le vostre condizioni finanziarie.

Nella vostra conversazione siate cortesi ed allanta, ma senza affettazione. Contribuite allo scambio di idee [illegible], come più importante, sappiate ascoltare. Non interrompete il vostro compagno quando vi sta raccontando qualcosa, anche se questo qualcosa può essere di scarso interesse per voi. Riserbate la vostra domande al momento in cui egli avrà finito di parlare.

Non pensate soprattutto di impressionare il vostro cavaliere con un comportamento esageratamente ispirato all'etichetta. Il vostro modo di fare deve apparire come parte integrante di voi, non come una maschera che vi siete imposta per quella particolare occasione. Dovete apparire naturale, non sforzata e ricordate che l'appuntamento con un uomo non è la controparte sociale di una procedura parlamentare! Fate che la vostra cortesia appaia sincera, non meccanica. Tenute nel loro giusto limite, le buone maniere concorreranno a creare fra voi e l'uomo quella confidenza che può essere il preludio di qualcosa di molto più profondo. Anche in una prolungata amicizia (il matrimonio, per esempio!) dovrete scegliere un comportamento che vi renda interessante femminile e induca il vostro compagno ad ergersi a vostro protettore.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18896 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (articoli, congiunzioni, ecc. compresi) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Annunci composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso in frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non passano ritirare il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cestineria privata, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di cancellare soltanto quelle sfacciatamente incredibili agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere inoltrate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se pericolose o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe» scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

A 13.000 scaffali metallici alluminio zincati con spalline piani per magazzini negozi. Telefonare 500-744. 1058

ADRIANO disponibile camallo-gru attestato not. 40 stacchi mt. 5 motore Diesel. Telefonare 692-642. Macchietti, Madonna Cristina 111, Torino. A39317

APPARONE vendo presse idrauliche tela gommatture trafile. Tel. [illegible]

AUTOGRU' Gruzig ed altre svariate portate vi noleggiamo ovunque per prestazioni industriali. Telef. 380-000, Ditano, Torino; oppure 28.000, Novara. 94

CEDESI attrezzatura completa per lavanderia causa ritiro commercio. Telefonare 788-801. A40320

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, revisionati, permuto, noleggio. Bitter, via Nizza 32, telefono 683-076. 612

CUC portatori ferro capacità q.li 200 vendo a L. 45 kg. Telefonare 342-037.

ESCAVATORE E.S 22 cingoli nuovo vendo. Telefonare [illegible] A40489

LABORATORIO elettromeccanico esegue lavoro di alta serie riparazione e montaggio parti staccate e cablaggio. Telefonare 735-119. A41262

MACCHINE lavorazione legno, tutto assortimento, lunghe rateazioni. Rosso, via Papacino 4, Torino. Telefono 547-116.

OCCASIONE vendesi saga circolare motori, pialla, lavorazione legno. Telefonare 532-652 mattino. A40700

OCCASIONE vendo banchi, scaffali, attrezzatura specchi provenienti pasticceria. Altri banchi alcuni marmi provenienti salumeria motori, compressori per frigoriferi. Telefonare [illegible] A42253

PEYERMANN d'occasione, torni ripresa, saldatrice, affilatrice, trenatrice per viti vendesi. Telefonare 782-783.

RULLI compressori stradali con tre ruote a tandem, diesel motore, motore diesel 100 hp., granitatori, frantoi mobili, vendesi. Salpet, Casale Monferrato.

ARTIGIANATO L. 120 per parola

A. ALPHA Brevetti, termocamere, coperture, contatto in ferro battuto. Preventivi, Comiana 55, [illegible]

DECORIANO allungo pagni scala [illegible] borsa [illegible] Telef. 529-835, 537-414. A42254

MURATORE disposto ore libero pomeriggio eseguirebbe piccoli lavori anche conto terzi. Tel. 683-443, pomeriggio.

MURATORE ripara tetti, modifica alloggi. Ingegni Telefonare 370-590.

RIPARAZIONI radio T.V. elettrodomestici, esecuzione impianti elettrici. Telefonare 341-735, [illegible]

Si eseguono accuratamente lavori in cuoio di qualsiasi stile e su [illegible] Telefonare 721-102, 770-810. A40133

STIRATRICE cambierebbe ramo lavoro domicilio. Telefonare 50-045 ore 12.30-14.

TECNICO specializzato esegue impianti centralizzati antenna 1 e 2 pg. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ACC. CAPITALI [illegible] RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A. AUTOSOTTOVENTURE [illegible] Finotto, piazza Statuto 36, telefoni 436-690, 455-902. Preziti immediati su auto e autocarri, anche rateali, anche senza garanzia, anche (polizze assicurazione targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1009

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecari concedonsi in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 3 anni. Finguter, piazza Statuto 24, tel. 483-889, 485-902. 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOTTOVENTURE IMMEDIATE CORCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 687-649.

A miglior offerente, vendesi licenza dettaglio tessuti ogni genere, ingrosso in Cuneo città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8390 — Torino». A40717

A Saint Vincent panificio pasticceria avviatissimo, attrezzatura moderna, forniture rivendita, alta redditività, dilatazione cedesi. Telefonare 547-970. A42518

A tassi bassissimi concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 548-121.

AFFARONE cedesi bar tutto fornito zona Santarella, Telefonare 290-849.

AFFARONE trasferendo profumeria discreta varia centralissimo, ottimo investimento capitale. Spese mili, adatto famiglia, cede ottimo commercio. Interessati, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1407 — Torino».

AGNELLERIA avviatissima ottima posizione cedesi. Telefonare 744-327.

ALIMENTARIO drogheria bastevole alloggio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4236 — Torino». A41163

AUTORIMESSA affitta officina attrezzata. Telefonare 485-542. A40020

AUTORIMESSA avviata capacità 200 auto 55 [illegible] cede migliore offerente causa ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

AUTOSPARAZIONI officina bene attrezzata zona [illegible] Tel. 335-319.

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti, grandi aziende, banche, pensionati impiegati, ditte. Mercanti 12, tel. 40-979.

AVVIATA officina media precisione cercasi [illegible] operai carlo [illegible] milioni. Rivolgersi: Tel. 42-857, Torino. 23883

BANDERO, Nizza 3, telefono [illegible] vende pasticcio centralissimo 75.000 mensuali. A40126

BANDERO, Nizza 3, telefono 687-022, vende pasticceria centrale alloggio 150 kg. 4.800.000. A40125

BARBERO vende licenza maschilista invitta barriera Orbassano 750.000. Telefonare 687-023. A40139

BARBERO Nizza 3 telefono 687-022 vende drittà ventura [illegible] giornaliero 6.200.000. A40124

BARBERO, Nizza 3, telefono 687-023, vende pasticceria Porta Nuova 1.800.000.

BELLEZZA aquisa ottima posizione vedesi. Telefonare 282-939. A40083

OCCASIONE vendesi drogheria angolare causa malattia. Telefonare 483-319.

PRIVATO vende alimentari ottima posizione. Telefonare 705-023. A38949

PRIVATO cede motori salute idroterapia moderna incasso 85.000. Tel. 733-340.

PRIVATO [illegible] giornali cartoleria angolare 4.800.000 trattabile. Tel. 80-031.

RADIATORI acquisto carrozzeria avviatissimo possibilmente zona adiacente ospedale. Telefonare 515-307. A40113

RISTORANTE centrale attrezzato montacarichi 40 coperti giorno cede 2.300.000 trattabili. Riva, Maxini 1. 197

SALUMERIA avviatissima [illegible] per ritiro commercio. Telefonare 772-301.

URGE salone causa trasferimento accetterebbe [illegible] drogheria Porta Nuova Richelmina. Telefonare 660-698.

ACQUISTA [illegible] piccoli grandi (case) qualunque zona, impegno capitale. Telefonare 370-091. 903

ACQUISTA alloggio privato, piccolo grande, qualunque zona (contanti). Telefonare 525-694. 142

ACQUISTIAMO e affittiamo lungo periodo 20-25 locali più servizi in stabile nuova costruzione o ristrutturato zona [illegible] per istituzioni scolastiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 410 — Torino». 212

ACQUISTO da privato villetta, casetta Torino dintorni, massimo 20 km. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

AFFITTASI 1 [illegible] ottimo. Locali fronte [illegible] cuola vendo lotti terreno adatti villette piccole industrie. Telefonare 267-391.

ADIACENZE corso Peschiera vendesi alloggio piano rialzato 4 camere servizi adatto studio medico. Telef. [illegible]

ALPINISMO Condominio Canavy vendesi mezzanini nuovi ai rustici alloggi 1-2-3 camere [illegible] terrazzo, I.F.I.T., R. Quintino 6 bis, telefoni [illegible] 141

ANTICIPANDO [illegible] rata mensili alloggi due tre camere civello ascensore zona Francia. Telefonare 672-894.

APPARTAMENTI GARETTI IN ZONE RESIDENZIALI VERAMENTE SIGNORILI VENDIAMO PREZZO PARTICOLARE ULTIMI ALLOGGI RIFINITISSIMI PRONTI SUBITO PIANI RIALZATI ADATTI STUDI PROFESSIONALI, ARTIGIANALI. UFFICI FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

APPARTAMENTI signorili in palazzine precollinari 6-6 camere, doppi servizi, autorimessa giardino. Fonte Verde 9bis-11

CHIVASSO vendonsi terreni, case, alloggi, negozi. Telefonare 912-260, Ragazzoni Pier2. 273

CITTA' Giardino vendo alloggio due camere più servizi garage. Tel. [illegible]

COLLEGNO nuova costruzione 1-3 camere servizi negozio magnifica posizione vendesi. Tel. 786-350, 784-126 ore pasti.

COLLEGNO, via Cimarosa 10, vendo ingresso con vetro e servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite ratenti italiane, corso Matteotti zero, Torino.

COLLEGNO, via Cimarosa 36-38, vendonsi alloggi 1-2 camere ubicate cortile con servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite ratenti italiane, corso Matteotti zero, Torino. 751

COM. FAI vende occasione facilitando alloggio 3 camere hagno, Stadio-Kuneo Marconi, 7.450.000. Telefonare 519-616, 538-821.

DE-MA vende: salumeria affittasi alloggio reddito cinque [illegible] corso Sicilia, mq. 1250, richiesta 80.000.000, mutuo. Telefonare 45-674, 546-290. 256

DE-MA vende Nizza Parte, 3 camere servizi ottimo stato ottima posizione 6.500.000 più mutuo. Telef. 45-674, [illegible] 265

DE-MA vende piccolissima proprietà tranquillo, alloggio 180 mq., 3 camere, salone, cucina, biserizi, L. 180.000 mq. Facilitazioni. Telef. 45-674, 546-290.

DE-MA vende centralissimi 3-3 camere, salone, biserizi, da L. 120-135.000 mq. Telefonare 45-674, 546-290. 284

DE-MA vende in Michelino alloggi 1-2-3 camere, piano arredato, 1.800.000 compra. Telefonare 45-674, 546-290.

DE-MA vende via Barbella appartamenti 2-3-4 camere, tinello, servizi, 3 milioni 800.000 camere. Mutuo, facilitazioni oltre al 50%. Telefonare 45-674, 546-290. 283

DE-MA vende scala due camere tinello servizi adatta alto reddito zona Mirafiori. Telefonare 45-674, 546-290.

DE-MA vende, meraviglia, arredato su corso Racconigi Bellissima esposizione, 6 camere, cucinino, 11.500.000. Telefonare 45-674, 546-290. 283

DE-MA [illegible] alloggi zona Sporting Club, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, prezzi giusti, 2.200.000 camere. Facilitazioni. Telef. 45-674, 546-290.

DE-MA vende locale mq. 350 adatto magazzino officina zona corso Tirreno, 12.000.000 più mutuo. Telef. 45-674, 546-290. 285

DE-MA vende scala 1 camere, tinello, servizi, reddito assicurato, 2.000.000 mutuali, in Richelmo. Telefonare 45-674, 546-290. 286

DE-MA vende villa Pino Torinese meravigliosa vista, 24 camere più due dipendenze, terreno [illegible] mq., 60.000.000. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA vende viale alberato, posizione panoramicissima 1-2 camere tinello, mutuo San Paolo, 2.800.000 rate. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA vende corso Unione Sovietica 332, alloggi ottimi reddito 1-2-3-4 camere, mutuo San Paolo. Telef. 45-674, 546-290.

DE-MA vende via Calabria angolo via Modena, 3 camere tinello cucinino servizi, ingressi giugno 10.500.000. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA vende: via Cavour angolo via Tirreno, alloggi 2-3 camere tinello ripostigli, ascensori. Telefonare 45-674, 546-290.

DE-MA vende: a Pinerolo e Rivarolo, 1-2 camere, tinello, cucinino, adatti alto reddito, Telefonare 45-674, 546-290.

DE-MA vende: in Michelino, alto reddito, alloggi 1-2 camere, 2.000.000 camere, mutuo. Telef. 45-674, 546-290.

FRONTE Piazza Arma alloggio decennale 4 camere servizi vendesi 12.500.000. Telefonare [illegible]

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili 3-5 camere. Telefonare 390-403.

LANZO, [illegible] mq. 4000 fruttuosi, L. 1400 mq. Geom. Dompere, Garibaldi 67. A40638

LURISIA vendonsi bellissimi piccoli lotti terreno fabbricabile. Tel. 885-150 (ore pasti). A40145

LUSSURI, stupendissimi appartamenti via Monforte 20 angolo via Valdieri prossimi piazza Adriano visite dirette cantiere 14.30-17.30 tutti giorni. Trovasi studio rag. Saltagni, telefono 44-741.

MAGAZZINO centrale bellissimo mq. 200 ingresso carrozzi parte affittasi vendesi. Telefonare 527-342. A42494

MONCALIERI acquisto terreno industriale mq. 4-5000: Telefonare 370-750 ore pasti.

NATARIO Saluzzo (via) Nicolino vendesi casa 32 camere, buon reddito. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite ratenti italiane, corso Matteotti zero, Torino. 751

NEGOZIO barriera Milano 3 vetri ampio garage, vendesi. Telefonare 851-823.

OCCASIONE vendo casa quasi nuova negozi magazzini redditizia. Telefonare 285-738. A40326

OPERAI, pensionati? Desiderate un perfetto orto, vigna a [illegible] km. da Torino? Telefonate 535-536. A41111

PINEROLO grandioso complesso edilizio vendesi 1-2-3 camere prezzi modici [illegible] telefonare 0121-70-398, [illegible] 118-192; Torino, [illegible] 9-12).

PINEROLO vendesi zona [illegible] appartamento signorile quattro camere tinello servizi ponete giugno. Facilitazioni pagamento. Telefonare 241-845 Torino.

PINO, casa rustica, soleggiatissima, mq. 3800 terreno, 12.500.000. Tel. 83-216

PINO Torinese, strada Mongreno 374, vendesi villa 4 camere salone cucina servizi giardino garage. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite ratenti italiane, corso Matteotti zero, Torino.

POLVERIERA città S. Michelino, vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite ratenti italiane, corso Matteotti zero, Torino. 751

PORTA Palazzo magazzini, alloggi, mansarda proprietario vende. Telefonare 393-784 pomeriggio. A41277

PRIVATO acquista condomini alloggio centrale in corso giratta a pochi tre quattro camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PRIVATO urge vendere alloggio 4 camere corso Racconigi 4.800.000. Telefonare 369-287. A42503

PRIVATO vende 3 camere tinello servizi zona Nizza 6.500.000. Telefonare 691-331. A41124

PRIVATO vende lotti terreni pendenti adatti barriera Nizza, progetti approvati eventuali civili. Telefonare 308-672.

PRIVATO vende terreno strada statale Mongherino limite Moncalieri Nizza (Pinerolo) zona edificabile. Tel. 319-667.

PRIVATO vende terreno via Basilea angolo via Cuneo/parcheggio Torino area edificabile. Telefonare 342-087.

REGALO bella terreno edificabilissimo centro prezzo 8.000.000. Cercasi immobiliare, palazzine. Telefonare 769-058.

RIVOLI viale Alpignano vendonsi ultimi alloggi abitabili ottimi 1-2-3 camere ci cucine servizi terrazzi, finiture signorili, stupendi panorami. I.F.I.T., R. Quintino 6 bis, telefono 83-000.

S. BARTOLOMEO Cerro (Piano Mavina) privato vende alloggio 2 camere, cucina, servizi nuovo 30 m. mare. Interessenti, Telefonare ore pasti 388-772.

SANREMO, VIA NUMERO 40, VENDONSI ALLOGGI RAZIONALI ACCURATE RIFINITURE VISTA MARE CONSEGNA PROSSIMA ESTATE. FACILITAZIONI PAGAMENTO. I.F.I.T., SAN QUINTINO 4 BIS, TORINO, TELEFONO 53-900; I.F.I.T., PIAZZA COLOMBO 4, SANREMO, TELEF. 81-145.

SANREMO PALAZZO ALTOVOLO STRADA SOLARO, VENDONSI ULTIMI SIGNORILI APPARTAMENTI, OTTIMO VENTICINQUENNALE, I.F.I.T., S. QUINTINO 4 BIS, TORINO, TEL. 53-900; I.F.I.T., PIAZZA COLOMBO 4, SANREMO, TELEF. 81-145. 141

SAVONA Rinella via Aurelia privato vende appartamento signorile panoramicissimo quattro camere servizi nuovo. Telefonare Torino 732-174. A40096

SERRA imponente impresa cercasi di questo acquistare lotto 540 cubature cubiche dove sviluppo vicinanze Torino. Pagamento contanti oppure cambio cambio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 454 — Torino». 849

SPLENDIDA posizione panoramica, lussuosissimo ultimi appartamento con terrazzo, salone, tre camere, doppi servizi, vendiamo zona Montagnoli, Museo, facilitazioni. Cam. FAI, tele. 510-616, 538-821. 286

ST. VINCENT vendonsi alloggi 1-2 camere, cucina, servizi 2-4 camere cucina servizi garage. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite ratenti italiane, corso Matteotti zero, Torino. **STABILIMENTI** capannoni 300-5000 mq. coperti scoperti [illegible] terreno vostri gusti progetto costruiamo Alpignano Casetta. Telefonare 893-285 Cuma, Alpignano.

STRADA degli Alberoni vendonsi alloggi 5-6 camere, cucina, doppi servizi, garage. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite ratenti italiane, corso Matteotti zero, Torino. 751

TERRENI Lanzone Rivoli Uccima costruzione 85-90-140 camere. Tel. 487-972.

(Continua a pag. 8)

CANCELLERIA attrezzatissima piuttosto locale mq 1000 potrebbe gioa d'affitto, altro reddito, cederlando vale 3 milioni 200.000. Rivolgersi Rag. Borgogno, telef. 60-320. 272

CARTOLIBRERIA giornalaio con alloggio, altre cause, si cede grande passaggio vendesi. Telefonare 880-190, A41161

CAUSA impegni cedo angolo alimentari stabile elettricista e generi vari sono aperti, sicuro avviato. Odicio, Ippolito 4, Torino. A42422

CAUSA malattia cedesi trasmissione pesanti Telefonare 772-432, 750-520.

CAUSA salute vendesi alimentari zona San Paolo Telefonare 336-802.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Volete acquistare, vendere aziende, valutare licenze, quantunque? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI bar ristorante superalcoolici nella cessazione forte transito e gerenza a famiglia competente. Telefonare 564-272.

CEDESI bocce posizione avviatissimo frutta verdura motivi salute. Telefonare 360-947. A40687

CEDESI avviatissima macelleria centrosimo posizione, Telefonare 650-682.

CEDESI negozio occhiali antichi. Telefonare 484-559. A40710

CEDESI in Torino autoscuola con officina riparazioni lavaggio, grossi Porta Nuova. Telefonare 43-626 ore 15-18.

CEDO subito causa malattia negozio ben arredato adattabile. San Quintino 11, Panetteria. A40039

PERCASI grande per rivendita pane. Telefonare 383-469. A40647

COSTITUENDA società impianta ottima meccanica propositivo sviluppo articoli propria società sovi apparato pilotaggio speciale, macchine utensili, lavora sottocontratto. Pubblicità Stampa 1410 — Torino». A41710

DE-MA vede autorimessa borgata Lesna capacità 140 macchine semincapiente, affitto 220.000 mensili, 6.000.000. Telefonare 45-674, 546-290. 284

FABBRICA prodotti [illegible] consumo ottima clientela decennale cerca collaboratore eventuale entrata acceso maggior denominato, forti utili. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

FAGANO, Macchine Cristina 129, vendo accumulatore centralissimo posizione commerciale attrezzatura massima lavoro vendesi 1.700.000. [illegible] rateazioni.

GIOVANE dirigente commerciale grandi capacità cercherebbe con grinta adeguata da meglio con ditchia massimo per successivo affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1395 — Torino». A40165

GRUPPO produzione cinematografico cerca collaboratori economici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5103 — Torino».

LAVANDERIA industriale socio attivo cede quota 2.000.000 oltre mensile 100.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6396 — Torino».

PRIVATO cede licenze, pasticceria calendari gelati, salumeria [illegible] consigli selvaggina. Trasferisce. Eventualmente permuta casetta terreno campagna. Telefonare 890-368. A42133

STUDIO tecnico professionale geometra ingegnere posizione centrale avviato compianto arredamento attrezzatura tecnico cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8411 — Torino». A40854

TABACCHERIA bar cedo motivi salute San Mauro Torinese Martiri Libertà 126.

VENDESI negozio alimentari drogheria con abitazione in punto stabile. Telefonare 362-535. A40000

VENDO autotreno 130 cuscchino con avviata officina meccanica e carrozzeria. Telefonare 372-193 dopo le 16.

VENDO grande negozio elettrodomestici radio televisione macchine cucire. Via Mongino 70, Torino. A30220

VENDO produzione acquacoltura avviatissima garanzia zona Vanchiglia occasione. Telefonare 81-643 A40314

VESA occasione causa salute cedesi commerciale, retro abitabile, 1.200.000. Via S. Giulia 29, Torino. A41682

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A PIAZZA [illegible] vendo alloggiotto a terzo ingresso tinello cucinetta soleggiato vista corso. Telefonare 388-238.

A. FERRERO industria mq. 27.000 adiacente Nuovo Candiolo vendesi. Cornale 16. Nord. A41730

A Settimo vendo terreno industriale, fronte stradale, occasione. Tel. 273-573.

A Torino vendo capannone industriale libero e abitabile. Telefonare 273-571.

A Volpiano vendo piccoli e grandi lotti terreno industriale zona [illegible] Telefonare 273-571.

A 6.000.000 vendo 2 [illegible] tinello, servizi, Bellimo, dintorni signorilissimo. Telefonare 519-546. 58

ABBIANO da vendere ultimi lotti edificabili alloggi stabili pubblico, 4 camere tinello cucinino, facilitazioni pagamento 60% contanti. Via Cavalleriamaggiore 24.

ACCORDIAMO contri su alloggi e negozi anche ipotecari rimborso 3 anni. Finanziaria, piazza Statuto 24, tel. [illegible] 1016

ACQUISTO in zona centrale oppure semi periferica alloggio 3-4 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 420 — Torino». 751

ALASSIO acquistasi villa, terreno predisposto zona bassa Santacroce. Cambia, via Colombo 26, Torino.

ALLOGGETTO libero subito [illegible] con cucina Porta Nuova vendo intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1425 — Torino». A39745

ALLOGGETTO libero subito zona Facelli camera [illegible] servizi. Telefonare 876-986.

ALLOGGI Statua Libertà piano rialzato vendo conveniente mente. Tel. 42-921.

ALLOGGI signorili 3-4 camere doppi servizi posti subito Crocetta vendonsi con 70% rateizzabile. Telef. 772-867.

ALLOGGIO Lattaria Milano 1-2 camere tinello servizi vendonsi. Tel. 851-823.

ALLOGGI in costruzione due camere, tinello, cucinetto, bagno, ripostiglio, terrazzo, soleggiato, vendonsi 3.800.000 più mutuo. Baltimo Torinese Tel. 537-420.

ALLOGGIO borgata Vittoria vasa dal 1959 palazzo vendo 1-2 camere cucinino servizi libero richiesta 2.100.000 per subaffitto. Impello Cavinia 38.

ALLOGGIO (Vanchiglia) 3 camere, cucina, servizi, libero, 5.200.000 trattabili. Telefonare 41-079. 142

ALLOGGIO 3365 sfarsion Nizza 4 camere cucinino bagno terrazzo vendesi 6.850.000. Mariani, Carmagnola 30. 968

ALLOGGIO piazza Chiesa Salute libero 2 camere tinello cucinetta grandissima vendesi 6.500.000. Capello, Cuneo 38.

ALLOGGIO via Frejus libero 2 camere tinello cucinino doppi servizi privato vende 7.300.000. Telefonare 525-043.

ALLOGGIO borgata Cavalla 2 camere tinello cucinino servizi, volendo libero tinello, vendesi. Telefonare 547-970.

ALLOGGIO 1965 2 camere cucina balcone grande servizi Braglio [illegible] Telefonare 709-407 A40455

APPARTAMENTO signorile, Duchessa Jolanda, (case Carena), mq. 110 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6402 — Torino». A39811

APPARTAMENTI villette sul mare Riviera delle Palme vendonsi ai soli ultimi in Loano, Finalmarina, Pietra-Ligure. Per informazioni prospetti prezzi senza impegno. Rivolgersi Agenzia «La Borghetina», Borghetto Santo Spirito (Savona).

APPARTAMENTI [illegible] camere cucine 4 [illegible] doppi, posti alto fondo permanente con autoriscaldamento. Tel. 40-821.

ATTICO quattro cinque camere doppi servizi con doppio ingresso su strada e precollinare acquisto contanti. Delizzaline ufficiale «Pubblicità Stampa 6342 — Torino». A42254

BANCHETTERIA 3 camere soffitto servizi vendonsi. Telefonare [illegible]

BENTIVOGLIO 4 ang. Saluzzo vendonsi ultimi negozi soffitti 45%. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 83-000.

BIELLA periferia, imponente vendo appartamenti 87.000 mq. Scrivere: G. 1429, Pubblicità Oliva, Biella 23690

BORGATA Lucento vendonsi bellissimi pianterreni villegetti, quasi comodità, eventuali facilitazioni pagamento. Telefonare 635-782 1141

BORDIGHERA privato vende alloggi panoramici 3 camere servizi garage. Telefonare ore pasti 885-326. A41142

BORGIO Verezzi, via Salvadio Sauro 52, vendesi alloggio 3 camere cucina. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite ratenti italiane, corso Matteotti zero, Torino. 751

BRANDIZZO, via Torino, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite ratenti italiane, corso Matteotti zero, Torino. 751

CASA via Vestignella eventualmente deposito vendesi. Nord, Carmata 18.

CAMETTA cinque camere, portone centrale costruita per soprelevazione 3% camere, progetto approvato, lucro cessante 120 officina stabilimento. 35.000.000 trattabili. Telefonare 293-431. A41170

CERCO alloggio 3 o 4 camere (40 metri) libero semilusso moderno centrali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6307 — Torino». A39883

CUCA, FAI vende luminoso ammobiliato zona Porta Nuova. Telefonare 510-616, 538-821. 370

**

Il congresso di medicina del traffico

Automobilisti: attenzione ai tranquillanti e all'alcool

Fra i pericoli dei viaggi in auto occorre citare fra i primi quelli che riguardano l'efficienza fisica del guidatore - I rischi derivanti dall'uso degli stimolanti

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Il grande congresso internazionale di medicina del traffico, che si è inaugurato solennemente ieri a Roma all'Eur (e si concluderà martedì prossimo), e che mira a perfezionare e generalizzare le misure per la prevenzione degli incidenti stradali dovuti al costante incremento della circolazione di veicoli motorizzati, ha cominciato col riconfermare che fra i tre fattori legati ad ogni infortunio del traffico stradale, autoveicolo, strada, uomo, quello maggiormente, e di gran lunga, incriminabile per frequenza di responsabilità è l'uomo. Ormai l'analisi statistica in tutto il mondo sta a dimostrarlo.

Da ciò un invito non soltanto ad applicare criteri più severi nell'esame d'idoneità alla guida, ma anche un incentivo a ciascuno di noi tutti, che magari da lunghi anni quella patente possediamo, a farci di tanto in tanto un esame di coscienza, e domandarci se, sopravalutando la salute fisica o psichica che possediamo o crediamo di possedere nella forma più integra, non ci permettiamo talvolta qualche strappo alle buone regole del guidare, cioè una di quelle tante forme di imprudenza che in talune circostanze portano all'incidente, alla catastrofe.

Tanto per cominciare (pur essendo esenti da uno di quei tanti complessi, quale quello del sorpasso), domandiamoci se mai alla guida di un'automobile abbiamo osato sfidare un incombente stato di stanchezza, o se proprio mai nel corso di lunghi viaggi ci è accaduto di avere una scossa di soprassalto, indice ben chiaro di un risveglio improvviso da un colpo di sonno, nel quale non avremmo creduto d'essere caduti, sia pure per un tempo impercettibile ma comunque sufficiente per farci perdere il controllo della macchina in corsa.

E' un fatto incontestabile che anche con buona salute i fenomeni della fatica possono tenderci brutti tranelli. C'è, beninteso, chi soggiace più presto e chi più tardi ad essi, sia per costituzione, sia per allenamento al lavoro di guida; ma quando tali fenomeni cominciano a far capolino non si dimentichi che rappresentano una grave insidia. Ciò perché la stanchezza suole insediarsi subdolamente con lievi sensazioni di sonnolenza, cui si accompagna una diminuzione dell'attenzione, segno di un certo obnubilamento nella funzione cerebrale; che poco più tardi, aggravandosi, potrà provocare guai irreparabili.

Si noti che la fatica del guidatore d'auto non è una pura diminuzione del rendimento muscolare. Per se stessa la guida non impegna, difatti, grandi masse di muscoli e non porta per conseguenza a un soverchio dispendio di energia. Involge, invece, tutto l'organismo; si riverbera sul sistema nervoso centrale e sugli organi dei sensi. E', quindi, una fatica d'ordine psico-fisico. Menoma particolarmente quel senso muscolare che presiede alla fine regolazione di ogni nostro più piccolo e più delicato movimento. Va da sé che la situazione è più grave quando il guidatore si mette al volante già fisicamente affaticato per altre ragioni.

A parte l'interferenza di altri fattori concomitanti, è stato dimostrato in questi ultimi tempi che l'affaticamento da guida d'automobile quando compare induce una diminuzione della coordinazione sensomotoria, un indebolimento dell'attenzione diffusa, una riduzione dell'acutezza visiva, un allungamento dei tempi di reazione, cioè una lentezza dei riflessi.

Dobbiamo pur domandarci se non ci siamo mai messi al volante o se non esiteremmo a farlo subito dopo un pasto fuor del comune, magari con cibi grassi in eccesso. Non dimentichiamo, comunque, che incauto è un tal modo di comportarsi, tanto più se non siamo sicuri della perfetta efficienza della funzionalità del nostro fegato. Indubbiamente certi errori alimentari, abitudinari o commessi in via eccezionale, rendono più facile l'insorgenza della fatica psicofisica e provocano più agevolmente la cosiddetta sonnolenza.

Ma non abbiamo neppur mai commesso l'errore di cercare di combattere o prevenire il sonno della fatica, di fronte alla necessità di prolungare tanto un viaggio automobilistico specie di notte, col ricorso a taluni farmaci stimolanti? Pensiamoci bene a non rifarlo, se l'abbiamo commesso. Le ragioni le abbiamo più volte esposte a proposito del drogaggio degli sportivi. Si sintetizzano nel rischio che ad un certo punto, dopo l'iniziale senso di lieve eccitamento, si instauri una incoordinazione dei movimenti e una confusione psichica imbarazzante la normalità della guida. Di ciò debbono prendere nota anche le signore, quando a scopo dimagrante credono di poter fare indiscriminato uso di sostanze del genere che fan perdere l'appetito.

In fatto di rapporti tra farmaci e rischi di guida conviene infine ricordare, ora che le allergie primaverili cominciano a farsi sentire, che anche certi antistaminici possono mettere in imbarazzo l'automobilista se li usa durante la guida. Altrettanto è da dirsi per i tranquillanti, il cui uso ora è davvero straripante. Sono sostanze che possono far scemare l'attenzione o ridurre il senso del preciso apprezzamento delle distanze o dei rilievi.

Errore più grosso quello di ingurgitare una bevanda alcoolica e mettere subito piede sull'acceleratore. Aizi la mano l'automobilista che non l'ha mai, veramente mai, commesso! Per taluni anche un semplice aperitivo rappresenta un rischio potenziale.

dottor

Primo sole sulla Costa Azzurra

La Costa Azzurra comincia ad essere invasa dai turisti. Ecco una bella ragazza al primo caldo sole sulla spiaggia di Saint-Tropez (Telefoto a «Stampa Sera»)

OGGI DAVANTI AI GIUDICI DI ALESSANDRIA

Processo all'allievo agente che ferì una vecchia mondana

Espulso dalla Scuola Guardie di P. S. aveva trovato lavoro in un'autorimessa, ma è incorso in un nuovo guaio sottraendo la vettura di un cliente - Rinviato il dibattimento per l'improvviso malessere d'un avvocato

Dal nostro corrispondente

Alessandria, venerdì sera.

L'autore dell'aggressione nei confronti di un'anziana donna, la sessantanovenne Angela Lumi, residente al piano terreno d'una vecchia casa di corso Monferrato, la zona più vetusta di Alessandria, è comparso oggi venerdì al nostro Tribunale per rispondere di lesioni con l'aggravante dei motivi futili e abbietti, unitamente alla sua vittima, imputata costei di atti contro la morale. Il maggior accusato è l'allievo della locale Scuola guardie di pubblica sicurezza Franco Ciaramelletti, di 18 anni, nativo di Rieti e qui residente. Questi, la sera del 9 settembre dello scorso anno, dopo una prolungata permanenza in quella squallida dimora con la Lumi, in compagnia della quale aveva sostato in una precedente occasione in aperta campagna, improvvisamente la colpiva al capo con pugni e calci, quindi col tacco d'una scarpa della stessa donna, lasciandola pesta e sanguinante sul letto, ove fu più tardi raccolta da alcuni coinquilini attratti dai suoi gemiti.

Arrestato il mattino seguente e subito espulso dalla scuola, il Ciaramelletti, posto in seguito in libertà provvisoria, dichiarò di avere così agito spinto da un impulso irresistibile, in preda a un profondo disgusto per il proprio comportamento. La Lumi, ricoverata con prognosi riservata all'ospedale civile per le vaste ferite al capo, si è ristabilita completamente dopo ventisette giorni di degenza al nosocomio, come abbia ad accertare il perito d'ufficio dottor Pollarolo, il quale peraltro non si è pronunciato sull'eventuale sfregio permanente al viso provocato dalle lesioni.

Il giovane prevenuto, appartenente ad ottima famiglia, sottoposto a perizia psichiatrica da parte del prof. Piero Pappalardo, direttore del nostro ospedale psichiatrico, è stato riconosciuto perfettamente sano di mente. Su interessamento del difensore, avv. Asciano, all'atto di ricapitolare la libertà il Ciaramelletti veniva assunto come operaio meccanico specializzato, non avendo voluto ritornare presso la famiglia, dal direttore di una autorimessa di Alessandria. Qui avrebbe potuto rifarsi una seria esistenza con assiduo e proficuo lavoro, nonostante la burrascosa avventura di cui è stato protagonista e per cui non ha potuto beneficiare dell'ultimo decreto di amnistia essendogli stata contestata l'aggravante per le modalità che lo hanno portato ad aggredire sanguinosamente la Lumi.

Senonché verso la fine dello scorso febbraio, in assenza del titolare dell'officina, egli incautamente si impossessava di un'automobile nuova di scorta di proprietà di un cliente, lasciata in custodia nei locali, priva ancora della targa. Con un amico il Ciaramelletti si allontanava dalla città per un'allegra scorribanda nei dintorni, ma, ancora inesperto nella guida, effettuando un sorpasso andava a cozzare contro un albero fracassando la macchina. Sia lui che l'amico rimanevano miracolosamente incolumi, ma il giovane Ciaramelletti veniva immediatamente licenziato dal lavoro e denunciato per furto d'uso nonché per guida senza patente.

Così dovrà rendere conto alla giustizia anche di questi due reati in un prossimo processo, competente per questi il pretore. Per il reato maggiore, quello relativo alle lesioni inferte alla Angela Lumi, costei, appena aperta l'udienza ha dichiarato di costituirsi parte civile con l'assistenza dell'avv. Boccassi per ottenere il risarcimento dei danni patiti. Sennonché il patrono della donna ha accusato all'ultimo momento un improvviso malore e così il dibattimento è stato rinviato al 3 maggio prossimo.

Giovanni Camagna

Uccisa da un sasso durante una processione

Sandrio, venerdì sera.

La diciannovenne Ida Boraiolo è stata uccisa ieri a Mello da un sasso lanciato per gioco da un ragazzo.

La giovane è rimasta vittima della disgrazia mentre partecipava, lungo le vie del paese ad una manifestazione religiosa.

Il sasso l'ha raggiunta al capo, provocando la morte pochi minuti dopo.

Autore del fatale lancio è stato un ragazzo che giocava con altri coetanei al di là di un muretto costeggiante la strada.

I carabinieri di Morbegno hanno aperto un'inchiesta.

LA CONFESSIONE DI UN GIOVANE LADRO AMERICANO

A soli 21 anni ha già rubato gioielli per 650 milioni di lire

Suo campo d'azione erano le camere d'albergo di Manhattan - Tutte illustri le sue vittime: l'ex moglie del produttore Selznick, Dolores Del Rio, un ammiraglio, la moglie di un dirigente della catena di alberghi «Hilton» - Vendeva la refurtiva a ricettatori per pochi dollari

Nostro servizio particolare

New York, venerdì sera.

Un giovane di 21 anni, dal volto rosso come quello di un bambino, ha confessato ieri, tranquillamente, d'aver rubato, in occasioni diverse, gioielli per un valore di oltre un miliardo di dollari, pari a circa 650 milioni di lire. I furti sono stati tutti notturni, con incredibile abilità, in camere d'albergo occupate da eminenti personaggi.

L'autore di queste imprese, certo Alfred K. Madsen, è comparso sul banco degli imputati insieme con l'ex-poliziotto trentenne Michael P. Brady e un ricettatore, tale Ernest Zimet, di 62 anni. Un secondo ricettatore, Philip Dilauro, di 28 anni, viene processato in contumacia. Il Madsen e il Brady, pur conoscendosi, agivano indipendentemente l'uno dall'altro.

Secondo gli accertamenti della polizia giudiziaria, l'ultimo colpo del giovanissimo ladro risale al 7 febbraio scorso, quando egli riuscì a penetrare, con chiave falsa, nella camera d'albergo della signora Irene Selznick, moglie divorziata del celebre produttore cinematografico David O. Selznick. Il bottino fu più che rilevante: preziosi per un valore di 400 mila dollari, pari a circa 250 milioni di lire. Il Madsen afferma d'aver venduto tutto ad un ricettatore per la modesta somma di 7 mila dollari.

L'imputato ha poi ammesso d'aver rubato gioielli per 75 mila dollari alla signora Joan Binns, moglie del vicepresidente del Consorzio alberghiero «Hilton». Egli è riuscito ad impadronirsi anche di collane, orecchini e braccialetti, per un valore di 35 mila dollari, che Patrice Dolores Del Rio teneva nella sua camera, in un albergo di Manhattan. In un altro albergo, sempre nel centro di New York, il Madsen rubò preziosi per 3000 dollari all'ammiraglio in pensione Roger Nickerson.

Interrogato dal presidente del tribunale, l'audacissimo ladro ha detto: «Penso di aver "vanificato" negli alberghi gioielli per più di un milione di dollari. Il più delle volte non mi sono preoccupato di sapere a chi appartenessero e il più ricuperati subito di primo che mi capitava, ricavando molto meno del loro valore reale».

Il secondo ladro, il Brady, ha ammesso unicamente di aver rubato perle e diamanti all'attrice Patricia Medina, in una camera d'albergo di Manhattan. Ammontare del furto 7000 dollari.

Il presidente del tribunale ha annunciato che la sentenza sarà emessa il 13 giugno prossimo.

Tra le persone che hanno avuto la sfortuna di essere prese di mira dai ladri, in alberghi di Manhattan, nel giro di pochi mesi, sono le attrici Joan Fontaine, Kim Novak e Linda Christian, nonché il popolare attore comico Jerry Lewis.

Dalla fine della seconda guerra mondiale, sono stati rubati in alberghi e alloggi di Manhattan, gioielli e oggetti preziosi per circa venti milioni di dollari, qualcosa come 13 miliardi di lire.

u. t.

Negli Stati Uniti

Ventun minatori sepolti da una frana

New York, venerdì sera.

Una tremenda esplosione si è prodotta stamane in una miniera di carbone, presso Clarksburg, nella Virginia. Mancano da diverse ore notizie di 21 minatori che facevano parte del turno di notte e che si trovavano nella galleria in cui la deflagrazione è avvenuta. Le squadre di soccorso sono entrate immediatamente in azione. Purtroppo la loro opera si rivela particolarmente difficile perché il punto da raggiungere è a circa un chilometro e mezzo dal pozzo principale. In vari tratti della galleria sono crollate le armature di sostegno e si sono avuti franamenti di roccia, sicché gli uomini avanzano molto lentamente dovendo aprirsi un varco fra i detriti.

Il direttore della miniera, che appartiene alla «Clinchfield Coal Corporation» e che si trova a Dola, una quindicina di chilometri da Clarksburg, interrogato dai giornalisti ha detto: «Ignoriamo ancora la causa e la natura dell'esplosione. Tutto quel che possiamo dire è che ventun uomini mancano all'appello e sono indubbiamente bloccati in fondo alla galleria. Quale sia la loro sorte non si potrà dire che più tardi. Per ora non risultano tracce notevoli di incendio e questo lascia adito a qualche speranza».

Fortunatamente tanto il pozzo d'estrazione, attraverso cui risale il materiale, quanto quello lungo il quale salgono e scendono le gabbie che trasportano i minatori sono in piena efficienza.

Non è neppur certo che la sciagura sia stata causata da un'esplosione di grisù. Il poco fumo che ha invaso la miniera non fa pensare su un incendio di grandi proporzioni. Se questo invece fosse accaduto le speranze di salvezza per gli infelici sarebbero estremamente scarse poiché l'incendio distrugge quasi istantaneamente l'ossigeno

A cento all'ora in città

Invece della multa la collaborazione dei vigili

Veloce carosello a Genova nelle vie del centro alla ricerca di una medicina per una malata in gravi condizioni

Genova, venerdì sera.

Per la prima volta a Genova i vigili urbani non solo non hanno multato un automobilista che procedeva a cento all'ora per le vie del centro ma, appena appresi i motivi del suo comportamento, l'hanno aiutato a soccorrere una donna che versava in grave pericolo di vita. La poverella, Mary Donadani in Visconti di quarantasei anni, abitante in via Gaffaro 15, ieri sera era gravissima all'ospedale di San Martino. Per tentare di salvarla occorreva un anestetico, il pentothal, che non era reperibile in ospedale. Un congiunto della donna, Giancarlo Venturoli, si metteva al volante della propria 1100 e percorreva a tutta velocità le strade del centro, fermandosi alle farmacie di turno, entrando e chiedendo, senza tuttavia riuscire a trovare il farmaco.

La macchina veniva notata, mentre percorreva a tutto gli corso via Balbi, da una pattuglia del centro radio dei vigili urbani, che si poneva al suo inseguimento. La 1100 veniva raggiunta e il conducente spiegava ai vigili che da mezz'ora stava cercando presso le farmacie il pentothal. Vanto dei vigili si lanciava allora a tutta velocità e in pochi minuti raggiungeva l'ospedale di Sampierdarena, ove il farmaco veniva trovato. I vigili ripartivano e si dirigevano ancora, sempre a forte velocità, all'ospedale di San Martino, dove l'anestetico poteva essere somministrato alla donna.

NICE TEA

ecco il vostro té

Il té dal classico gusto inglese

In confezioni thermopack da gr. 20 e 50 o in busta filtro sigillata

distributore esclusivo per l'Italia

BONOMELLI

MILANO

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al nuovissimo concorso a premi "BOLLO ITALIA"

UNA PRIMAVERA SEMPRE PIU' INSTABILE

Cielo coperto in Riviera e Piemonte con minaccia di nuove precipitazioni

Genova, venerdì sera.

Condizioni del tempo perturbate e atmosfera sempre molto instabile. Il cielo è sempre coperto, sebbene gli annuvolamenti non siano pesanti e consistenti. Verso Levante e Mezzogiorno si nota una tendenza ad estese schiarite, ma ad intervalli e localmente cade sempre una leggera pioviggina. Venti deboli variabili, con punte locali di rafforzamento. Visibilità buona e pressione barometrica stazionaria. Le previsioni sono per uno spostamento dei venti verso Settentrione, cielo nuvoloso e possibilità di isolati temporali. In complesso, una situazione stazionaria. Mare da poco mosso a mosso. Temperature: Genova 15°; passo dei Giovi 10°; S. Margherita e Rapallo 16°; Sanremo 15°; Albenga 17°.

Orada, venerdì sera.

Dopo oltre trenta ore, è cessato di piovere su tutto l'Ovadese e le Valli d'Orba e Stura. Il tempo si mantiene però ancora incerto e il cielo è coperto; l'aria è umida. La temperatura alle ore 8 sera di 12°.

Novi Lig., venerdì sera.

Nel Novese, stamane, è cessato di piovere; però il cielo si mantiene coperto e minaccia nuove precipitazioni. Per tutta la notte è caduta una fitta pioggia. I corsi d'acqua sono ingrossati. La temperatura è in diminuzione: stamane alle 8 il termometro segnava 8°.

Acqui, venerdì sera.

Cielo prevalentemente sereno e sole stamane ad Acqui e nel circondario. Alle 8,30 il termometro segnava in città 14°.

Alessandria, venerdì sera.

Ha cessato di piovere in territorio di Alessandria dove per tutta la notte si sono avuti ripetuti forti temporali, con tuoni e raffiche di vento. Stamane ha fatto capolino il sole su quasi tutta la provincia e la temperatura è di 11°.

Asti, venerdì sera.

Sull'Astigiano questa notte si è abbattuto un altro temporale, il quinto in tre giorni. Stamane il cielo era ancora nuvoloso e minaccioso. La temperatura era di 8°.

Cuneo, venerdì sera.

Le condizioni atmosferiche non accennano a migliorare. Ha cessato di cadere la pioggia, ma il cielo si mantiene totalmente coperto; in montagna oltre i duemila metri questa notte ha nevicato. La temperatura è in notevole diminuzione: +5° alla 8.

Vercelli, venerdì sera.

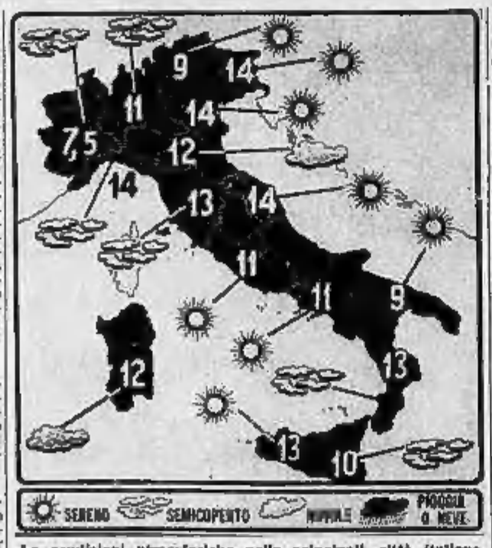
Nella serata di ieri si è avuta qualche spruzzatina di pioggia. Il cielo stamane è ancora nuvoloso e minaccia altra pioggia. La temperatura alle ore otto era di +16°.

Verbania, venerdì sera.

Dopo i nuovi piovaschi notturni, il tempo è migliorato stamane su tutta la zona del Verbano-Cusio-Ossola. Il cielo è in gran parte sereno, specie sul bacino lacustre, e per la giornata è prevista prevalenza di sole con temperatura in aumento. Sarà tuttavia possibile ancora qualche rovescio locale nelle valli e in montagna.

Rovigo, venerdì sera.

Cielo coperto con minaccia di pioggia. Temperatura minima della notte: 11°; alle sette di stamane: 14°. Il livello del Po e quello dell'Adige permangono stazionari.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

A Grenoble e nella zona un lieve terremoto

Grenoble, venerdì sera.

La zona alpina intorno a Grenoble è stata scossa nel pomeriggio di ieri da un lieve terremoto, che ha causato alcuni danni materiali ma nessun danno alle persone.

A Monestier de Clermont e in altri villaggi sono precipitati pochi camini mentre alcuni muri si sono lesionati.

I funerali a Rapallo della governante suicida

Rapallo, venerdì sera.

A poco più di ventiquattro ore dal macabro rinvenimento del cadavere della governante trentenne Maria Tumler, di Merano, suicidatasi dieci giorni fa a Rapallo dopo essersi rinchiusa nella propria stanza in casa del dott. Angelo Magri, di quarantadue anni, da Palermo, il pretore di Rapallo dott. Gallo ha autorizzato la rimozione della salma. Nella grigia mattinata di oggi si sono svolti, verso le 10,30, i funerali e la bara della disgraziata giovane è stata quindi tumulata al nostro cimitero.

Assisteva allo mesto un piccolo gruppo di persone, tra cui la madre della defunta, Anna Tumler, che era accompagnata dal figlio Tieo, di venticinque anni, e da una giovane nipote impiegata d'albergo a Pavia. La signora Tumler ha ammesso di aver trovato da tempo che la sua figliuola, stramata da un forte esaurimento e minata da una grave malattia di petto, finisse, come ha fatto, per togliersi la vita. Si pensa che la giovane abbia ingerito una dose letale di sonnifero.

Il dott. Magri ha seguito ieri mattina i genitori a Milano, nella loro abitazione di piazza Guastalla. Si ha ragione di credere che egli lascerà quanto prima definitivamente Rapallo, per trasferirsi altrove.

Auto sfasciata in un burrone

Illesa dopo un pauroso volo accanto al fidanzato ferito

Borgomanero, venerdì sera.

(*g. c.*) In uno spettacolare incidente stradale avvenuto questa notte poco prima dell'una sulla statale 32, all'altezza del chilometro 51,700 presso Borgo Ticino, è rimasto gravemente ferito il ventitreenne Alberto Carotta, domiciliato ad Arona. Egli in compagnia della fidanzata e diretto ad Arona proveniva da Novara a bordo di una «500» quando veniva urtato nella parte posteriore da un'«Alfa 1900» guidata dal ventottenne Claudio Bonalli, di Vercelli. La vetturetta finiva, nella sottostante scarpata dopo un volo di oltre venti metri e dopo aver completamente sconvolto un albero e divelto due paracarri.

Mentre il Carotta veniva ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Arona, la fidanzata usciva miracolosamente incolume dalle lamiere contorte. Si ritiene che la causa dell'incidente sia stata la brusca sterzata a destra effettuata dal Bonalli quando, iniziata la manovra per sorpassare la «500», si accorgeva del sopraggiungere di un'altra auto che proveniva in senso contrario.

Travolto da un'auto a Cannobio un bambino in bicicletta

Cannobio, venerdì sera.

(*s. c.*) Franco Locone, l'undicenne Walter Pedrinazzi, è stato urtato e scaraventato a terra, ieri sera, da un'utilitaria mentre in bicicletta attraversava un incrocio. Soccorso e trasportato in ospedale, gli sono stati riscontrati la frattura della spalla e del braccio sinistro, una ferita lacero-contusa al cranio e sintomi di commozione cerebrale. La prognosi è riservata. L'automobilista, Domenico Stairnia, di anni 34, è rimasto leggermente ferito al volto per le schegge del cristallo anteriore, andato in frantumi.

Con la macchina in un burrone

Ha tentato il suicidio l'americana a Voltri?

Lo spettacolare incidente sulla Genova-Savona - Proiettata fuori dall'auto che si schianta contro una roccia

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

Josephine Culder, la quarantaduenne americana della Virginia che ieri sera è precipitata per cinquanta metri in un burrone con la propria «Citroën» presso Voltri, sulla Genova-Savona, ha tentato veramente di suicidarsi?

Così sembrerebbe dalle prime indagini svolte sullo spettacolare incidente. La Culder, che da alcuni anni risiede sulla Costa Azzurra, in una villetta nei pressi di Montecarlo, era partita per Genova, dovendo incontrarsi — a quanto pare — con una sua parente. L'incidente avveniva poco dopo la galleria di Crevari. La vettura ha compiuto un lungo tratto a zig-zag, per fortuna senza urtare altre macchine, quindi è uscita di strada sulla sua destra. Dapprima è rotolata per una trentina di metri, poi si è schiantata contro una roccia. L'urto era tremendo, tanto che la guidatrice veniva catapultata all'esterno, mentre le portiere ed i sedili schizzavano fuori dall'auto come proiettili. La vettura rotolava poi ancora per una ventina di metri, andandosi ad arrestare contro un tronco d'albero.

Alcuni automobilisti, testimoni dell'incidente, scendevano lungo la scarpata e rinvenivano la Culder svenuta e sanguinante dietro un cespuglio. Ella veniva poi trasportata all'ospedale San Carlo di Voltri, dove era ricoverata con prognosi di venti giorni per ferite varie. Qui i medici si accorgevano che aveva dei cerotti ai polsi. A quanto sembra, nasconderebbero dei tagli alle vene, che essa si sarebbe prodotti nei giorni scorsi, nel tentativo di togliersi la vita.

L'ipotesi quindi che abbia nuovamente provato ieri sera di suicidarsi in un burrone, non appare del tutto azzardata. Comunque, i carabinieri di Voltri stanno indagando per chiarire questo punto.

c. m.

Casa prefabbricata nuova

vendo libera fine maggio con circa 450 metri terreno acqua-luce-fognatura vicinanze Torino L. 3.850.000. Altra con magnifica vista al mare 400 metri da Portomaurizio.

Visite 9-12 - 15-18 martedì escluso.

Radiale per Moncalieri fronte servizio AGIP

CUCINE

LAMINATO PLASTICO E METALLO

TIPO AMERICANO

ALASIA CORSO VINZAGLIO, 5 TEL. 45.230 - 524.077

RICHIEDETE CATALOGO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

STRADA di Venaria 193, Madama di Campagna, vendesi alloggi 2-3 camere, servizi, bosco, tranvia. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendita terreni Stefanese, corso Matteotti terra.

TERRENO industriale metro fuori dazio Torino vendesi urgente. Tel. 800-377.

TERRENO proprio approccio centrale, ammezzatissima, privato vende, urgente. Telefonare 800-377. 870

TERRENO borgo Vittoria progetto approvato vani 66 basi fabbricati mq. 700 vendesi. Telefonare 697-238. A42282

TERRENO Grugliasco mq. 420 vendesi. Telefonare 291-961. A41197

TERRENO industriale approvato zona Lucento mq. 4000 vendesi. Telefonare 834-712. A39290

TERRENO industriale fuori Villanova 3000 mq. binario [illegible]. Telefonare 697-053. A40124

TERRENO mq. 7000 panoramico progetti ville approvati comodo anche a lotti privati zona Rivoli. Tel. 959-420.

TERRENO panoramico costruzione civile-rustica vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4212 — Torino ». A43032

TERRENO industriale lottizzabile mq. 7000 fm. 7 Torino, forza fognatura, pelato vendo. Telefonare 273-823.

TERRENO vendesi mq. 3300 strada asfaltata servizi Pianezza anche lottizzato. Telefonare 876-761. A40636

URGENTEMENTE acquisto casetta dintorni Torino. Tervelo, Mercoli 11, telefono 854-963. A40947

VALSALICE vendo direttamente terreno edificabilissimo progetto approvato otto vani e cantina cinque vani con 1700 m. terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3385 — Torino ». A40713

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico progetto approvato costruire 0.30. Telefonare 42-266. 1103

VENDESI in blocco milione alienabile libero subito, 6 camere terreno 3000 metri circa cinquanta stazione ferroviaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3413 — Torino ». A41733

VENDESI alloggio salone tre camere cucina servizi. Corso [illegible] 114, telefono 385-539 A40700

VENDESI terreno mq. 350 in Rivoli. Telefonare 399-604. A40154

VENDESI villetta due camere servizi giardino magnifica posizione. Rivolgersi Avallone Filippo, Travaglio Cumiana.

VENDIAMO terreno industriale pianeggiante Caselle, strada, acqua, luce, forza motrice, disponibili fabbricati facendo anche capannoni industriali. Pubblimarc 152 Lecco

VENDO alloggi 3 vani e servizi cantina nuova e cancello [illegible] Valentino. Telefonare 654-583. A42014

VENDO alloggio libero zona Fiat Mirafiori buon investimento. Tel. 31-781.

VENDO alloggio 4 camere servizi ascensore terrazzo borgata Vittoria. Telefonare 252-546. A40691

VENDO appezzamento terreno per costruzione villa posizione splendida via Nomaglio n. 9 Strada Pinerolo Pramollo.

VENDO casa zona Barriera. Tel. 295-628.

VENDO cubatura m. 4300 zona Francia. Telefonare 791-812, 790-778.

VENDO quasi regalo corso Peschiera con vano a alloggio. Tel. ore pasti 45-885.

VENDO pressi Aeroporto Caselle casetta 6 camere 1500 mq. terreno. Telefonare 656-915.

VENDO terreno mq. [illegible] adatto villa 25 km. Torino, Aeroporto, luce. Telefonare 385-663. A40010

VENDO 3 camere servizi via Asiago angolo Villafranca Piemonte. Telefonare 670-373. A40241

VENDO 3 camere 2.400.000 Strada Val Rao Martino 3 pal cortile. Tel. 680-165.

VENDO villetta 4 camere più servizi 9.500.000 non trattabili, Grugliasco. Telefonare 781-405. A42671

VENDONSI case pronte mite villeggiatura camere quattro, più quattro stabilimento 750 adeguato Valle Susa. Telefonare 23-34 Susa. A42029

VENDONSI vasto 2 camere cucinino gabinetto borgata Parella. Visita 15-19. Telefono 783-319. A41859

VIA Tripoli angolo Cigna, signorili alloggi 2-3 camere, servizi, privati ascensore. Visite consigliate ore 15-18.

VILLA Gabetti nel Pinerolese abitabile 600 metri modernissima 10 camere, doppi servizi, terreno mq. 2000, abitabile tutto l'anno vendesi 28.000.000 Strada XX Settembre 12. 187

VILLAGGIO Autorn 14 km. Torino propongasi ville Telef. 774-035, 380-014.

VIOLETTE splendida posizione costruisco rapidamente abitazioni Torino pagamento dilazionato. Telefonare 598-827. 191

ZONA Francia, vicinelle tre più servizi, altre quattro più doppi servizi, corso Francia 262. 970

ZONA deposito vendi terreno con ampia luce. Telefonare a. 783-927.

ZONA S. Rita, vendesi 2 camere ingresso servizi ottima costruzione. Tel. 394-926.

1.400.000 per vano più mutuo vendesi alcuni. Grugliasco. Telefonare 753-553.

6.800.000 tre camere servizi cinta bellissima via Cigna Telefonare 398-117.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A coppia pensionati referenziatissimi abitazione alloggio ammobiliato Telefonare 760-850, 628-539. 10

A quel ristorante/hotel urge appartamento camera e servizi. Telefonare ore pasti 202-420. A41713

APPISTERRI ingegnere cerca terreno o di grande sviluppo. Telef. 893-036 pomeriggio. A40429

CAUSA discutibile cinta vendesi sui Colli Pinerolesi cercano affittare cascina cascina padronale ristrutto anticipato più 50.000 cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4223 — Torino ».

CERCANSI 2-3 camere anche cosa vecchia, cantinando. Telefonare 44-851.

CERCASI affitto appartamento 5 camere zona Aeronautica. Telef. 722-858.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cantinando. Telefonare 760-850, 628-539. 10

CONIUGI soli cinquantini cercano alloggio. Telefonare 675-548. A40462

CONIUGI terzosol cercano 1-2 camere servizi anche non abito zona S. Salvario. Telefonare 692-650 A39292

CONIUGI cerchi soli, tranquilli, cercano locale due camere cucina servizi. Telefonare ore pasti 589-137.

DISTINTO professionista referenziatissimo affitterebbe alloggetto provvisorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4211 — Torino ». A29445

FAMIGLIA tre persone solide piemontesi cerca alloggetto. Telefonare 670-869.

GIOVANI sposi autentici impiegati cercano alloggetto camera due letti cucinino massimo 23.000 mensili. Referenze. Lettera aperta. Telefonare 468.591 ore ufficio. A39255

GUERRINO grande industria cerca alloggio con o senza giardino anche casa vecchia per fine maggio. Tel. 559-140.

PERSONA sola affidabile e seguito cerca alloggetto, camera, cucina, servizi. Telefonare 877 259 113

PIEMONTESE benestante buona classe allogerebbe ammobiliato indipendente possibilmente centrale. Telefonare 683.891.

PROFETTI sposi impiegati referenziati cercano foglio agiato camere libello servizi zona S. Salvario. Telefonare 592-248 ore serali. A41150

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto camera cucina servizi max luglio. Telefonare 277 457. A42602

PROSSIMI sposi referenziati cercano 1 camera più cucina e servizi borgata Milano. Telefonare 270-302, 260-570

PROSSIMI sposi referenziati occupazione ottima cercano alloggio 1-2 camere confortabile. Telefonare 697-358.

REFERENZIATA cerca camera ammobiliata servizi centralissima, zona Duomo Telefonare ore pasti 276-405. A39427

SPOSI affitterebbero 2 camere cucina servizi Parella o Semeriana possesso. Telefonare 776-752. A40108

SPOSI piemontesi, permanenti, impiegati ente pubblico, affitterebbero camera cucinello. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4222 — Torino ». A41147

SPOSI torinesi referenziati cercano al leggio possibilmente due camere cucina. Telefonare 590-584 ore pasti.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. REFERENZIATISSIMI affitto alloggi vuoti ammobiliati quadrilocale, qualsiasi zona. Via Nazioni 1. 197

A 50.000 subito 4 camere cucina servizi Milano. Telefonare 370-302, 260-570

AFFITTASI alloggio quattro camere, servizi, terzo. Corso Finale 16.

AFFITTASI camera ammobiliata servizi telefono signorile. 17 prossimamente completo servizi cucina indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4314 — Torino ». A39450

AFFITTASI locanda mobiliata con salotto. Telefonare 681-008 A41705

AFFITTASI Barriera 40, 3° piano, due camere cucina servizi. Rivolgersi portinaia.

AFFITTASI non negozio ed ufficio locale con retro mq. 40 via Reggio. Telefonare 370 467. A39631

AFFITTO due sale tipografiche eventualmente con allegato. Telefonare 831-924 commendatore. A40320

ALLOGGIO signorile 3 vani piano rialzato corso Rosselli adatto studio professionale affittasi. Telefonare 827-412.

BARRIERA Milano affittasi camera servizi persona sola referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5083 — Torino ».

BELLISSIMA camera matrimoniale arredata con cucina e camera grande affittasi. Telefonare 742-668.

BELLISSIMO locale seminterrato mq. 250 presso giugno affittasi. Telefonare 89-017 A40025

CAMERA vasta ammobilia Valentino sola in quinto piano affittasi persona sola. Telefonare 775-730. A39294

DOFFREDO Umalia 38 affittasi alloggio 5 camere accessori servizi, ascensore, terzo centrale. Telefonare 43-816.

LOCALE centralissimo mq. 180 affittasi suo ufficio 1 piano, il salone tre camere, doppi servizi. Magazzino mq. 60 affittasi. [illegible] 25-742. A40645

LOCALI industriali mq. 350-110 affittansi privata silenziosa. Via Bassano 29. Telefonare 388-[illegible] A42345

LOCALI mobiliatissimi 360 centro indipendenti Quintino Sella affittasi indistinta alloggiare, magazzino. Telefonare 80-183.

LOCALI PER VILLEGG. L. 110 per parola

AFFITTASI annualmente alloggetto ammobiliato 30 km. Torino. Tel. [illegible] festivi.

AFFITTO castello pedemonte panoramica ambientazione alloggio giardini Quadrifoglio Cumiglietto Salonzo. A40639

ALASSIO affittasi mesi estivi alloggio centralissimo sul mare 5 camere, terrazzo. Telefonare Torino 661-579.

ALBISOLA vendo, affitto semindipendente 3-6 letti maggio, giugno, luglio, settembre. Telefonare 471-102. A39635

BARCONECCHIA affittasi giugno agosto semiindipendente signorile 4 letti. Telefonare 597/787. A40684

FINALPIA affittasi due nuovissimi alloggi [illegible] Tel. 671-534, 790-826. Torino. A39126

FONTE Marmo offresi affitto villino, giardino, diverse sporte. Telef. 884-467.

LOANO ammobiliato tre camere servizi affittasi. Telefonare 655-241 ore pasti.

LOANO Liguria, Hôtel Rio, tel. 78-837, nuovo moderno centrale, giardino, parcheggio. A36255

HOTEL Acquedolce Torre Pedrera Rivabella, nuova costruzione sul mare, tutte camere con servizi privati, ristorante, bar. 23027

HOTEL Fantasy, Rimini Spiaggia, viale Regina Elena 33, telefono 23-823. Recente costruzione, centralissimo 1962. Tutte stanze doccia, telefono, balconi vista mare. Completa chiusura. Ascensore, parcheggio. Bar terrazza panoramica. Cabine, ombrelloni riservati, gratuito spiaggia. Maggio 2000. Giugno e settembre 2500. 23727

LOANO, telefonare [illegible] Favolose Pasadies, [illegible] tranquillità, ottimo trattamento. Prenotarsi. 23561

LOANO, Villa Stati, via Anna 7, telefono 60-302, tranquillissima, giardino, semiluce, camera casalinga, maggio 1500 tutto compreso. 23630

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ISTITUTO Orsolle, Ormea 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, paghe, contabilità generale meccanografia. 420

ACCELERATO corso di paghe inizieranno primi maggio. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889-823.

ACCONCIATURE autorizzate scuola statale parrucchiere perfetto moderno insegnamento, Piemonte, via Nizza 8.

ALFALINGUE lezioni nuovi corsi intensivi francese, inglese, tedesco. Via Valeggio 4, telefoni 523-577. 1127

ALL'ISTITUTO Cumi corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, lingue. Lezioni individuali preparazione esami. Via [illegible] 264.

BUT, Primi maggio corso speciali rapidi paghe contributi per amministratore in proprio. Metodo Bisi, corsi diurni, pomeridiani, serali. Via Po 2, telefono 547-572.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

DATTILOGRAFE compilazione indirizzi personali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8400 — Torino » A40637

EFFETTUASI con libera traduzioni corrispondenza tecnico commerciale tedesco francese inglese. [illegible] « Pubblicità Stampa 6336 — Torino » A40056

FRANCESE traduzione Torino accettando traduzioni a domicilio. Tel. 690-843.

IMPARTISCO lezioni pianoforte. Telefonare 751-900. A41743

LAUREATA impartisce lezioni materie letterarie inglese civiltà. Tel. 653-181.

PROFESSORESSA prepara matematiche scuola media. Telefonare 82-438 ore 18-20. A40095

MATEMATICA lezioni preparazioni ripetizioni zona Vinzaglio. Tel. 547-525.

CANERE NORIL. PEDIG. L. 120 per parola

A piazza Solferino affittasi signorile grande matrimoniale, comfort. Telefonare 813-261. A41787

aumentate
la cubatura!

dopo,
le Vostre case e
i Vostri terreni
avranno
maggior
valore

L' ITALCASE vi mette a disposizione i suoi diritti trasferibili di cubatura. Basta una visita in Torino corso Matteotti zero: otterrete un facile accordo, un maggior utile, la garanzia di più alto valore per le Vostre case e i Vostri terreni.
UNA VISITA CHE VI ASSICURA DUE AFFARI

A stabile referenziatissimo affitto appartamento, comunichi; affitto matrimoniale non ci sono per signorine referenziate Telefonare 857-305. A42745

AFFITTASI a elementi inoppugnabili bella ammobiliata a due letti ogni confort moderno. Telefonare 742-969. A40410

AFFITTASI ammobiliata due letti bella comodità, perfettamente indipendente. Telefonare 236-043 A39570

AFFITTASI camera ammobiliata centrale uno più letti solo signore. Tel. 54-248.

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti signorile famiglia Molinette. Telefonare 697-775. A40024

AFFITTASI camera ammobiliata due letti bella comodità, preferibilmente impiegati. Telefonare 236-043 A39570

AFFITTASI camera ammobiliata centrale uno più letti solo signore. Tel. 54-248.

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti signorile famiglia Molinette. Telefonare 697-775. A40024

AFFITTASI camera ammobiliata Porta Nuova signorina referenziata. Tel. 837-889.

AFFITTASI camera servizi ammobiliata indipendente uso piedi-a-terra. Telefonare 765-850. A41420

AFFITTASI zona Vittorio bella ammobiliata 2 letti cui uso cucina. Telefonare 742-889. A40510

AFFITTASI zona Vittorio Ospedale bella camera ammobiliata comodità. Telefonare 519-702. A39832

AFFITTEREI a due signorine letti 12.000 cadauno. San Paolo. Tel. 357-190.

AMMOBILIATA matrimoniale o singola signorile tranquilla affittasi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3288 — Torino ». A40801

CERCASI impresario ammodernare ammobiliata con pensione e affittasi camera singola. Telefonare 742-642. A39647

CERCO ingegnere ammodernare ammobiliata, altra miseria, serietà. Telefonare 888-372. A40240

DONIUO sub affittasi camera ammobiliata. Telefonare 890-196. A41863

INGEGNERE cerca camera ammobiliata. Telefonare 890-072. A40889

PENSIONE bella vista [illegible] Castello prezzi modici. Telefonare 41-056.

PENSIONE familiare zona residenziale per impiegati. Telefonare c. 578-685.

PENSIONE signorile familiare centrale comodità moderno solo uomini. Telefonare 553-087. A39429

REFERENZIATO settentrionale affitterebbe camera ammobiliata, zona Fratelli Ree Rivoli. Telefonare 708-989.

STATALE cerca ammobiliata silenziosa, referenze Porta Nuova, ambiente intellettuale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4220 — Torino ». A42028

ZONA Statuto affittasi a referenziati bella camera ammobiliata due letti. Telefonare 764-122. A40420

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

A.A.A. FARMACEUTICI decennale esperienza specifica esperienza direzionale offresi industria igienica internazionalizzata specializzata problemi amministrativi settore farmaceutici accetta incarichi saltuari illimitati problemi contabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4005 — Torino ».

ACQUISTI, praticamente, esperienza, pluriennale esperienza contabilità segretaria azienda offresi. Telefonare 686-377.

CAPO officina carpenteria acciaio ottimo trattamento eventualmente anche quota proprietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6054 — Torino ». A42204

**CAPO OFFICINA LUNGA ESPERIENZA STAMPI TRANCIA TRAFILERIA LAMIERA ATTREZZATURE PROGETTAZIONI OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3016 — TORINO ».

CAPO officina 35enne, decennale esperienza direzione lavorazioni meccaniche piccole e grandi serie, preventivi, cicli, costi, libera data mese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6153 — Torino ».

CAPO gruppo progettisti stampi e attrezzature macchine speciali, trattazione ritenuti, offresi scopo miglioramento a media grande industria meccanica anche con mansioni tecnico commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5137 — Torino ».

CAPO reparto lavorazione e montaggio complessi in lamiera, organizzazione lineee di montaggio, tempi, cicli, lunga esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5004 — Torino ». A41804

CAPO reparto manutenzione attrezzature offresi causa trasferimento. Telefonare 799-180 A41826

COMPUTISTA 19enne prima lavori ufficio, impiegherebbesi. Telef. 799-390.

DATTILOGRAFA 19enne rilevantissima cerca impiego mezzi pretese. Tel. 261-894.

DIGIANOVENNE diplomatelegrafo segretaria pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso tipografia. Tel. 599 571 ore 12.30-14. A42073

DIPLOMATA segretaria azienda, conoscenza Metodofilm, lavori ufficio offresi. Telefonare 341-518. A41232

DIRETTORE allergo, esperienza pluriennale, ricomprendesi adeguatamente anche lavoro amministr. Scrivere: Pubblimarc, Cavallo 1745, Milano. 28670

**DIRIGENTE AMMINISTRATIVO RAGIONIERE QUARANTENNE OCCUPEREBBESI PRESSO INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE PUBBLICITA' STAMPA 9 — MILANO.

DISEGNATORE edile e impianti offresi per lavoro proprio domicilio. Telefonare 315-987. A40154

ESEGUISCI contabilità lavori ufficio a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4358 — Torino ». A42045

EX maresciallo 35-ne provata competenza ufficio fatturazioni pratiche contabili corrispondenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3014 — Torino » A41226

FARMACISTA laureato 35enne, esperienza decennale offresi direttore collaboratore. Telefonare 296-587 Genova.

FATTURISTA registrazioni schede paghe contabilità pratiche aziendali, stenodattilografia 35enne illuminismo offresi serio impiego. Telefonare 371-660 A41228

GEOMETRA disegnatore c.a. sopra lavori in proprio. Telefonare 778-872.

GEOMETRA lunga esperienza lavori edili contabilità offresi. Telefonare 683-338.

GEOMETRA primo impiego, militesente, offresi. Telefonare 852-643. A42092

GIOVANE 23 anni offresi magazziniere limitato massimo pratico commercio, rappresentanze, bella presenza, ottime referenze. Libera subito. Telefonare 295-347.

IMPIEGATA pratica ufficio contabilità offresi. Telefonare 763-265. A42276

IMPIEGATA referenziata praticissima tutti lavori ufficio contabilità cinese, lunga esperienza industria metalmeccanica cerca lavoro indipendente offresi serio ditta. Telefonare 489-010. A42765

INGEGNERE vasta esperienza direttiva offre efficace assistenza produzione vendita a stabilimenti metalmeccanico. Scrivere « Pubblicità Stampa 3331 — Torino ». A40718

INGEGNERE elettromeccanico specializzato servomeccanismi occuperebbesi industria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4070 — Torino » A36462

MAGAZZINIERE 42enne provata pratica cerca serietà spedizioni imballaggio serietà referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4349 — Torino ».

MATURITA' classica, 27enne, libero impegni offresi esclusivamente lavori ufficio. Indirizzare: Dalosa, corso Francia 332.

PENSIONATO cerca scrittorio-tavolo macchina domicilio. Telefonare 332-136.

PENSIONATO diploma offresi lezioni varie. Scrivere « Pubblicità Stampa 7281 — Torino ». A37230

PERITO meccanico 35enne, pratica diretta officina, organizzazione piccole medie industrie, apparecchiamenti antincendi, studi preventivi, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6408 — Torino ».

PERITO tessile meccanico primaria azienda cerca impiego qualsiasi sede. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9140 — Torino » A42800

PERITO tessile 35enne militesente pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4050 — Torino ». A42073

PRATICISSIMO riscaldamenti sedia cerbano offresi amministratori o gestori anche condominiali ed economici esterni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6390 — Torino » A42350

(Continua a pag. 10)

Viva impressione a Mantova

L'operaia è morta per illecito intervento

L'arresto della ostetrica e di un industriale che aveva fornito alla vittima i denari - Ma dello stato della donna lui non aveva colpa

Dal nostro corrispondente

Mantova, venerdì sera.

L'arresto dell'ostetrica cremonese Nerea Gamba di 40 anni e del noto industriale bresciano Alberto Tassoni, di 32 anni, avvenuto a seguito della morte di un'operaia di Castiglione delle Stiviere, ha suscitato in tutto l'Alto Mantovano ed a Lono, ove il Tassoni risiede ed è proprietario di un'avviata fabbrica di calzature, profonda e penosa impressione.

Maria Simbeni, di 35 anni, l'operaia il cui improvviso decesso ha dato origine all'inchiesta dell'Autorità giudiziaria, era molto conosciuta a Castiglione, ov'era nata e ove risiedeva nel quartiere vecchio della cittadina, denominato «Palazzina», anche perché da vari anni occupava un posto di responsabilità presso il calzaturificio «Beiva», di proprietà del signor Ottorino Bellini.

Ella, infatti, era caporeparto della «Beiva», della quale aveva fatto parte in passato, in qualità di socio, il giovane industriale bresciano, un tempo abitante anch'egli a Castiglione. Proprio per questo motivo il Tassoni — che recentemente si è sposato, trasferendosi a Lono — conosceva da vari anni la Simbeni, alla quale si dice fosse legato da profonda amicizia. La caporeparto, che dalla morte dei genitori conduceva vita solitaria, è descritta dai suoi datori di lavoro e dai concittadini come persona riservata e lavoratrice molto solerte e di tutta [illegible].

Per tale motivo alla scoperta del cadavere da parte di alcune amiche (com'è noto la donna venne trovata morta nel proprio letto nel pomeriggio di domenica), si erano sparse le voci più disparate, tutte però tendenti ad attribuire il decesso ad una fulminea disgrazia.

L'autorità giudiziaria accertava invece quasi subito che la morte era stata causata da una gravissima emorragia, alla quale la donna non aveva posto in alcun modo rimedio e l'autopsia effettuata presso l'ospedale di Castiglione confermava in pieno questo primo risultante, permettendo di stabilire inoltre che la Simbeni aveva cercato di interrompere volontariamente una maternità da lei indesiderata. Questa era stata appunto la causa che aveva provocato la sua morte.

Il successivo sviluppo delle indagini portava all'arresto dell'ostetrica cremonese e del giovane industriale bresciano da parte del sostituto procuratore della Repubblica di Mantova, dott. Testa, al quale il caso è stato affidato. Sarebbe stato appurato frattanto che il Tassoni — definito anch'egli come un giovane attivissimo e molto benvoluto — aveva ceduto alle insistenze della Simbeni, che l'aveva pregato di aiutarla nel suo sciagurato intento solo dopo reiterate preghiere.

Il Tassoni, anzi, in un primo momento avrebbe cercato di convincere la donna a desistere dal suo delittuoso proposito, ma poi aveva ceduto, prestandosi ad accompagnarla a Cremona, presso l'ostetrica Nerea Gamba ed a sborsare a quest'ultima una grossa somma per i suoi illeciti servigi. Tutto ciò, malgrado egli non avesse — com'è stato pure testé frattempo accertato — alcuna responsabilità circa lo stato della [illegible].

Il Tassoni, accompagnata l'amica a Cremona, si era poi disinteressato del caso ed aveva appreso della morte della stessa soltanto quando la notizia si era sparsa in città. L'arresto del Tassoni ha perciò suscitato a Castiglione, come dicevamo, un senso di penosa e viva sorpresa, come del resto l'intera vicenda sviluppatasi tanto tragicamente.

Le indagini non hanno finora permesso di accertare l'identità dell'uomo con il quale la defunta aveva stretti rapporti intimi.

p. r.

Giorgetti, Tarantelli e Binni speravano ormai nell'amnistia

L'inchiesta sui medicinali non è conclusa dopo l'avvenuto arresto dei tre consulenti farmaceutici

«Il nostro programma — si dice alla Procura di Roma — è di moralizzare l'ambiente» - Lo «scandalo» rivelato dalla rivista «Quattrosoldi» e le indagini della magistratura hanno avuto i primi risultati positivi: in cinque mesi sono stati presentati per la registrazione solo venti farmaci, mentre in precedenza venivano avanzate mille domande nel medesimo spazio di tempo - Interessanti accertamenti su mille prodotti

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

E' stata una sorpresa per tutti, ma in particolare per loro: per gli interessati. Tanto Oreste Giorgetti quanto Domenico Tarantelli, svegliati bruscamente ieri mattina all'alba, dai funzionari della squadra mobile che li erano presentati per arrestarli, hanno avuto bisogno di almeno un quarto d'ora prima di convincersi che non si trattava di uno scherzo: quel documento composto di trenta pagine dattiloscritte che, con la firma in calce del sostituto procuratore della Repubblica dott. Bruno De Maio, veniva loro mostrato: si trattava realmente di un vero mandato di cattura. Bruno comunisti, entrambi, di assicurarsi subito a buon mercato e di poter risolvere la loro «avventura» con la completa applicazione della amnistia.

Non sapevano, invece, — e comunque hanno commesso un grossolano errore di valutazione e non immaginario — che il magistrato, dopo aver interrogati la prima volta nell'ormai lontano mese di dicembre, aveva deciso che da allora di arrestarli e che se hanno soprasseduto al provvedimento era stato soltanto perché intendeva completare tutte le indagini e poi perché preferiva lasciarli apparentemente in libertà per controllare le loro amicizie, le loro attività, i loro rapporti con l'ambiente farmaceutico, con quello ospedaliero, con quello del ministero della Sanità.

L'obiettivo, infatti, che la Procura della Repubblica di Roma si è prefisso di raggiungere è quello di «moralizzare» il mondo dei medicinali ed Oreste Giorgetti e Domenico Tarantelli a Roma e Gianni Binni a Bologna non rappresentavano che i protagonisti di un complice, anche se clamoroso episodio. Tant'è che, dopo l'arresto dei tre consulenti farmaceutici, l'indagine non viene affatto considerata come conclusa. Ma mentre i tre arrestati ieri verranno al più presto rinviati a giudizio, il dott. Bruno De Maio continuerà ad interessarsi di quello che è avvenuto all'ombra del ministero della Sanità nel settore dei medicinali.

Intendiamoci subito: qualche risultato pratico è stato già raggiunto. Dal mese di dicembre ad oggi, in cinque mesi, cioè, sono state presentate soltanto venti domande per chiedere la registrazione di altrettante specialità farmaceutiche. Prima che scoppiasse lo scandalo e prima che il magistrato iniziasse le sue indagini, la media delle domande nello stesso periodo di cinque mesi si aggirava sul migliaio. Che questa improvvisa contrazione nelle richieste sia sintomatica, è fuor di dubbio.

Quali altri risultati pratici sono stati conseguiti finora? Uno, molto importante. Si è accertato che cinquanta prodotti farmaceutici hanno ottenuto la registrazione, e quindi l'autorizzazione ad essere venduti al pubblico, attraverso una documentazione falsa o nella migliore delle ipotesi con una documentazione costituita soltanto da abili fotomontaggi. Per altri 350 prodotti non è stata trovata alcuna traccia di documentazione originale delle pratiche, ma soltanto delle copie fotostatiche di relazioni i cui firmatari però — talvolta si è trattato di clinici illustri — hanno confermato di avere realmente compiute quelle indagini e quelle analisi risultanti dalle fotocopie.

Per arrivare a queste conclusioni, il dott. Bruno De Maio si è sottoposto ad un lavoro non indifferente: si è trovato costretto, cioè, ad esaminare qualcosa come diciottomila pratiche. Ma non ritiene di avere terminato la sua fatica. Gli rimarrebbe da compiere la parte più pesante: il controllo, cioè, delle analisi e delle indagini che risultano essere state compiute dai medici. Esiste cioè, il timore che taluni prodotti sarebbero stati registrati con l'avallo di clinici disonesti i quali avrebbero dichiarato come eseguite indagini mai effettuate.

Non solo: ma — se sono attendibili talune indiscrezioni — il magistrato avrebbe in animo anche di soffermare la sua attenzione su un altro aspetto del problema. Specialmente in questi ultimi mesi sono state revocate numerose autorizzazioni alla vendita di una notevole quantità di medicinali. Ebbene: quest'ordine di ritiro viene regolarmente eseguito oppure gli stessi prodotti di cui è stata vietata la vendita hanno ottenuto poi una nuova registrazione ed una nuova autorizzazione con altra denominazione?

«Il nostro programma — si sostiene autorevolmente negli ambienti della Procura della Repubblica — è molto ambizioso. Intendiamo moralizzare l'ambiente. E possiamo dirci soddisfatti se numerose società farmaceutiche che si rivolgono alla magistratura, come sta accadendo, per chiuderci di controllare la validità dei loro prodotti che pur hanno ottenuto una regolare autorizzazione».

Prevedere, quindi, il momento in cui queste indagini verrà conclusa è quanto mai azzardato. Si può invece, affacciare un'altra previsione più facile, che, cioè, Oreste Giorgetti, Domenico Tarantelli e Gianni Binni verranno giudicati al più presto. Sempre nel caso che dai loro interrogatori come imputati non dovessero emergere altre circostanze tali da indurre il magistrato a prolungare l'inchiesta su questo episodio specifico, che naturalmente interessa soltanto un limitato settore del più complesso problema collegato con la registrazione dei prodotti farmaceutici.

Entro la giornata di oggi — Gianni Binni è stato prelevato ieri sera a Bologna da alcuni sottufficiali della Squadra Mobile romana ed è giunto a Regina Coeli nelle prime ore della mattinata — il dottor Bruno De Maio procederà al loro interrogatorio formale. Ma è facile supporre le risposte che otterrà: quelle stesse che ha avuto dai tre consulenti in questi mesi durante i quali li ha interrogati come testimoni.

Le accuse contestate ad Oreste Giorgetti (nato a Novara nel 1924), a Gianni Binni (nato a Cesena nel 1932) e Domenico Tarantelli (nato a Carmignano nel 1927) sono quattro, ma diluite in tanti episodi che il magistrato per elencarli tutti ha avuto bisogno di riempire ben 30 pagine dattiloscritte: falso, truffa, appropriazione indebita e soppressione di documenti. L'altro Oreste Giorgetti e Gianni Binni devono difendersi anche dall'accusa di millantato credito.

Quest'ultimo reato evidentemente è stato loro contestato perché devono aver fatto credere a qualcuno dei loro numerosi clienti di poter sfruttare le amicizie ad alto livello vantate nell'ambiente medico ospedaliero e nell'ambiente del Ministero della Sanità: e per questo soltanto li attende una pena onerosissima da un minimo di due anni ed un [illegible] di [illegible].

Il reato di falso è stato compiuto dai tre consulenti nella [illegible] in cui eseguivano i fotomontaggi delle relazioni cliniche usando più documenti originali e usando le parti di questi che evidentemente interessavano: e la pena è da 6 mesi a 6 anni. Il reato di soppressione di documenti (punito da 6 mesi a 2 anni) è stato compiuto, invece, quando per eseguire i fotomontaggi delle relazioni cliniche i tre consulenti si sono serviti di documenti originali che hanno poi distrutto.

Il reato di truffa (punito da sei mesi a tre anni) è stato compiuto quando hanno i tre indotto le società farmaceutiche a consegnare loro dei denari per la svolgimento di pratiche che poi non venivano eseguite. Infine il reato di appropriazione indebita (punito con 3 a tre anni) è stato contestato ad Oreste Giorgetti perché nel suo studio è stato trovato un foglio intestato del Pio Istituto di Santo Spirito e degli Ospedali Riuniti di [illegible].

Come si difendono in particolare Oreste Giorgetti e Domenico Tarantelli? Per la verità «non» si difendono, ma ammettono le proprie responsabilità limitandole al minimo, nella speranza di poter beneficiare dell'amnistia. D'altra canto — sostengono — la loro attività non ha mai reso loro notevoli somme come dimostrerebbe il tenore di vita piuttosto modesto. Domenico Tarantelli, soprattutto, è pronto a raccontare di essersi sempre [illegible] in difficoltà e di aver compiuto soltanto poche[illegible] «operazioni» illecite. Senonché viene smentito dalla indagine compiuta dal dottor De Maio nell'archivio del ministero della Sanità, dove la maggior parte delle pratiche che risultano perite a termine con una documentazione falsa sono state seguite da lui.

Ed ora cosa accadrà? Oggi stesso o al massimo domani, non appena avranno avuto la possibilità di rendersi conto con esattezza delle imputazioni per cui i tre consulenti sono stati arrestati, i difensori chiederanno che sia loro concessa la libertà provvisoria partendo dal presupposto che in fondo senza l'intervento di talune circostanze aggravanti tutti i reati contestati possono essere compresi nei recenti provvedimenti di amnistia o di condono.

In ogni modo è bene tenere presente che i tre imputati dovranno difendersi anche dall'accusa di aver diffamato i medici dei quali con i loro fotomontaggi hanno praticamente falsificato la firma: il direttore dell'ospedale di Santo Spirito, prof. Fabri; i due primari prof. Branchini e prof. Parlavecchio, l'aiuto dott. Emanuele Giannone e l'assistente volontario dott. Giulio De Santis. Ma in aula avranno modo altri avversari: i dirigenti delle società farmaceutiche che sono state truffate dalla loro attività e i giornalisti di Quattrosoldi ai quali Oreste Giorgetti rilasciò 200 mila lire consegnando loro due fotomontaggi di relazioni cliniche facendo credere che si trattava di due copie fotostatiche di documenti originali.

Mai una truffa però ha dato tanti risultati positivi: soltanto attraverso la pubblicazione di questi fotomontaggi, infatti, la macchina della giustizia ha potuto mettersi in moto e si è arrivati in moralizzazione di una situazione così delicata come quella dei medicinali. Se Oreste Giorgetti non fosse stato così ingenuo (in un certo senso) da pretendere di truffare dei «truffatori» (così ha detto per spiegare perché abbia consegnato agli inutili pezzi di carta ai giornalisti di Quattrosoldi che gli si erano presentati come industriali farmaceutici), nessuno avrebbe mai pensato a frugare negli archivi del Ministero della Sanità.

Guido Guidi

I consulenti farmaceutici Domenico Tarantelli (foto a sinistra) e Oreste Giorgetti arrestati ieri a Roma (Tel.)

Carla Fracci al Covent Garden

Carla Fracci, la prima ballerina della Scala che si trova a Londra per esibirsi al Covent Garden, fotografata mentre acquista delle scarpette (Telefoto)

In giugno tornerà sul mare per gli svaghi dei bagnanti

"Night-club" galleggiante a Bordighera la portaerei in congedo "Charleston"

Attualmente in cantiere a Livorno la nave da guerra (che non ha mai combattuto) sta subendo una radicale trasformazione - Il ponte di volo ospiterà una piscina ed un piccolo eliporto - Motoscafi-taxi porteranno a bordo i clienti attraccando in una piccola darsena interna - Nei ponti un ristorante, una sala da ballo ed una quindicina di negozi

Nostro servizio particolare

Livorno, venerdì sera.

Certamente non è una storia delle più gloriose quella della grossa unità da guerra ex-statunitense da alcuni mesi sottoposta a radicali lavori di restauro ora in via di ultimazione in un cantiere della zona industriale del porto di Livorno. Si tratta nientemeno che di una portaerei, acquistata per 30 milioni da una società milanese per conto del compianto turiatico «Gm. 80» che sta sorgendo nella ridente zona di Capo Migliarese tra Bordighera e Sanremo.

Le portaerei *Charleston*, nata nei cantieri dell'omonima città della Carolina del Nord (Usa), nei primi mesi del 1945, poco prima che finisse la seconda guerra mondiale, diverrà un «night-club galleggiante». Subito dopo il varo, il grosso scafo adibito a trasporto militare ospitò aerei armati a razzi che, però, mai spiccarono i loro voli di morte da quel ponte di lancio.

Appena dopo sei mesi dalla sua entrata in «servizio» la nuova unità statunitense fu posta a riposo (non valeva la pena completarne la struttura) e rimase inattiva per ben sedici anni. Nel 1961, figurò nel listino di una vendita all'asta indetta dal «cimitero delle navi» della Marina americana, che intendeva recuperarne almeno 250 milioni, ma poi, all'ultimo, si accontentò di 30. Due furono gli aspiranti acquirenti della portaerei: un comando di giovani esploratori americani che intendeva adibirla a sede centrale del sodalizio e la società milanese che se l'è aggiudicata.

Dopo il viaggio a traino di potenti rimorchiatori attraverso l'oceano Atlantico ed una breve sosta a Bordighera, la portaerei a Livorno fu posta in bacino di carenaggio per i lavori di ritacciamento, tuttora in corso.

Il «mostro da guerra» perde progressivamente la fisionomia bellica, ed acquista quella di «piattaforma» di piacere e di divertimento. A tale metamorfosi erano stati destinati 700 milioni. I tecnici, adesso, asseriscono che in tale lavoro occorrerà impegnare almeno un miliardo.

L'interno della nave pullula di operai intenti a saldare ed a tagliare lamiere e ad installare scale e scalette. Una darsena ricavata per una profondità di 15 metri in una delle fiancate, capirà gli «scafi taxi» che, via entrando direttamente da prua, sbarcheranno i «clienti». Ai lati del ponte di arrivo del «porticciolo» interno sono state montate due scale che conducono ai piani superiori; due ascensori coordineranno l'afflusso del pubblico.

Al primo piano si aprirà la sala adibita a «night», della lunghezza di 25 metri con bar e palco per l'orchestra. Accanto al «night» vero e proprio, divisa da una parete interamente in mogano, sarà costruita la cucina che potrà servire ottocento clienti. Nel «sottofondo» della portaerei, una volta occupato dalla «sala macchine» entro un corridoio lungo 40 metri, troveranno posto una quindicina di negozi «boutique».

Nello spazio rimanente del «sottofondo» verranno installati i varii impianti di riscaldamento. Un «generatore» fornirà energia elettrica alla piccola città. L'ex-ponte di volo, ora ribattezzato «ponte sole», capirà la piscina, la cabina interno, un piccolo bar, altre attrezzature del genere ed un piccolo eliporto.

Secondo i tecnici i lavori di trasformazione dovrebbero essere terminati per la fine di giugno. Per la prossima stagione balneare la «Charleston» sarà dunque in servizio sulla Riviera ligure di Ponente.

s. s.

Curiosa sentenza in America

Tre giovani ladri acciuffati in tribunale

New York, venerdì sera.

Tre giovani di di sotto dei venti anni, rei confessi di furto e ricettazione, sono stati condannati ieri ad essere sculacciati in aula dai rispettivi genitori.

Ciascuno dei tre è stato disteso a turno su un tavolo e poi coloritamente «esposto» dalle mani paterne. Il magistrato ha spiegato di aver fatto ricorso all'insolita punizione per «aprire i cuori» alla pubblica vergogna.

Alla Corte Costituzionale i dubbi di un pretore

L'amnistia può conciliarsi con il principio d'uguaglianza?

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

L'amnistia è contraria al principio che stabilisce l'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge? A questa interrogativo dovrà rispondere la corte Costituzionale, investita della questione dal pretore di Bruccino.

Il magistrato si è trovato di fronte un caso di lesioni colpose gravi. La causa è andata per le lunghe. Si sono resi difficili indagini peritali che hanno permesso all'imputato di rientrare nel beneficio della amnistia. Per lo stesso reato il pretore dott. Colaiuti era stato costretto a condannare numerosi imputati in altri processi e, di fronte al caso dell'imputato che con l'amnistia è riuscito a evitare processo e condanna, il magistrato si è chiesto se, evidendo quello che ritiene un provvedimento ingiusto non avrebbe fatto violenza alla propria coscienza.

Perché si devono usare per i cittadini responsabili dello stesso reato, due pesi e due misure? E per avere una risposta a questo interrogativo il dott. Colaiuti si è rivolto alla corte Costituzionale (sapendo come illegittima la legge sull'amnistia.

«L'amnistia — secondo il Pretore — è un atto di disparità di trattamento fra coloro che sono in identiche situazioni giuridiche e quindi è in contrasto con l'articolo 3 della Costituzione che sancisce la uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge».

Il magistrato ha rilevato inoltre un'altra violazione della Carta Costituzionale. Secondo il dott. Colaiuti infatti il beneficio sarebbe in contrasto con l'articolo della Costituzione che stabilisce il diritto dell'imputato a difendersi.

«La stessa formula non dovrà procedere perché il reato è estinto per amnistia — sostiene il giudicante — ha osservato il Pretore, conferma che il reato sussiste, in caso contrario non potrebbe essere dichiarato estinto, e quindi il magistrato emette un giudizio senza che l'imputato abbia potuto difendersi».

Per questa presunta violazione della Carta, il dott. Colaiuti si è rivolto alla Corte Costituzionale. Il quesito posto dal Magistrato è particolarmente interessante, anche perché la stessa Costituzione, all'art. 79, prevede che il Capo dello Stato su legge di delegazione delle Camere ha la facoltà di concedere l'amnistia e l'indulto. Come risolveranno il contrasto i giudici?

E. S.

Un nuovo modo di ascoltare la musica

ALTA FEDELTA' - STEREOFONIA

FILODIFFUSIONE

Vasto assortimento dei migliori impianti nel nuovo grandioso negozio

RICORDI

PROVE GRATUITE SENZA IMPEGNO

Nel negozio RICORDI troverete inoltre:

RADIO - TELEVISORI - DISCHI

NASTRI - MAGNETOFONI - ACCESSORI

RICORDI

Via Lagrange 35 — TORINO — Telef. 40.156 - 510.830

Soltanto quando vedete questa etichetta su un mobile siete garantiti: il rivestimento è laminato plastico FORMICA.

SPORT

Una domanda d'obbligo dopo la farsesca conclusione del campionato di ciclismo

Ma, adesso, come va a finire?

Si sono corse tre prove: alla resa dei conti, invece d'una maglia tricolore, ne abbiamo due, perché il titolo, secondo la Uvi, spetta a Mealli, mentre, per la Lega del Professionismo, tocca a Fontana - Come si è arrivati all'incredibile confusione di regolamenti - Una intervista con Rodoni - E' assolutamente necessario normalizzare i rapporti tra i dirigenti e bisogna fare in fretta, molto in fretta

La conclusione del campionato italiano di ciclismo. A sinistra, Mealli taglia vittorioso il traguardo di Lugo e Fontana, indicato con una freccia, è terzo. A destra, Fontana è assalito dal dottor Strumolo della maglia tricolore. Manca il terzo episodio, Rodoni che consegna le «insegne del grado» a Mealli, il campione della Uvi (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Lugo, venerdì sera.

Sono ripartiti alla svelta, da Lugo, come se la terra qui gli scottasse sotto i piedi, i corridori che ieri avevano partecipato al Giro della Romagna, col risultato che si sa, gli ispettori e i commissari di gara, i direttori sportivi e il personale assistenziale delle varie squadre, i dirigenti dell'uno e dell'altro ente impegnati in grottesca lotta fra di loro.

Alle loro case li richiamavano, certo, affetti e necessità familiari, dopo la faticosa giornata trascorsa andando su e giù per la Rocca delle Caminate e di là venendo in un frastornante corteo di macchine verso Lugo —, ma io penso che tutti avessero fretta d'allontanarsi dai luoghi dov'era accaduto uno dei più brutti episodi che ricordi il ciclismo italiano. Come vergognosi di rimanere, chi più chi meno colpevole, nel luogo stesso del misfatto perpetrato, tutti avevano fretta di allontanarsi — nell'ansia di dimenticare e di farsi dimenticare.

Tutti, meno due — se non sbaglio. L'ex-commissario tecnico dell'Uvi, Alfredo Binda, ed ora rappresentante della stessa Uvi in seno alla Lega Professionisti, s'era recato a poca distanza da qui, a Russi, dove con la famiglia avrebbe pernottato in casa di un vecchio amico; l'altro, ed è il personaggio forse più importante, quello sul quale sin da ieri pomeriggio è puntata l'attenzione di tante e tante persone, quali per confortarlo della loro adesione e quali per additarne ancora una volta la sinistra influenza procuratrice di tanti guai — l'altro è lo stesso presidente dell'Uvi, Rodoni.

Poco mancava alla mezzanotte: presa la chiave della mia camera d'albergo per rientrarvi a scrivere la presente, conclusiva corrispondenza sul campionato d'Italia poche ore prima così miseramente fallito, stavo per entrare nell'ascensore — allorché il mio sguardo si posò per caso nella semibuia sala dove la Tv stava trasmettendo non so più quale concerto di canzoni.

Solo, appoggiato al bracciolo d'una poltrona e nell'atteggiamento rilassato e sfatto di persona che non reggia come occupare, se non annoiandosi, le ultime ore del di festivo — stavasene lui, il cerino, Adriano Rodoni, ultimo, certo, dei contendenti delle due schiere avrebbe ancora presente a Lugo. L'avevo lasciato cinque ore prima sul rettilineo d'arrivo mentre, sul palco delle autorità, aspettava che Binda gli portasse Mealli da «incoronare» neo-campione d'Italia di ciclismo (per lui, s'intende, che per la Lega Professionisti il campione è Fontana).

Io dovevo correr via, avevo ancora tante persone con cui parlare, compreso il giudice d'arrivo signor Garioni, dovevo scrivere il lungo «servizio» per l'edizione del mattino. Se mi dissi in fretta qualche parola, non fu per criticarlo, sibbene per esprimere la mia costernazione per quanto stava accadendo — la cui responsabilità non ricadeva, davvero, tutta su lui, dal ore dopo, ultimi rimasti a Lugo (anche i giornalisti erano ripartiti), ci siamo casualmente rivisti. Se riporto pressochè testualmente quanto gli dissi appena sedutomi al suo fianco nella penombra della sala, non è per presunzione, sibbene perchè anticipava niente'altro che il commento che di lì a poco avrei scritto, e il cui tenore già andava prendendo forma nella mia mente. Eccolo.

A mio giudizio, l'origine di tutto il male successo a Lugo a discapito del ciclismo italiano consiste nel regolamento-tipo proposto dalla Lega professionisti per il «trittico» tricolore, e approvato, per competenza, dall'Uvi. Per Reggio, per Prato, per Lugo valeva la regola che il cambio di macchina o di ruota in caso d'inservibilità era ammesso soltanto a mezzo vetture, non fra concorrenti — anche se della stessa squadra. Che tale clausola fosse in contrasto con lo spirito stesso della competizione, che ammette il «gioco di squadra» nel senso che tra i corridori della stessa «équipe» è permesso all'occorrenza aiutarsi, lo si era già visto e rivisto nelle due precedenti prove del «trittico». Ma, ripeto, la regola valeva per tutti, e non c'era da recriminare.

Senonchè, a Lugo, ecco che, a 20 km. dal traguardo, Fontana buca una ruota. Il direttore sportivo della sua squadra, Binda, ferma la macchina, ma, per una serie di circostanze sfortunate, non riesce a trovare la ruota di scorta. Fontana, che è in testa alla corsa, è costretto a ripartire con la ruota di Nencini, che è in coda al gruppo di testa. Ne consegue che, per rientrare in corsa, Fontana deve sostituire la ruota di Nencini con la sua, e che Nencini, per non rimanere a piedi, deve fermarsi a sua volta per cambiare la ruota. Ne consegue che Fontana, per rientrare in corsa, deve fermarsi a sua volta per cambiare la ruota di Nencini

SPORT

Il calcio sta preparando la partitissima di domenica

Juventus ed Inter: squadre già decise

Dopo la prova segreta di ieri a Villar Perosa

Sacco sì e Miranda no nell'attacco bianconero

Gli attaccanti che la Juventus schiererà domenica. Da sinistra: Stacchini, Del Sol, Sacco, Nicolè e Sivori (Meisio)

Allenamento a sorpresa ieri alla Juventus: anziché svolgere la consueta seduta di preparazione al «Combi», Amaral ha voluto condurre la squadra sul campo Riv di Villar Perosa, al riparo da qualsiasi sguardo indiscreto; così l'allenatore bianconero ha potuto collaudare in tutta tranquillità la formazione che affronterà l'Inter.

Nella tarda mattinata di ieri sono scese in campo due formazioni. Quella titolare contava su: Anzolin; Castano, Salvadore; Emoli, Cripps, Sarti; Sacco, Del Sol, Nicolè, Sivori e Stacchini; l'altra squadra era formata da elementi minori, rinforzati da Mattrel e Siciliano. La partitella è durata circa quaranta minuti ed il risultato finale è stato di 3 a 0; il gioco dei bianconeri, nonostante la mancanza di gioia, è risultato abbastanza veloce e piacevole.

Il breve incontro di allenamento doveva servire da prova per le condizioni di Sacco, che dopo l'infortunio patito durante il confronto casalingo con il Palermo non aveva più potuto sostenere un collaudo in partita.

La sua prova è stata chiaramente positiva, sia dal lato tecnico, che da quello fisico; il ragazzo ha ritrovato subito l'intesa con i compagni e ha mostrato di non risentire affatto della recente distorsione alla caviglia.

Miranda, il secondo bianconero candidato al rientro nella partita con i neroazzurri dell'Inter, ha invece limitato il suo allenamento ad esercizi ginnico-atletici ai bordi del campo; le sue condizioni non appaiono ancora soddisfacenti per cui al rientro a Torino Amaral non ha avuto difficoltà a comunicare che il centravanti brasiliano non potrà giocare e quindi al centro dell'attacco rimarrà Nicolè, mentre rientrerà all'estrema destra Sarti. La formazione che affronterà l'Inter sarà pertanto quella provata a Villar Perosa con la sola variante di Leoncini (ieri assente) al posto di Crippa.

L'attesa intanto per la «partitissima» sta giungendo al culmine; la segreteria bianconera è subissata di richieste di biglietti da ogni parte d'Italia ed anche dall'estero, come è noto, onde evitare un eccessivo affollamento che potrebbe provocare incidenti, la Juventus ha deciso di limitare la vendita a cinquantacinquemila posti.

I protagonisti frattanto vivono le ore della vigilia di questa partita il cui esito può rilanciarli all'inseguimento dell'Inter oppure privarli di ogni speranza di successo finale relegandoli definitivamente alle spalle dei neroazzurri. I pronostici degli juventini dimostano in genere la consapevolezza dell'estrema difficoltà di questa partita: alcuni sono ottimisti, forse spinti maggiormente dal sentimento che dal ragionamento puro; altri ritengono l'Inter un avversario imprevedibile e pericoloso, ben difficilmente controllabile.

Ecco infine una rapida carrellata sui pronostici dei giocatori bianconeri: Sivori: «Importante è che l'Inter non vinca, ma sarebbe meglio vincessimo noi. Quest'anno però i neroazzurri sono veramente forti. Avvengono i miracoli? Speriamo». Emoli: «L'Inter qui non vince, chissà che non perda, ma lo sento dentro».

Del Sol: «Atteso tanto questo incontro, ahimè, nonostante i quattro punti di distacco, non dobbiamo proprio arrenderci. L'Inter dovrà sudare».

Sarti: «Più che Jair è questo ginocchio che mi preoccupa, pare guarito ma poi ogni tanto mi dà fastidio».

p. pat.

In campo Mazzola, Di Giacomo e Zaglio, a riposo Maschio e Bolchi

Neroazzurri senza sorprese

Serena fiducia dei giocatori milanesi che vengono a Torino decisi a vincere - Herrera si accontenta (a parole) di un pareggio - Le condizioni di Picchi - Una prova d'orgoglio tra le due grandi protagoniste del torneo

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, venerdì sera.

Breve cronaca di una mattinata, trascorsa a Linate assieme ai giocatori dell'Inter. Sta concludendosi la preparazione per la partita contro la Juventus. Herrera, prima di parlare con i giornalisti, vuole svolgere il suo lavoro; chiama a raccolta i nero-azzurri (tutti i titolari con Bolchi, ma senza Maschio, che deve giocare nel pomeriggio a Como con la riserva) per una passeggiata nei prati che circondano l'aeroporto milanese. L'assegnazione deve essere il primo compito di questi ragazzi-atleti. Poi inizia l'attività vera e propria, i soliti giri di campo, palleggi a due ed a tre, schemi di gioco, tiri in porta a parata di Bugatti. Un'ora e mezzo di grande fatica anche una piaggia insistente e noiosa, non Herrera che grida a tutti qualcosa, tanto per ravvivare l'ambiente.

Picchi lascia per primo il terreno di gioco, e al «capitano» è d'obbligo una domanda: «Giocherai domenica?». «Spero di sì — risponde Picchi —; il caviglia mi fa ancora male, ma ho molto meglio, e credo veramente di superare questo guaio. E chi? Volete che diventi questa partita? Sarà la nostra apoteosi». E dopo Picchi, anche Facchetti: «La Juventus non può più darci noia, ormai siamo a posto».

Suarez è forse un po' più prudente, ma soltanto all'apparenza: «La Juventus? Un grande Sivori, una buona ma non imperforabile difesa, il resto pochino, non ti pare?». Corso è stato il più esplicito: «Non ho mai temuto la Juventus neppure quando i bianconeri erano davanti a noi in classifica, ora mi parrebbe un peccato pensare al peggio...».

Sarti: «Più che Jair è questo ginocchio che mi preoccupa, pare guarito ma poi ogni tanto mi dà fastidio».

Chiudiamo qui le nostre varie e brevi interviste. Del resto a Linate tutti sono orientati verso il più assoluto ottimismo. Quasi liberati da un incubo, che deve averli fatti soffrire e temere parecchio, i neroazzurri sanno di essere ormai a posto, di avere in pratica raggiunto il traguardo dai tanto sospirato, e possono finalmente sfogarsi in dichiarazioni anche compromettenti, simili che Herrera non dovrà domani riprendersi perché «hanno detto troppo».

Questa è l'Inter, che sta per partire per Como, da dove raggiungerà Torino domenica mattina, una squadra in euforia, decisa a dimostrare i suoi buoni diritti al primato, e tranquilla di essere al riparo da ogni sorpresa. E che dire Herrera di questa partita Juventus-Inter? «Andiamo a Torino per pareggiare. Un punto preso a Torino, proprio alla Juventus, significa per noi certezza di vincere lo scudetto». E' chiaro però che Herrera non si accontenterà di non perdere; chi lo conosce a fondo sostiene che il «mago» ha imposto ai suoi il dovere categorico di vincere per conquistare prestigio superiore. Una vittoria contro la Juventus a Torino metterebbe Herrera al riparo da ogni sorpresa, e darebbe alla squadra nerazzurra oltre al successo anche il trionfo. Quello che Herrera vuole dai suoi è il massimo impegno.

Nessuno pertanto crede veramente che il nervosismo intervista imposti il gioco dei suoi uomini sulla difensiva, e la prova si ha nel fatto che proprio contro la Juventus, scenderà in campo la formazione completa, quella che Herrera ha voluto e difeso nei momenti difficili contro tutti gli assalti dei critici e dei tifosi. Di sarà Mazzola, non verrà tolto Di Giacomo, nella mediana verrà confermato Zaglio, con la quasi certezza rinuncia a Maschio e Bolchi. Herrera non ha neppure atteso la prova di Combi per dichiarare la sua scelta, l'ha annunciata subito dopo l'allenamento di ieri mattina a Linate: Maschio e Bolchi rimarranno fuori.

Avremo sorprese all'ultimo momento? Tutto lascerebbe credere di no, anche se il «mago» ci ha abituati a varianti improvvise. Ricordate lo scorso anno quando andava alla vigilia aveva dichiarato che ad Bolchi ne Corso avrebbero giocato, ed invece i due poi scesero regolarmente in campo? La situazione dovrebbe comunque essere questa volta nettamente diversa.

La gara con la Juventus, anche se il campionato pare abbia già detto tutto ormai, rimane la partita più importante dell'intera stagione, ed Herrera vuole affrontare la prova con la «sua» formazione, quella che gli ha dato la critica, quella che aveva dovuto cambiare sotto la pressione dei dirigenti e dell'opinione pubblica. Con quattro punti di vantaggio, Herrera può rischiare, e rischierà, statene certi. Sarà una squadra d'assalto, non in «prudente copertura». E Picchi dietro a tutti, ma con attaccanti veri capaci di puntare al gol alla prima occasione. Herrera non ammette discussioni: vuole vincere questa partita per avere altre che lo scudetto di campione anche gli onori del trionfo. Altro che pareggio.

Giulio Accatino

L'Inter in allenamento per la grande partita allo Stadio Comunale (Telefoto)

Così Elena per la trasferta del Torino a Vicenza

«Andiamo in cerca di un punto»

Piaceri probabilmente all'ala destra e Ferretti con la maglia numero 10 - Lancioni sarà in campo contro il Lanerossi - Poletti e Buzzacchera terzini - Gerbaudo sta tornando in forma

DAL NOSTRO INVIATO

Borgomanero, venerdì sera.

«A Vicenza, dobbiamo in campionato, cercheremo di cogliere quel punto che ancora manca alla nostra classifica per affrontare serenamente gli impegni delle ultime tre giornate: contro il Verona, nella semifinale di Coppa Italia in programma mercoledì prossimo in via Filadelfia, punteremo al successo per acquistare il diritto di battere a Roma, nella finale, con la vincente del confronto Atalanta-Bari». Così il «trainer» Elena ha riassunto ai «dobbiettivi» del Torino nelle prossime due partite che la squadra dovrà sostenere nel breve spazio di pochissimi giorni. Proprio in previsione di queste due gare, l'allenatore granata ha portato ieri a Borgomanero, contro la spigliata compagine locale militante nel torneo di serie D, molti titolari ed alcuni elementi che desidera vedere alla prova e selezionare a novanta minuti impegnativi, in attesa di avvicendarli in prima squadra contro Lanerossi e Verona.

Le intenzioni di Elena sono parse abbastanza chiare durante i novanta minuti di gioco, ed il «trainer» non ha fatto mistero a partita finita. «A Vicenza — ha infatti precisato — cercheremo di impostare una gara prudente, e per questo propenderi per inserire all'attacco Piaceri all'ala destra e Ferretti alla mezz'ala sinistra; contro il Verona l'obbligo sarà la vittoria; ecco, per un incontro tutto d'attacco, penso Denova e Lorenzelli. Chico ha cominciato in forma, e poi c'è un motivo particolare che ne rende consigliabile la presenza in Coppa Italia: se si dovesse giungere a calci di rigore per decidere la qualificazione, nessuno più di lui ha le doti » in calma per piazzare i tiri dal dischetto».

Le due linee d'attacco del Torino sono quindi pronte: Piaceri, Ferrini, Hitchens, Ferretti e Crippa a Vicenza; Denova, Ferrini, Hitchens, Lorenzelli e Crippa tre giorni dopo in via Filadelfia. Al centrocampo di Ferrini e Crippa, tenuti probabilmente a riposo, tutti questi giocatori si sono visti in campo ieri a Borgomanero. Ferretti, pur riapparendosi nel secondo tempo su consiglio di Elena, ha dimostrato sinceramente di correre campo; Lorenzelli e Denova hanno confermato la loro abilità di penetrazione (e Pola destro, con l'appoggio di Chico, ha fatto capire che sa passare la palla ad un compagno lo attende nell'azione); Hitchens è stato in campo soltanto mezz'ora, ma si è meritato molti applausi. Gualtieri ha giocato il secondo tempo; una positiva prestazione, considerando che era fermo a dal 20 gennaio, per il noto incidente.

Tra i difensori, Lancioni ha convinto sulle sue condizioni e sarà in campo a Vicenza fra Bearzot (leggermente influenzato, ma guarirà) a Rosato, oppure fra Bearzot e Mistich nel caso il mediano sinistro, che ha ricevuto contro il Milan una leggera botta al ginocchio appena operato, dovesse osservare uno o due giorni di riposo. Poletti e Buzzacchera comporranno in entrambe le imminenti partite la linea dei terzini. Ieri si sono visti in campo anche Gerbaudo e Fossati. Il primo, impiegato come battitore libero alle spalle di Lancioni, ha fatto un altro passo sulla via della piena forma; Fossati, che martedì 30 aprile inizierà la lunga squalifica (nove mesi!), non è certamente da scoprire adesso. In caso di necessità potrebbe già giocare il 1° maggio in Coppa Italia.

Il Borgomanero, passato in ripetutamente dei primi minuti (reti di Hitchens, Denova e Lorenzelli dal 7° al 10° minuto), ha tenuto testa con bella vivacità alla superiorità tecnica degli avversari. Ogliotti, il migliore della squadra, ha colto con il goal del 40° della ripresa il giusto premio al suo dinamismo; fra gli altri, in evidenza il centromediano Italo Poletti, il trentaseienne capitano Cesario, la disattenta ala destra Giuliani, ormai pronto per il ruolo di titolare.

Bruno Perucca

Hitchens durante l'allenamento a Borgomanero

Ciclismo minore

La classica piemontese dei dilettanti, la Torino-Biella, ha avuto il tempo incerto. Ottanta i partenti, il secondo successo stagionale di Silvio Bani, la franca condotta di Del Prà e Galbo, hanno contrassegnato questa bella corsa. Bani è entrato in scena, di prepotenza, sulle alture di Monte Santa Maria, ha avuto un finale aggressivo, a 800 metri dal traguardo era già sicuro vincitore. Sarà interessantissimo vederlo, fra due giorni, nel trofeo Camorali che sarà lungo ben 210 km. e comprenderà nel finale le difficoltà più abituali, ma più serie, delle nostre corse piemontesi: Boccaccio, Moriondo, Bazza e lo strappo di Sambuy per finire. L'arrivo del trofeo Camorali, l'unica corsa in programma domenica, avverrà sulla pista del Motovelodromo.

* *

Nella corsa di Tonco d'Asti il secondo arrivato, Pressutto del V. C. Varese, è stato tolto dall'ordine d'arrivo per cambio di ruota con il cascello Talamona ed entrambi sono stati sospesi dalle gare, l'uno per 15 giorni e l'altro per 8, a causa di tale infrazione. Pressutto, che è un corridore veramente notevole, in attesa di accertare tale punizione rimediata in Piemonte, ieri è giunto secondo a Lucca.

Grande, quanto previsto, il successo riportato nella corsa Viareggio-Santa Margherita, per il trofeo Lierna. Il vincitore, Gianni Motta, era strapotente l'anno scorso fra gli allievi e vinse il campionato italiano; ora è portentoso abruzzese fra i dilettanti. Ha battuto Rosselle, più Albero e Capra, che sono due piemontesi coloratì.

Nel campionato mondiale di trotto

Firestar al quarto posto

YONKERS (New Jersey), venerdì sera.

L'americano Duke Radney ha vinto il premio «United Nations di trotto», corsa (ieri sera all'ippodromo di Yonkers, precedendo Orbiter di una lunghezza, e Su Mac Lad di un'altra lunghezza. I tre cavalli sono tutti americani. Al quarto posto si è piazzato l'italiano Firestar, preceduto di Cassano Mineralle, che è giunto quinto.

Oltre 30,000 persone hanno assistito all'ultima prova della serie internazionale — l'equivalente in pratica di un campionato del mondo — prova che ha visto i rappresentanti americani dominare i cavalli stranieri.

Il risultato ha fatto seguito ad percorso di un miglio e mezzo il tempo di 2'16". Orbiter ritornerà dal Premio Gotham due settimane or sono, aveva preso la testa fin dal via ma, dopo aver resistito in dirittura, all'attacco di Su Mac Lad ha ceduto di colpo al seguente attacco di Duke Radney. Questo, un cinque anni guidato da Billy Reiver di proprietà dei signori Di Gennaro di Rochester, ha vinto una borsa di 30,000 dollari.

Motore 5 volte più potente: è una questione di comfort e di velocità

REMINGTON ROLL-A-MATIC® 25

REGOLABILE per il vostro tipo di barba e di pelle

Solo Remington Roll-A-Matic 25 vi dà una rasatura super: più potente, più confortevole, più veloce!

MOTORE 5 VOLTE PIU' POTENTE - così potente e veloce che nemmeno la barba più dura può rallentarne l'azione.

PIU' AMPIA SUPERFICIE RADENTE - 3 doppie testine radenti affilate al diamante e autoaffilanti per una rasatura super-veloce.

REGOLABILE - Più comfort: un nuovo tasto di regolazione per regolare con un tocco del dito gli esclusivi rulli a pettine Remington (ce ne sono 4) per il vostro tipo di barba e di pelle.

LINEA NUOVA - Speciali cuscinetti laterali vi permettono di guidare Remington Roll-A-Matic 25 anche nelle zone meno accessibili del viso.

L. 15.900

Chiedete ai negozianti di mostrarvi la linea completa dei rasoi elettrici Remington: Roll-A-Matic 25 - Lektronic - Rollershave - Remington rade meglio

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

NEL MONDO DELLA CANZONE

La pagavano a gelati ora occorrono sterline

La carriera dell'inglese Petula Clark, ex bimba prodigio

La bambina prodigio della canzone inglese è cresciuta, è diventata una delle donnine bionde, sposa felice e madre di una graziosa bimbetta. Petula Clark è ormai un nome famoso nel mondo della musica leggera. Il suo ultimo successo è «Chariot» il motivo galoppante, entrato a far parte del repertorio di tutte le orchestre.

— Dov'è nata? «Ad Epsom, Gran Bretagna». Quando? «Il 15 novembre 1932 (Scorpione)».

— Come s'accorse di essere votata per il canto?

«Da piccola in chiesa. A nove anni ero già un'artista professionista, come dire! Un enfant-prodige, anche se a quel tempo mi pagavano a gelati».

— Quali sono le tappe più importanti della sua carriera?

«La prima trasmissione alla BBC a 9 anni; l'Oscar ricevuto a Londra per la mia rubrica musicale televisiva; l'incontro con Henry Salvador che mi invitò a cantare a Parigi».

— Quali attori trova più attraenti nel cinema internazionale?

«Paul Newman, Marcello Mastroianni, Jean-Paul Belmondo».

— Il suo genere di film preferito?

«I film di Hitchcock e di Ingmar Bergman».

— Ha dei rimpianti?

«Sì, avrei troppo orgoglioso se non ne avessi. Avrei voluto cominciare più tardi la mia professione. Non ho avuto il tempo di scegliere una a mio piacimento; anche se oggi sono molto felice».

— Tra i ricordi, quale è il più caro?

«Il Natale trascorso a Londra con alcuni militari canadesi, prima dello sbarco in Normandia. Cantai per loro i Carols: piansero come bambini».

— Progetti per il 1963?

«Tournées a Parigi e nei paesi scandinavi. Trasmissioni televisive; incisioni di dischi, e anche alcuni film».

— Preferite essere cantante o attrice?

«Se potessi sceglierei abbandonerei il canto per il teatro. E' sempre stato il mio sogno».

— Lascerebbe la carriera per amore?

«Sì».

— Quale paese predilige?

«Il mio, l'Inghilterra, poi l'Italia: amo il sole, il mare e la campagna, le opere d'arte e il mio hobby è l'archeologia: per questo, se non fossi inglese, vorrei essere italiana».

— Il suo maggior successo?

«Mia figlia, anche mio marito è d'accordo con me».

Ugo Salvatore

La bionda Petula Clark è ora milionaria

MINOU: versi in musica

Minou Drouet non ha cessato di sbalordirci per il suo talento. Anni fa, ancora fanciulla, ebbe uno strepitoso successo come poetessa, scrivendo dei best-seller «Arbre, mon ami». Cresciuta un tantino, la matrigna la lanciò come indossatrice sulle passerelle della haute couture. Oggi Minou ha una nuova attività: diventa cantautrice di canzoni. Accompagnata dal complesso di Jacques Lousier, ha inciso le sue più recenti composizioni: «J'ai rendez-vous au soir» e «Mon filou de mec 15 ans».

LAURA: oriunda a Parigi

I critici parigini, di solito difficili, sono stati prodighi di lodi nei confronti della «brasiliana» Laura Vilta: «Questa dinamica ragazza ci porta — hanno scritto — i ritmi e l'inimitabile fulgore di Bahia e del Carnevale di Rio». Laura Vilta, i cui dischi sono vendutissimi in questi momenti in Francia, è un'orlanda italiana: «Sono di Sondrio — ha confessato — e la Bossa Nova l'ho appresa a Lisbona dove risiedo con la famiglia e da dove partii nel '59 per tentare l'avventura parigina».

LEA: ballata del tempo

Si hanno scritto in molti per conoscere il testo della canzone che Lea Massari interpreta a conclusione della trasmissione tv «Almanacco». E' un bel motivo di Pegurl su testo del poeta Alfonso Gatto (Edizioni Campi - Roma). Si intitola: «La ballata del tempo».

Giorni e giorni
notti e notti,
di quel che fu
scorre un tempo
gioco e [illegible] — ritornerà.
Vince o perde
il rosso e il nero
dal meno al più
nella storia
tutto è gloria
passa e va...
Gioca sul tre
vincerà l'amore,
perdi con me
mi vivrà vedrà...

L'OROSCOPO di Françoise Hardy

Françoise Hardy è la giovane cantante che domina la scena parigina. I critici dicono che è nata una nuova Juliette Gréco: cosa ne pensano gli astri?

Nata a Parigi il 17 gennaio del 1944, Françoise Hardy manifesta tutte le caratteristiche delle donne che hanno visto la luce nel segno del Capricorno, dominato da Saturno. Il fisico, pur essendo del tipo longilineo, rivela la robustezza quale appare nell'ossatura forte, che si rivela anche attraverso l'epidermide. Struttura psichica che reagisce a tutte le tempeste della vita sopportando, in silenzio e con pazienza, i colpi avversi del destino.

La voce e le doti artistiche le assicurano quel successo che sa difendere con tenacia, prudenza e laboriosità. In lei è profondo il senso del dovere e del sacrificio, però tende ad eccedere nella valutazione di se stessa e della vittoria ottenute troppo in fretta. Il declino, che si prevede avvenga con altrettanta rapidità, le può essere fonte di una indicibile amarezza.

Deve alla presenza della Luna, nel segno armonioso della Bilancia, il tratto affabile e gentile, la spiccata ispirazione estetica: sa conquistarsi la immediata simpatia di chi l'avvicina. Cultura superficiale e disordinata. Il suo spirito si affatica per scoprire il significato recondito delle cose, ma poi trova difficoltà ad esprimere i più intimi sentimenti. Venere nel Sagittario la spinge a cercare gli amori strani e difficili e quindi il matrimonio [illegible] l'aspetto di un problema assai complesso e di ardua soluzione.

Abbastanza duttile, saprà adattarsi alle incognite del futuro ed ai nuovi compiti che l'attendono, quando i suoi fans l'avranno dimenticata. Figura di rilievo personale notevolmente inferiore a quella di Juliette Gréco, è destinata a scomparire dal mondo della canzone, senza lasciare traccia. Non si esclude tuttavia che possa diventare una discreta attrice di prosa

p. d'a.

Flash sul mondo

* NANA MOUSKOURI che prese parte all'Eurovisione interpretando «A force de prier» sarà ospite dell'Italia in occasione del lancio dei suoi successi. In Germania ha venduto un milione e mezzo di dischi. Nel mirino anche «All Star Festival», edito dall'Ova, Nana canta: «Ximeroni».

* RENZA FINE è inclusa tra gli attuali best-sellers in America, grazie allo speciale arrangiamento o "bossa nova" elaborato da Joe Harnell.

* LITTLE EVA, negra sedicenne, è sull'onda della notorietà per aver inciso «Loco motion». Fu scoperta dai musicisti King e Goffin in coppia della musica leggera americana, in casa della quale Little Eva faceva la bambinaia.

Fervono i preparativi per la XVI rassegna cinematografica

Cannes ha accolto quest'anno molti film di nazioni "nuove,,

Sono opere di esordienti che potrebbero riservare piacevoli sorprese - Per la prima volta Gabon e Cuba - L'Italia manderà «L'Ape regina»

Nostro servizio particolare

Cannes, venerdì sera.

Mentre a Parigi infuriano le polemiche del cinema contro la tv e la protesta contro le tasse governative cinematografiche, mentre si succedono le prese di posizione di attori, produttori, distributori di film, qui, nella smagliante bellezza di quest'arco di costa sotto la carezza di un sole quasi estivo, al palazzo dei Festival fervono i preparativi della sedicesima rassegna internazionale cinematografica.

Uno stuolo di film di nazioni «nuove» contribuirà ad accrescere quest'anno la fatica dei giornalisti (il cui numero è stato limitato a 600 poichè la sala grande di proiezione non è sufficiente ad accogliere di più, già gremita come sarà dal consueto gruppo degli «aventi diritto»). Non potendo e non volendo Cannes — città eminentemente turistica — fare il doppione di Venezia, si è vista costretta ad accogliere tutte le nazioni aspiranti ad essere rappresentate, per non impedire i contatti che ogni festival crea con i Paesi vicini e lontani, che in un domani potrebbero portarle inviti e denaro.

Non possiamo giudicare a priori le pellicole non viste: l'esperienza ha rivelato che possono deludere film di grandi registi famosi e riscuotere invece applausi meritatissimi le «opere prime» di giovani esordienti. Attendiamo quindi la prova di Cuba che ci manda L'altro Cristoforo di cui ignoriamo ogni particolare, e del Gabon che ha iscritto La Gabbia, del quale pure conosciamo soltanto il titolo.

Quanto alla Cecoslovacchia Un giorno, un gatto, realizzato da Jasny e interpretato da quattro attori dagli illeggibili nomi pieni di consonanti, potrebbe essere un discreto film di fantasia; e la storia di un giovane insegnante che spera fare dei suoi ullievi uomini dal cuore aperto all'amicizia e ricchi di immaginazione. Passa per romantico e addirittura per pazzo, ma i ragazzi lo amano. Durante una lezione racconta loro la storia di un gatto con gli occhiali che, quando se li levava, rideva le persone diversamente colorate secondo le loro qualità e caratteri, rossi gli innamorati, viola i bugiardi, grigi i tristi, gialli i golosi. Arriva un circo, c'è un gatto con gli occhiali, durante uno spettacolo se li leva: il direttore della scuola si tinge di tutti i colori come un camaleonte, il maestro trionfa.

Il film spagnolo del regista Francisco Requeiro — L'amore buono — sembra essere un ingenuo affresco sentimentale a scopo alternativamente turistico: due studenti universitari, José e la fidanzata Maria Carmen, marinano le lezioni per fare una gita a Toledo in un giorno di dicembre. Vanno a conoscere El Greco, la Cattedrale, il quartiere ebreo e il Tago; negli intervalli si fanno carezze, litigano, imparano a conoscere se stessi e la Spagna. Il loro sarà un «buon amore», non meschino, né egoistico. Il riassunto della script non lascia pensare certo a un capolavoro: siamo lontani da Nazarin o Viridiana di Buñuel; ma il giudizio, si è detto, è prematuro.

Il secondo film della Gran Bretagna (oltre This Sporting Life di cui abbiamo già parlato) è Lord of the Flies («Il signore delle mosche»), regia di Peter Brook, tratto dal romanzo di William Golding. E' la storia di un aereo che va a cadere su un'isola del Pacifico: i sopravvissuti, studenti inglesi, si trovano così in un paese ideale, accettano la situazione con entusiasmo, tutto va per il meglio fin quando la loro esistenza idillica è minacciata non già da qualche pericolo esterno, ma dalla loro stessa natura e dai loro desideri. Gli attori sono ignoti: sulla loro trama potrebbe nascere la poesia, non spererebbe di uno studio particolare sulla gioventù d'oggi.

A completare la selezione italiana, oltre il Gattopardo, che rappresenta ufficialmente il nostro Paese, sono stati invitati l'Ape regina (Marina Vlady, fresca sposa, sarà qui per il festival) e i fidanzati di Oimi. I giovani registi francesi guardano con invidia a Godard che sta girando a Roma con B.B. Il disprezzo di Moravia, infuriando di incontrare a Cannes un Carlo Ponti che offre loro un contratto in Italia. La «crisi» del cinema italiano, vista da Cannes, sembra una trovata pubblicitaria.

m. v.

L'ex-Tarzan si è sposato

L'ex-Tarzan Johnny Weissmuller si è sposato ieri a Las Vegas con la tedesca Brock

In Italia i documentari di "Connaissance du monde,,

Alla scoperta dei segreti dell'India con un esploratore diventato «Rajah»

Un film del francese Vitold de Golish aprirà la rassegna che presenterà anche opere su Tahiti e il Brasile

GENOVA, venerdì sera.

Ingenua e miracolose credenze indiane antiche come il mare, simboli di un mondo entrato vivo nella leggenda, elefanti carichi di gioielli, fasto e melanconia, palazzi principeschi simili ad arabeschi luminosi, pietre preziose sulle tuniche del Maharajah che sono lacrime o gocce di sangue divino, tutto è inteso come translazione, passaggio, trasformazione: questo è «Splendeur et décadence des Maharajas, il film di Vitold de Golish.

E' questi un esploratore che fu ospite di molti principi indiani e ricevette, eccezionalmente per un europeo, il titolo di «Rajah», la qual cosa gli permise libero accesso alle Corti regali e alle cerimonie più segrete, gelosamente custodite dagli occhi degli estranei. La pellicola, della durata di due ore circa, è preceduta da una conferenza illustrativa in francese, della stesso esploratore, e fa parte di una rassegna che, sotto il titolo comune di «Connaissance du monde», inizierà il 4 maggio al Teatro Duse.

L'organizzazione è dell'Ente Manifestazioni Genovesi. Altre pellicole, tutte «girate» da esploratori, sono «Tahiti que j'aime» — l'autentica Tahiti dei pescatori sulla laguna e dei coloni stupendi — e «Incroyable Brasil» — una testimonianza della vita brasiliana.

Le repliche dei film dureranno almeno tutto il mese di maggio; se il pubblico italiano risponderà come quello europeo, la manifestazione verrà portata in giro per l'Italia e sarà presentata anche a Torino.

g. r.

Una ragazza proibita

Nel personaggio di una «aquilo» da spiaggia, questa bella ragazza apparirà in un'inchiesta cinematografica che Enzo Biagi ha condotto sugli aspetti più contraddittori della nostra vita nel film «Italia proibita»

Inaugurata a Venezia la Biennale dell'incisione

Venezia, venerdì sera. (an. dra.) Nelle sale dell'Opera Bevilacqua La Masa, in piazza San Marco, è stata inaugurata ieri la V Biennale dell'incisione italiana contemporanea cui partecipano 105 espositori con circa 400 opere.

La Commissione giudicatrice, presieduta dall'assessore prof. De Biasi, ha conferito il premio della Presidenza del Consiglio alla litografia «Pittore con modella» di Giacomo Manzù. Per la calcografia i tre premi sono stati quindi assegnati nell'ordine a Giuseppe Viviani, per «Le Lampade», a Bruno Pizza e a Federica Galli. Per la silografia ad Armando Baso, Guido Rivet e a Salvatore Lo Iustinibus. Per la litografia a Gianni Dova, Gino Morandi e a Luigi Guerriero. Il Comune di Venezia ha inoltre poi ricordare Carlo Alberto Petrucci, di recente scomparso, conferendogli una medaglia d'oro.

Ampio spazio, nella mostra, è dedicato quest'anno all'opera grafica di Carlo Carrà presente con una sessantina circa tra acqueforti e litografie. Due piccole personali sono state allestite per ricordare la figure di Carlo Alberto Petrucci e Bruno Da Osimo.

Ampia e qualificata appare la partecipazione degli artisti piemontesi tra i quali Mastroianni e Paulucci, Calandri, Franco, Donna e Rambaldi oltre ad alcuni giovani assai dotati come Angiola Mondini e Giorgio Ramella.

Prime visioni di oggi

CANZONI NEL MONDO, all'Astor.

Dopo i vari «mondi di notte» e «sexy al neon», ecco una coppia a colori che alla periferia [illegible] odierna degli strip e dei balletti alterna, come è previsto dal titolo, un bel po' di canzoni. Tutte affidate a esecutori di fama internazionale: Et maintenant a Gilbert Bécaud; Felicidade a Marpessa Dawn che già la presentò in «Orfeo negro»; Retour to me a Dean Martin; Il cielo in una stanza a Mina; N'oublie pas a Mick Mickeyl; Scalate a Peppino di Capri; Les feuilles mortes a Juliette Gréco.

Il film, che inizia con un balletto napoletano realizzato dal coreografo americano Hermes Pan, si sposta poi a Las Angeles e a Las Vegas per mostrare attrattive di quei locali notturni; non manca un «hula» eseguito a Harlem dalla mulatta Black Quinn, c'è un intermezzo affidato alle marionette di Valdes e un epilogo ripreso al Lido di Parigi con Rimbel effettuosa, fantasiati e altra discreta attrattiva.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Ariosto, Alexandra, Ambrosio, Faro, Flora, Fréjus, Hollywood, Maffei, Major, Odeon, Principe, Torino e Vittoria Veneta: Teatro Carignano: «Il bell'Apollo». Biglietti all'Enal: Torino Esposizioni: Mostra Mobile e Arredamento (biglietti all'Enal e alla cassa). Per domani: Teatro Nuovo: «Balletti» (biglietti all'Enal). Per domenica: Juventus-Inter (biglietti centrali ridotti e biglietti normali all'Enal).

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Barcl.a, tel. 57-113

Al Nuovo (Stagione Regia): ore 21 «Il prigioniero» di Dallapiccola. Seguiranno «I balletti spagnoli» di Antonio.

Auditorium di Torino: stasera ore 20.45 Concerto Sinfonico n. 17. Direttore Rudolf Kempe, violinista David Oistrakh.

Nuovo Bonbons: ore 21.15 rivista riservata al Centro culturale franco-italiano.

Teatro Stabile: ore 21,15 al Carignano: «Il ball'Apollo» di M. Praga. Domani ore 17 e 21,15 ultime due recite.

Alcione: Rivista «I Cinanon» Maria e Antonio De Vico 16.15-21.15.

Moulin: «San Salvary Story» Riv. M. Ferrero - Rosanera - M. Giusti. Orario 16.15 - 21.15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Jean Epstein «La fin des mensonges» con Ivan Mosjoukine, Nathalie Lissenko, Camille Bardon (Francia 1924, ediz. originale con didascalie in francese, min. 105).

Torino Esposizioni: 3a Mostra Piemontese del Mobile e dell'Arredamento (Giornata della Stampa). Orario 9-13, 14.30-23. Ingr. L. 300.

Al Fiorito Club (p. Solferino, tel. 42-323): ore 21 Recrascio-d'Andrei canta Sergio Garigllo.

Arlecchino: 21.15 Bruno Dellippi.

Castellino: ore 21 cenapi. Novelli.

Cleola Danse: 21 Pia Fazello.

Faro Danse: 21 The Five Corra's.

Gaudia: 16.30 - 21 The Jo.

Gay Sala: ore 17-21 Louis Binder.

La Feola: 21 Valenti-Novaga.

Le Roi: ore 21 Pippo Maggeri.

Piladipo: ore 21 i 5 Toscani.

Chatham Bar NightClub, T. Hanni 3
Chez Louis (Fr. Tommaso 5) Alfr.
Esteri Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge: Attrac. i 5 Kings.
Tavernetta: Attrazioni internaz.

Abaljour, Scachi 36, t. 41-025; 21.
Acapulco (c. Moncalieri 145, tel. 683-666): Il Fr. Ap. La Sicala.
Bagatelle, Cavoretto 3, t. 678-678.
Caprice Whisky (Sacchi 16): 21.
Centro Club - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi): ore 21.
Holiday, Vinzaglio 6, t. 511-735: 21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel 697-015): ore 21; fest. 10-21.
Monkey, Cramsci 16, t. 42-072: 21-1.
Villa Gay (Moncalieri 53): ore 21.
Whisky Notte (v. Goito a. v. Pio V tel. 657-502): 21; sab. e fest. 16-23.

SPETTACOLI A TORINO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il diavolo» con Alberto Sordi.

Astor: «Canzoni nel mondo» cinemascope, technicolor.

Cerere: «Il ranch della violenza» Richard Egan, Terry Moore.

Cristallo: «Una fidanzata per papà» Glenn Ford, Shirley Jones, panavision, metrocolor.

Doria: «Musetta alla conquista di Parigi» cartoni anim. in technic.

Ideal: «Ricambolo» Channing Pollock, H. Vessel, sc. cantmanicolor.

Lux: «Una storia moderna» (L'ape regina) U. Tognazzi, Marina Vlady

Nazionale «Il tiranno di Siracusa» tec. sc., Guy William, Liana Orfei.

Reposi: «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, techn. technirama. Orario 14.30-15-21.50.

Romano: oggi vedi teatri. Domani «In e la donna» con Pierre Etaix.

Vittoria «L'uomo che sapeva troppo» di A. Hitchcock, con James Stewart, Doris Day, technicolor.

Arisima: «Londra» C. Dehner, J. Mayniel, Morgan, Darrieux, tec.

Arlecchino: «Il giorno più lungo» Wayne, Mitchum, Burton, Fonda. Orario 14.30, 18, 21.30.

Augustus: «Le comiche di Charlot» (5 capolavori di Charlie Chaplin).

Capitol: «Il tesoro del lago d'argento» Lex Barker, Karin Dor, Pierre Brice, scope technicolor.

Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Beymar, scope, technicolor. Orario 14, 16.40, 19.20, 22.10.

Fortuna: «Le ore dell'amore» Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva. Ap. 10

Alessandro: «La 6 verità» Monica Vitti, Sylva Koscina, A. Karina.

Faro: «La 6 verità» Monica Vitti, Sylva Koscina, Anna Karina.

Plaunus: «I dodici Giovanni della Casa Azzurra» sc. col., A. Streyhers. M. Carol. Coccinelle, Capucine, T. Murgia.

Hollywood: «I misteri di Parigi» Jean Marais, D. Robin, techn.

Nuovo: «San Salvary Story» Riv. M. Ferrero-Rosanera-M. Giusti 16.15-21.15 Film: Terrore nel mar Messicano: «La smania addosso» G. Rizin, A. Strayberg, Viet. a. 18.

Orfeo: «Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin» Brialy, J. P. Cassel.

Principe: «Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin» Brialy, P. Cassel.

Reale: «La smania addosso» G. Rizin, A. Strayberg. Viet. anni 18.

Adriano: «La furia di Rasherville» techn., P. Cushing, C. Lee.

Alcione: «Spade nell'ombra» Rivista «I Cinanon»: Mario e Antonio De Vico: 16.15 - 21.15.

Alpi: «Atollo K» con Stan Laurel, Oliver Hardy.

Doria: «Musetta alla conquista di Parigi» cartoni anim. in technic.

Ideal: «Ricambolo» Channing Pollock, H. Vessel, sc. cantmanicolor.

Lux: «Una storia moderna» (L'ape regina) U. Tognazzi, Marina Vlady

Nazionale «Il tiranno di Siracusa» tec. sc., Guy William, Liana Orfei.

Reposi: «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, techn. technirama. Orario 14.30-15-21.50.

Romano: oggi vedi teatri. Domani «In e la donna» con Pierre Etaix.

Vittoria «L'uomo che sapeva troppo» di A. Hitchcock, con James Stewart, Doris Day, technicolor.

Arisima: «Londra» C. Dehner, J. Mayniel, Morgan, Darrieux, tec.

Arlecchino: «Il giorno più lungo» Wayne, Mitchum, Burton, Fonda. Orario 14.30, 18, 21.30.

Augustus: «Le comiche di Charlot» (5 capolavori di Charlie Chaplin).

Capitol: «Il tesoro del lago d'argento» Lex Barker, Karin Dor, Pierre Brice, scope technicolor.

Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Beymar, scope, technicolor. Orario 14, 16.40, 19.20, 22.10.

Fortuna: «Le ore dell'amore» Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva. Ap. 10

Alessandro: «La 6 verità» Monica Vitti, Sylva Koscina, A. Karina.

Faro: «La 6 verità» Monica Vitti, Sylva Koscina, Anna Karina.

Plaunus: «I dodici Giovanni della Casa Azzurra» sc. col., A. Streyhers. M. Carol. Coccinelle, Capucine, T. Murgia.

Hollywood: «I misteri di Parigi» Jean Marais, D. Robin, techn.

Nuovo: «San Salvary Story» Riv. M. Ferrero-Rosanera-M. Giusti 16.15-21.15 Film: Terrore nel mar Messicano: «La smania addosso» G. Rizin, A. Strayberg, Viet. a. 18.

Orfeo: «Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin» Brialy, J. P. Cassel.

Massaua: «Le tre spade di Zorro» cinemascope, technicolor.

Odeon: «Totò terzo uomo» con Totò e Franca Marzi.

Sisa: «Fuorilegge della valle solitaria» sc. col. D. Taylor, Baushart

Adua: «Banditi senza mitra» G. Raft - Variété 16.30 - 21.30.

Aurora: «Vento caldo» sc. techn. T. Donhaue, C. Stevens, Colbert.

Brescia: «Marco Polo» col. sc., Rory Calhoun, Yoko Tani.

Chalillon: «Obiettivo Butterfly» Edelweiss: «Giulio Cesare contro i pirati» G. Mitchell, technicolor.

Fortino: «Al Capone».

Major: «I sequestrati di Altona» S. Loren, M. Schell, F. Marm.

Nord: «Qualcuno che scelta» tec. T. Donahue, C. Stevens, Mc Guire.

Palermo: «Cronaca familiare» con M. Mastroianni, J. Perrin.

Scala: «Le 4 giornate di Napoli».

Zenit: «Il vissno sulla pelle» con Cary Grant, Doris Day, technic.

Cabirie: «Angeli con la pistola» H. Lange, G. Ford, S. Davis, tech.

Colosseo: «Stanlio ed Ollio alla riscossa» S. Laurel, O. Hardy.

Continental: «La rapina del secolo» T. Curtis, J. Adams, G. Nader.

Fiera: «Panticello sul fiume Sei giugno» techn. Jerry Lewis.

Italia: «Quelle dure Audrey Hepburn, S. Mc Laine. Vitato min. 18.

Moderno: «Cartagine in fiamme» e «Nuda fra le tigri» technicolor.

Piemonte: «Un pugno di fango» Diane Mc Bain, Arthur Kennedy.

S. Carlo: «L'urlo della battaglia» J. Chandler, Ty Hardin, techn.

Sperial: «I trionboni di Fra Diavolo» Tognazzi, Vianello, technic.

Diana: «Le 4 giornate di Napoli».

Doro: «Il prigioniero di Gham» Jeffrey Hunter, R. Perez, techn.

Roma: «Il sorpasso» con Vittorio Gassman e Catherine Spaak.

Alba: «I fratelli Corsi» techn., Godfrey Herne, A. Nazzari

Ambra: «Tarzan il magnifico» col. scope Tony Curtis, Yul Brynner.

Apollo: «Venere imperiale» tec. scope G. Lollobrigida, S. Mayd.

Cotasso: «Tutti pazzi in coperta».

Edera: «L'uomo di Alcatraz» con Burt Lancaster, Karl Malden.

Lucento: «Tre contro tutti» tec. sc. F. Sinatra, Martin, S. Davis.

Lutrario: «Agente 007 ha licenza di uccidere» scope technicolor.

Meridio: «La venere dei pirati» sc. col. Canale e «L'amore più bello» De Filippo, Rabal, Carotenuto.

Splendor: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, Catharine Spaak.

ZUCCA
è più di un aperitivo!

stimola l'appetito

facilita la digestione

ZUCCA
è il rabarbaro

ZUCCA - RABARBARO S.p.A.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Novità negli studi tv torinesi

Silvio Noto presenta un «Teletris» per ragazzi

Silvio Noto ha sostituito Roberto Stampa a «Teletris»

Pinuccia Nava ritornerà con la trasmissione di «clown»

Nuovi programmi tv per i ragazzi, dagli studi di Torino. E' tramontata l'epoca in cui da via Montebello partivano spettacoli anticonformisti come «Orizzonte», che fece arrabbiare più di un uomo politico ed ebbe una breve vita agiata. Ora siamo su di un piano di assoluta tranquillità, da questo punto di vista.

La prima delle nuove trasmissioni, in ordine di tempo, è la sfortunata «Teletris», irrimediabilmente destinata. Si è pensato che il programma, se ha fatto dormire gli adulti, non è detto però che non possa interessare i più piccoli dal momento che è stato rivisto e mutato, sotto vari aspetti. Primo di tutto è cambiato il presentatore: da Roberto Stampa a Silvio Noto; quest'ultimo pure senza dubbio più adatto ad animare un giochetto per ragazzi. Egli sarà coadiuvato da una presentatrice che, vista ieri era Carlotta Barilli ma che all'ultimo momento è stata cambiata con un volto tanto sorridente quanto sconosciuto. La prima puntata andrà in onda domani alle 17,30 per la «TV dei ragazzi».

Domani la prima puntata - Ritorna il clown Scaramacai

La seconda serie di «Teletris» è dedicata agli studenti delle medie: le domande saranno su argomenti di studio ai quali si aggiungeranno temi vari (canzonette, sport, targhe automobilistiche, ecc.). I premi consisteranno in viaggi, giochi, libri e corrispondenza, secondo il valore, ad un determinato numero di punti ciati dai concorrenti durante il gioco. Gli sconfitti non abbandoneranno il campo a mani vuote: è stato deciso un premio di consolazione che dovrà essere anche esso guadagnato rispondendo a facili domande.

I romanzi a puntate: piacevole novità ai ragazzi. Perciò, in via Montebello si sta registrando e andrà in onda prima dell'estate «Scaramacai» di Pinuccia Nava, che ha ottenuto a partire al successo (non solo fra i piccoli) il personaggio di un nuovo e moderno clown.

Gino Nochi ha quasi finito di preparare una serie di quattro numeri su «I trenini elettrici»: pure presentera favolosi plastici tali da far pensare che questo sia un hobby riservato solo ai miliardari.

L'architetto Tadeschi, noto con Tilche per la sua fortunata rubrica «Il piacere della casa», offrirà ai ragazzi un ciclo di trasmissioni sulla vita (agli è capitano di marina e bravo in questo sport) con brani di film delle ultime e più importanti gare internazionali. Infine, in piena estate, saranno di scena gli «scouts». Organizzeranno un loro programma dal titolo appunto «Campo scout» che impegnerà anche in giochi e prove varie i giovani ascoltatori.

m. s.

I lunghi fidanzamenti del mondo dello spettacolo

Orsini tra le due Kessler ha scelto quella che era libera

Alice preferiva Amont e il giovane attore ha ripiegato su Helen - «D'altronde (egli ha detto) sono uguali in tutto»

Helen Kessler e Orsini in una birreria di Monaco

Roma, venerdì sera.

Su un giornale francese è apparsa recentemente la notizia che per la fine del mese Umberto Orsini convolerebbe a giuste nozze con la fidanzata Helen Kessler, una delle celebri e sempre più seducenti gemelle. «Faremi sapere al più presto la data del matrimonio — ha scritto subito il nostro attore allo stesso giornale — Vorrei essere informato anch'io, dato che la cosa mi interessa piuttosto da vicino».

La verità è, infatti, che dovrà passare ancora diverso tempo prima che le due gemelle prendano marito. Impresari, registi e produttori continuano a disputarsele a colpi di milioni e banchi esse sentano il desiderio di formarsi una famiglia non intendono per ora rinunciare all'attività artistica che le ha rese ricche e famose. D'altra parte è inconcepibile l'idea che si dividano sul piano professionale. Una sola gemella dice poco. Il pubblico è ormai troppo abituato a vederle in coppia e non può immaginarle altrimenti.

Alice, si sa, è fidanzata con il mimo e cantante francese Marcel Amont. Ogni tanto, impegni di lavoro permettendo, le due coppie di fidanzati trascorrono insieme un piacevole week-end a Parigi, Roma, Londra o Berlino, ma poi devono nuovamente separarsi. Una situazione estremamente difficile, insomma, specie per Umberto Orsini che si vede costretto, tra l'altro, a spendere un vero patrimonio in continue e interminabili telefonate notturne per tenersi in contatto con la donna che ama.

Quando e come si è innamorato di Helen? — gli chiediamo. «E' andata così — risponde — Io me ne stavo tranquillamente due brave ragazze — continua Orsini — Ho fatto un braccioletto tempestato di brillanti e un guardaroba da mille e una notte è perchè se li sono comprati con i soldi che hanno guadagnato. Persino all'inizio della loro carriera, quando ballavano al "Lido" di Parigi, c'erano sempre dei ricchi mecenati che ronzavano loro attorno, ma non hanno mai accettato nessun invito. Non appartengono al tipo delle ballerine che si lasciano incantare facilmente...».

Nel frattempo Orsini attende con pazienza ma anche con comprensibile ansia il momento in cui le due gemelle si decideranno finalmente a compiere il gran passo.

Per una ragazza come Helen val bene la pena di sottoporsi al sacrificio di una attesa più o meno lunga, perchè non risulti esagerata s'intende. Diciamo un paio d'anni, tre al massimo e già di M. Le gemelle attualmente hanno 31 anni. Si intendono — come hanno già ripetutamente dichiarato — avere dei figli per rallegrare maggiormente la loro unione matrimoniale — non dovrebbero tardare molto a prendere quella decisione che i rispettivi fidanzati aspettano di stagione in stagione.

g. b.

Si concludono domani le recite del «Bell'Apollo»

La recita prevista al Teatro Carignano per le ore 21,15 di domenica 28 aprile è stata anticipata alle ore 17 di domani per consentire l'esercizio del voto agli attori e tecnici del Teatro Stabile di Genova, impegnati nello spettacolo «Il bell'Apollo», Pertanto, con le ultime tre rappresentazioni di questa sera (venerdì) alle ore 17 e 21,15 e domani (sabato) alle ore 17 e 21,15, si concluderanno le repliche del dramma di Praga.

Si replica al Nuovo l'opera di Dallapiccola

Questa sera alle 21 al Teatro Nuovo per la stagione organizzata dall'Ente Regia si replica l'opera «Il prigioniero» di Dallapiccola diretta da Gianfranco Rivoli. Seguirà Antonio Ballet Español con «El sombrero de tres picos» di Manuel de Falla e «Suite de Sonatas» con musiche di Pedro Soler.

E' morto a 57 anni il regista Leonid Lukov

MOSCA, venerdì sera.

E' morto all'età di 57 anni il regista sovietico Leonid Lukov. Lo annuncia l'agenzia «Tass». Lukov aveva realizzato numerosi film ispirati alla rivoluzione di ottobre.

LE TRASMISSIONI DI STASERA ALLA TV

La Mondaini moglie bisbetica domata con la dolcezza da Graziosi

I due attori recitano sul Primo Canale nella commedia *L'uomo che sorride* - «Musica in pochi» e un telefilm sul Secondo

Gianni Cajafa e Sandra Mondaini in una scena della commedia di stasera

L'uomo che sorride, ovvero «La bisbetica domata in un altro modo», è una commedia scritta diversi anni fa, in collaborazione, dal compianto Luigi Bonelli e da Aldo De Benedetti. Stasera andrà in onda sul Primo Canale per la regia di Claudio Fino e nell'interpretazione di Sandra Mondaini, Franco Graziosi, Italo Martini, Martin Busoni, Gianni Agus, Gianni Cajafa e altri.

Protagonista della vicenda è Adriana Pizzo (Sandra Mondaini), una ricca e bella ragazza, alquanto capricciosa (un po' come la bisbetica shakespeariana) che, fidanzata con Dino Santini (Gianni Cajafa), a due giorni dalle nozze, litiga seriamente con lui, per una sciocchezza, facendo andare a monte il matrimonio. Un amico, Pio Fedella (Franco Graziosi), che si trova presente alla scena (quarto della serie) finisce per chiedere la mano della irascibile Adriana che gli dice di sì più per capriccio che per altro.

Dopo questo matrimonio, Adriana non è affatto mutata di carattere, però incomincia per lei una vera tortura poichè Pio non solamente la accontenta in ogni suo capriccio, ma non ne rappporto contraddirla, è realmente e pacato. Alla fine, Adriana, stanca di questo stato di cose e pur di vedere almeno una volta reagire il marito, dichiara di separarsi da lui e di voler tornare al primo fidanzato, e per ottenere tale separazione fa credere a Pio d'essere diventata l'amante di Dino. Ma Pio, abituato a rispondere con un sorriso a tutte le stramberie della moglie, ancora una volta riesce a disarmarla con la sua abituale acquiescenza, arrivando persino ad invitare in casa sua Dino, accogliendolo con molta cordialità. Così Adriana, finalmente conquistata dalla serenità e dall'affetto di Pio, prenderà ad amare il marito e saranno felice sotto il tetto coniugale.

Seconda e ultima puntata, questa sera sul «secondo», del programma Strade e città d'Italia, di Enrico Gras e Mario Craveri. L'argomento che sarà illustrato verte sulla crescita e lo sviluppo delle nostre maggiori città.

* *

Musica in pochi ci farà ascoltare questa sera il complesso del «Quattro di Lucca» e quello del chitarrista De Filippi. I musicisti del quartetto di Lucca, specializzati nel jazz d'avanguardia.

Il complesso di De Filippi eseguirà uno speciale arrangiamento della sigla del telefilm di Perry Mason.

* *

Un telefilm di Raoul André, intitolato Una ragazza intraprendente, interpretato da Sophie Desmarets e Louise Carletti, andrà in onda questa sera alle 23 per la serie «Piccolo Teatro».

Questo telefilm ci narrerà che la giovane pittrice Veronique Lambert, dopo un lungo lavoro preparatorio, è riuscita a persuadere un mercante di quadri a recarsi a visitare il suo studio. La ragazza sa però che il mercante, vedendo tale studio alquanto miserabile, si renderà conto della sua povertà e vorrà approfittare della situazione per acquistare a prezzi irrisori i suoi quadri, da noi ne avrà l'intenzione.

Ma Véronique non è tipo da perdersi facilmente d'animo: sapendo che un principe, suo vicino di piano, il quale abita un lussuoso appartamento, è da anni a New York, decide di trasferirsi, per l'occasione, in quell'appartamento e installa lì suo studio nella biblioteca. Véronique ignora però che il coinquilino è tornato dall'America proprio quella notte, e così, da questa nuova e imprevista situazione si svolge il resto della vicenda, impernniandosi, con qualche episodi, sul fatto che i due «padroni» dell'alloggio principesco si imbattono di stanza in stanza, senza l'uno sospettare dell'altro, senza incontrarsi mai, tra un continuo chiudersi e aprirsi di porte e un movimento assai divertente di gente che sembra un po' matta.

Stasera sul primo canale «Cinema d'oggi» con B. B.

ROMA, venerdì sera.

La trasmissione di «Cinema d'oggi» prevista per ieri sera sul primo canale tv e comprendente un'intervista con Brigitte Bardot, andrà in onda oggi sul primo canale, alle ore 23,20.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi. Telesforum - La conquista della scienza e della tecnica - «L'ultimo romantico», un film di Lionello Fiorini.
18 —: Telegiornale.
19,15: I balletti russi di Ernst Idla.
19,40: Le donne votano le donne?
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Tribuna elettorale.
21,35: L'uomo che sorride ovvero «La bisbetica domata in un altro modo», tre atti di Luigi Bonelli e Aldo De Benedetti.
23,20: Cinema d'oggi. Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Strade e città d'Italia (seconda puntata).
22,20: Musica in pochi con Bruno De Filippi e i Quattro di Lucca.
23 —: Piccolo Teatro: «Una ragazza intraprendente», telefilm. Regia di Raoul André. Interpreti: Sophie Desmarets e Louise Carletti.
23,25: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 17,30: La tv dei ragazzi - 18: Telegiornale - 18,20: Tempo libero - 18,50: Terza legislatura - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Il cantautto - 22,15: L'Approdo - 23: Il Vangelo e la vita - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: La fiera dei sogni - 22,20: Primo piano: Ben Gurion - 23,10: Balletti di Ugo Dell'Ara - 23,25: Notte sport.

Oggi e domani alla Radio

VENERDI' 12 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 15,30: Canzoni musicale - 15,45: Musica e divagazioni turistiche - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Piccolo concerto per ragazzi - 17: Giornale.

Ore 17,25: La lirica vocale italiana per canto e pianoforte (prima trasmissione) - 18: Vediamo secondo notizie e commenti sul Consiglio Economico - 18,10: Trattenimento musicale - 18,20: Musiche in città, con Stefano Sibaldi - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,20: Motivi in giostra - 20: Giornale - Come si vota, guida pratica dell'elettore - 20,20: Fantasia per orchestra.

Ore 21,00: Tribuna elettorale - Indi: Ore 21,45: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Arturo Kacinturian, con la partecipazione del violinista Aldo Ferraresi e del pianista Sergio Fortirarelli. Orchestra sinfonica di Torino - Nell'intervallo: Giornale - Al termine: I libri della settimana.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5, Torino m.f. II, Alessandria Della Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Arte di cantare canti e danze del popolo italiano - 15,15: Divertimento per orchestra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: Quintetto a fiati Philharmonia e pianista Walter Gieseking.

Ore 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: La rassegna del disco - 16,50: La discoteca di Carlo Numaco - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: «L'angelo», radiodramma di H. M. Wilson; compagnia di prosa di Torino; regia di Eugenio Salussolia (registrazione). La vicenda: Un impiegato e un cercatore di pellicole riescono a rintracciare Laura Rale, una giovane aspirante scrittrice scoperta di aver nascosto la signora Warrender, nonna del suo fidanzato, David. Durante le stranezze interrogatorio che si svolge nella casa della ragazza, situata sulle Imperiali scogliere della costa di Cornovaglia, l'ispettore si convince, poco alla volta, dell'innocenza di Laura; anzi, un'inaspettata simpatia per la ragazza porta il poliziotto a desiderare di trovare al più presto le prove che possa scagionarla. Per ora, i tre debbono affrontare un'allucinante avventura per il sopraggiungere della marea che minaccia di sommergerli. Quando l'incubo è passato, l'ispettore torna al suo problema, certo neanche della innocenza di Laura. Ma un'amara sorpresa farà crollare la sua speranza.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Chiamata - 18,50: I valzer preferiti - 19,30: Mattinata - Come si vota, guida pratica dell'elettore - 19,55: Tema in musica - Motivi in microsolco - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: «Corrado 8,15»: testi di Giulio Pacuvio; regia di Riccardo Mantoni - 21,50: Giornale - 21,55: Fantasia musicale.

Ore 22,20: L'angolo del jazz: incisi ed inediti di George Auld e Frank Rosolino - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Panorama delle idee - 19: Musiche di Stravinski - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Erik Satie - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Krenek - 21,30: «La corona viola», due tempi di John Barton.

SABATO 13 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali - 10,30: Per i ragazzi - 11: Stradasole - 11,30: Il concerto - 12: Giornale - 12,30: Aquile di mare - 13: Giornale - 13,15: La roccia delle armi - 13,30: Arie di casa nostra - 13,45: La manifestazione sportiva di domani - 14: Scrivia radio - 17: Giornale - 17,05: L'opera pianistica di Schumann - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Come si vota - 20,30: «Scrivono una lettera a Linda», radiodramma di C. Castelli - 21,15: Canzoni e melodie italiane - 22: Geografia del Cinquecento - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Viaggio in casa di... - 10,30: Giornale - 11: Buongiorno in musica - 11,30: Giornale - 12: Orchestra alla ribalta - 12: Il signore della tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 15: Locanda della sesta sera - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,50: Radiosalotto - Musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - Come si vota - 19,55: Un angolo sulla sera - 20,30: Giornale - 20,35: Intermezzo con l'opera - 21,30: Giornale - 21,35: Passaggio con figure - 22,20: Giornale - Ultimo quarto.

I CONCERTI DELL'AUDITORIUM

Suona il violinista Oistrakh

Il programma di stasera comprende, oltre al Concerto di Ciaikovski, musiche di Barber e Janacek - Dirige il maestro Kempe

Al concerto sinfonico di questa sera all'Auditorium partecipano il direttore tedesco Rudolf Kempe (1910) ed il violinista russo David Oistrakh, con un programma comprendente l'*Essay* n. 2 di Barber, la rapsodia per orchestra *Taras Bulba* di Janacek ed il *Concerto* per violino di Ciaikovski.

Samuel Barber — nato nel 1910 presso Filadelfia, dove compì gli studi di pianoforte, composizione e canto — è una degli esponenti più significativi della moderna musica americana ed è noto in Italia (dove aggiornò nel 1933, dopo aver ottenuto il premio «Roma»), per esecuzioni di musiche varie, tra cui si ricordano l'opera *Vanessa* ed il breve atto *Una mano di bridge* (su libretti di G. C. Menotti), rappresentati al Festival dei due Mondi di Spoleto, rispettivamente nel 1958 e 1959.

Barber è un costruttore sagace ed equilibrato; e questa particolare qualità traspare anche nell'*Essay* n. 2 (1943), dove un tema, esposto all'inizio dal flauto e ripreso dal clarino, è sviluppato successivamente dagli altri strumenti (non esclusi i timpani), con una razionalità e una coerenza dialettica degne di un esperto «saggista». Questo tema, quantunque non di derivazione folcloristica, offre un carattere tipicamente americano, per i suoi ampi intervalli, per il ritmo irregolare (con un alcopato iniziale) e per la varietà degli accenti; e, variamente trasformato, sostanzia le tre parti direttamente collegate, compresa la fantasiosa «fuga» centrale, leggera, vivacissima ed estrosa.

La rapsodia per orchestra *Taras Bulba* conferma la musicalità istintiva e gobbesca del moravo Leos Janacek (1854-1936). Il titolo deriva dal nome di un ardimentoso condottiero cosacco, divenuto leggendario per le sapre lotte contro i nemici d'oriente e d'occidente. Egli ebbe due figli: Andrea e Ostap; il primo, innamoratosi della figlia di un capo nemico, disertò il proprio campo; ma fu raggiunto dal padre, che l'uccise di propria mano. Il secondo, preso prigioniero dal polacchi, venne torturato e tratto all'estremo supplizio, alla presenza del padre nascosto. Coi suoi guerrieri Taras Bulba invase il territorio nemico, mettendolo a ferro e a fuoco; ma catturato dai polacchi, fu legato ad un albero e arso vivo.

David Oistrakh

La rapsodia è costituita di tre parti, che hanno per titolo *La morte di Andrea*, *La morte di Ostap* e *Profezia e morte di Taras Bulba*; ma essenzialmente è un libero poema lirico — ritmicamente, armonicamente e strumentalmente assai colorito — dove, più che gli elementi descrittivi aderenti ad un programma, sono da ricercare espressioni di stati d'animo: un tema doloroso e patetico nella prima parte, introdotto dal cantilenare del corno inglese, a cui rispondono dolcemente i violini, ed uno ritmico inquieto e agitato, che (con una improvvisa e rude entrata degli ottoni e dei bassi) si drammatizza nel finale; un carattere vigoroso e spesso gravemente marziale (talora su sussurri di arpe e di legni) nella seconda; un'angoscia profonda nella terza, terminante in una grandiosa visione epica, schegginte di rintocchi di campane.

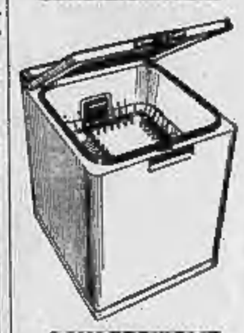
Il celebre violinista Oistrakh darà il prezioso contributo della sua eccezionale arte nel celebre Concerto per violino di Ciaikovski.

l. c.

Eccolo della stampa — Questa sera, alle 21, in corso Brani Uniti 27, presentazione di modelli di alta moda della Casa «Praline» - Pellicce «Togno» - Cappelli «Diorval». Presenta Miss Rossetti. Prenotazioni tavoli in segreteria. I soci possono richiedere biglietti d'invito per familiari e ospiti.

Westinghouse

TELEVISORI
FRIGORIFERI
LAVABIANCHERIA
CONDIZIONATORI



LAVASTOVIGLIE

WESTMAN
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Agenzie e Depositi:
PIEMONTE: Ditta TORTI PIERO - Corso Moncalieri 213, tel. 697-928, 694-283, Torino - LIGURIA: Ditta TORTI PIERO - Via San Pio X 102 r, telef. 316-823, Genova.

occhiali Persol
per la gioia degli occhi
da Berry (Torino)
e presso i migliori ottici

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
Salotti Divani Poltrone trasformabili a letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 55
VIA DI NANNI, 2

MAURIZIO EMMA
con i migliori auguri a tutti i clienti
NUOVITALIA
Via S. Pio V 20
Telefoni 882.116 - 882.116 - 882.182
INVESTIGAZIONI

Campeggiatori
MIRABELL - SPORT
C. Grosseto 19, Torino, tel. 585-323
Visitate esposizione permanente - Tende a attrezzature - Abbigliamento vasto assortimento - Sconti ed assicurazioni

skermat
PLASTALL è più di una tappezzeria e fa applicarsela voi
SKERMAT
Via Cigna 15 - Tel. 877.874

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE PRIMAVERILE

M a M

V° MOSTRA PIEMONTESE DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI AL VALENTINO
DA APRILE A MAGGIO 1963

calendario delle manifestazioni

GIORNATA DELLA STAMPA

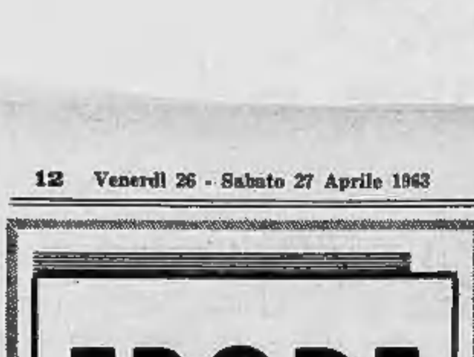
Nella «Piazzetta 900» della V° M M A all'edicola dei giornali distribuzione gratuita della stampa periodica e tazze pubblicazioni tecniche

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE PRIMAVERILE

ERODE

Nuovi complotti

XIX — *Per piegare l'orgoglio dei suoi due figli Alessandro ed Aristobulo, il re Erode richiama a corte la sua prima moglie ed il figlio da lei avuto, Antipatro, riconoscendolo come primogenito di diritto. Antipatro fa pervenire ad Erode la falsa prova di un preteso complotto ordito da Alessandro ed Aristobulo per rovesciare il monarca. Erode fa arrestare i suoi due figli, convoca un gran consiglio in veste di addomesticato tribunale e, come aveva già fatto per la loro sventurata ed innocente madre, la regina Mariamne, li fa condannare a morte.*



Se aveva fino ad allora nutrito qualche esitazione nel fare eseguire la sentenza pronunziata contro i suoi figli, dopo aver constatato che il suo operato veniva criticato, Erode scacciò ogni dubbio. Respingendo dal cuore tutto ciò che poteva suggerirgli clemenza verso i suoi figli, fece condurre Alessandro ed Aristobulo a Sibaste e là, una notte, inviò due uomini a strangolarli. La notte successiva i due sventurati giovani vennero inumati ad Alexandrium accanto al nonno materno ed ai loro antenati asmonei. Antipatro aveva finalmente raggiunto il

suo scopo: i suoi fratelli non esistevano più! D'altra parte, avendo conquistato con la sua velenosa malignità un'influenza senza limiti sull'animo di Erode (che credeva che Antipatro fosse divenuto delatore dei propri fratelli per amor suo), l'erede al trono divideva ora l'autorità sovrana con suo padre e godeva già di tutte le prerogative della regalità. Tutti lo temevano, non tanto per il suo potere, quanto piuttosto per la sua perfidia senza uguali, che non era un segreto per nessuno all'infuori di suo padre. Erode non aveva esteso ai figli

di Alessandro ed Aristobulo l'esecrazione che aveva finito par provare per i figli della sventurata Mariamne. Al contrario, presentava volentieri ai suoi amici i due ragazzi lasciati da Alessandro, i tre ragazzi e le due ragazze lasciate da Aristobulo. E non riusciva a notare con quale sguardo malvagio e grigio Antipatro fissava i discendenti delle sue vittime. Erode continuava a non sospettare che Antipatro, impaziente di regnare da solo, complottava già contro di lui. Fu una sorella Salomè ad incominciare ad aprirgli gli occhi, informandolo che Antipatro trascorreva segretamente ore ed ore in com-

pagnia della madre, Doris, e con la suocera, la cognata e la moglie di Feroras, fratello di Erode. Salomè era convinta che Antipatro fosse l'amante della bella e giovane sposa di Feroras, ed era sicura che in quelle riunioni clandestine si progettavano piani per sbarazzarsi di un re che, ostinandosi a vivere, rimaneva aggrappato ad un trono su cui era rimasto già anche troppo. Erode incominciò ad allontanare Antipatro inviandolo in missione a Roma, presso l'imperatore Augusto. Poi, dopo la partenza di Antipatro, Erode privò Doris, la madre di Antipatro, del suo appannaggio e la scacciò dalla corte...

SEGUE: Un micidiale veleno

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 6)

RAGAZZO 17enne licenza media offresi alino ufficio o commesso, 1° impiego. Referenziato. Telefonare 754-754.

RAGIONIERE autorizzato lunga pratica aziendali, contabilità. Telefonare pomeriggio 292-031. A38897

RAGIONIERE 31enne militarmente munito patente guida offresi a seria ditta per mansioni preferibilmente commerciali. Telefonare 780-253. A42778

RAGIONIERE 2° impiego lavori ufficio offresi. Telefonare 756-102. A42513

SIGNORA 50enne attiva offresi aiuto magazzino contabilità mansioni fedeltà, vitando mezza giornata. Telef. 856-757.

STENODATTILOGRAFA veloce pratica documenti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1457 — Torino ». A41935

STENODATTILOGRAFA 22enne, volenterosa, 1° impiego, libera subito offresi seria ditta. Telefonare 382-364.

TECNICO progettista, realizzatore esperto pompe, compressori macchine, attrezzature, impianti, preventivi, metodi lavorazione, corrispondenza, sopralluoghi, ufficio capo ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2384 — Torino ». A40701

TRENTACINQUENNE lunga esperienza direzione amministrativa e commerciale offresi seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6310 — Torino ».

VENTICINQUENNE corrispondente dattilografo, ragioneria, pratico lavori ufficio offresi sede fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4217 — Torino ». A41118

VENTIQUATTRENNE segretaria d'azienda pratica lavori ufficio, scopo miglioramento offresi. Telefonare 864-658.

VENTIQUATTRENNE stenodattilografa pratica ufficio contabilità offresi. Telefonare 742-949 A42261

VENTUNENNE coniugata offresi impiegata o commessa conoscenza stampatello. Telefonare 836-235. A42127

OFFERTE IMPIEGO
L. 150 per parola

A importante società interessano praticanti diplomati per sicurche mercato Roma retribuzione. Telefonare 520 995

A dattilografa giovane svegha offresi lavoro domiciliio contabilità adeguamento retribuito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6316 — Torino ». A41653

A elementi universitari e Periti Garanti offre interessante lavoro diffusione, utili immediati guadagni. Presentarsi via Giannone 9 A42314

AGENZIE pubblicità cerca signorina, pratica lavori ufficio, libera subito. Telefonare 680-812. A41982

ANALISTA cerca collocarsi mercatino zona Rivoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1517 — Torino ». A39075

APPRENDISTA impiegata-impiegato graziosa seria ditta. Telefonare 82-104.

ASSUMO personale femminile propaganda cosmetici edilizi. Presentarsi Tunnel-lotti 9-32, Principi Acaia 22. A41744

AUTORE premia romanzi scritto bene stile moderno eventuale Torino versati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6335 — Torino ». A40130

CERCASI specialista commesso per negozio abbigliamento signora. Tel. 527-893.

CERCASI PERITO CHIMICO INGEGNERE PRATICO ANALISI CHIMICHE ET TECNOLOGICHE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4134 — TORINO ».

CERCASI commesso abile maglieria e mercheria all'ingrosso. Telef. 553-129.

CERCASI impiegata esperta pratica lavori paga contabilità per ufficio zona piazza Vittorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7453 — Torino ».

DATTILOGRAFA 1° impiego corsi. Ottimo trattamento. Telefonare 332-128.

ELETTROTECNICO luogo pratica avvolgimento piccoli trasformatori ed capo squadra montaggio apparecchi elettrici presso Università Torino, Corso Duca degli Abruzzi 60/b. A41172

FARMACIA cittadina Piemonte presso Torino cerca signorina collaboratrice diretta lettura desiderosa pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6307 — Torino ». A39885

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE CERCA CAPO MAGAZZINO ENERGICO DOTI COMANDO PARTICOLARMENTE ESPERTO RAMO TRASPORTI. SCRIVERE DETTAGLIANDO PRETESE ET POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4134 — TORINO ». A38231

IMPORTANTE AZIENDA FARMACEUTICI CERCA SIGNORINA 18-20 ANNI, PRATICA LAVORI UFFICIO ET FATTURAZIONE. REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5151 — TORINO ». A42345

IMPORTANTE industria cerca signorina 25-35enne svelta, volenterosa, buona dattilografia corrispondenze. Telef. 781-236.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA PER SERVIZIO ESPORTAZIONE CORRISPONDENTE INGLESE-FRANCESE, CULTURA MEDIA SUPERIORE, ESPERIENZA DI SEGRETERIA DIREZIONALE, ETA' 25-32 ANNI, SI DA' PREFERENZA A PERSONA INDIPENDENTE, DISPOSTA VIAGGIARE. PREGASI INVIARE PRECISO E DETTAGLIATO CURRICULUM, ASSICURIAMO ASSOLUTA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 448 — TORINO ». 21409

IMPORTANTE industria materie plastiche cerca apprendista impiegata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5133 — Torino ». A42736

IMPORTANTE industria cusa Lungomare cerca stenodattilografa prima uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 443 — Torino ». 20304

IMPORTANTE stabilimento meccanico lontano cerca elemento alto segretario effettua ad altro elemento idoneo coadiuvare formazione quali e prezzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1370 — Torino ».

IMPRESA costruzioni cerca assistente pratico lavori civili industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6344 — Torino ».

IMPRESA metalmeccanica ambiente esperto contenziosi civili, energico, Volentieroso, buona retribuzione. Manoscritti età, referenze curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8406 — Torino ».

INDUSTRIA ZONA CENTRO ASSUME STENODATTILOGRAFA FATTURISTA DINAMICA PRECISA REFERENZIATA OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO A CHI ABBIA REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 439 — TORINO ». 228

INDUSTRIA CERCA IMPIEGATA DATTILOGRAFICA CONTABILE ALMENO DUE ANNI ESPERIENZA PRESSO PRECEDENTI IMPIEGHI. TRATTAMENTO ECONOMICO ADEGUATO. INDICARE ETA', PRETESE ED ESPERIENZE SPECIFICHE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1337 — TORINO ».

INDUSTRIA cerca impiegata pratica lavori ufficio. Telefonare 296-170.

INDUSTRIA MECCANICA ZONA CRUSINALLO CERCA DATTILOGRAFE. TELEFONARE 684-837. A39732

INDUSTRIA tessile cerca stenodattilografia corrispondenza per ufficio acquisti. Dettagliare età, stato famiglia, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4138 — Torino ». A41249

INDUSTRIA tessile prossima trasferimento San Gillio cerca impiegata e stenodattilografa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4367 — Torino ». A39260

INGEGNERE civile assume impresa per direzione cantieri. Dettagliare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8310 — Torino » A39878

INVESTIGATRICI cerca istituto ricerche mercato per effettuare interviste presso pubblico. Ottima remunerativa, buona retribuzione. Indicando eventuali attività svolta, età, titolo studio, telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4215 — Torino ». A41118

INGEGNERE meccanico specializzato stampaggio lamiere, carpenteria metallica, assumesi direzione stabilimento metallurgico, 50 operai, km. 15 Torino. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2384 — Torino ». A40457

ISTITUTRICE e bambinaia cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8294 — Torino ». A39566

MEDICINATA pratica lavori ufficio cerca piccola azienda. Indicare pretese mensili, prima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6234 — Torino ». A40627

PERITO chimico giovane dinamico cerca industria elettrochimica per esperti di protezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6251 — Torino ». A38877

PRIMANOTISTA operatrice Audit 315 cerca importante azienda quale ditta categoria commercio Scrivere: « Pubblicità Stampa 1336 — Torino ».

SERIA ditta rami edile, assume giovane stabile posto ufficio. Telef. 390-154.

STUDIO Righini (Cavasa Bucegratti) cerca perito elettrotecnico massimo 25anni conoscenza inglese, mansioni tecnico-commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1230 — Torino ». A37855

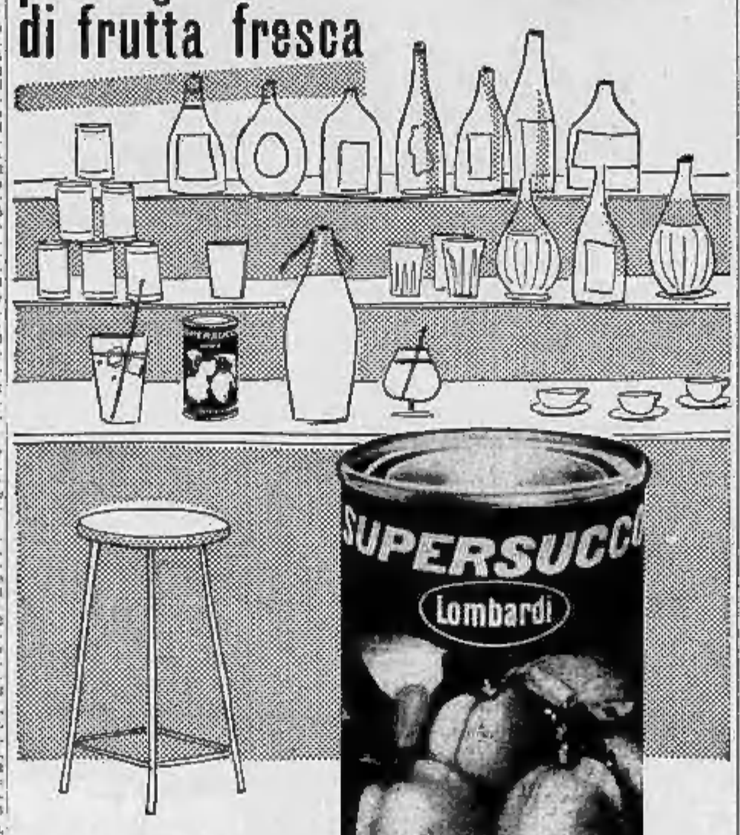
TECNICO giovane e collaudi, esperto rami federazioni, nuovo stabilimento zona Rivoli cercasi. Offresi retribuzione stimolante veramente qualificato. Scrivere dettagliando curriculum Ghisolfa S.p.A., via Mazzenta 6, Torino. A38548

UFFICIO magazzino azienda meccanica ricerca elemento veramente pratico referenziatissimi cartellini ed movimento documenti spettanze Dattilografia importante ai posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6016 — Torino ». A38176

VENTENNE pratica ufficio contabilità veramente capace cerca importante azienda commerciale, si richiede intelligenza ed iniziativa. Dettagliare curriculum e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1537 — Torino » A37942

attenti alle imitazioni l'originale Supersucco è soltanto Lombardi

puro genuino di frutta fresca



controllate sempre il marchio di qualità

Lombardi

RAGIONIERA esperienza pluriennale pratica contabilità lavori ufficio assume posizione ufficio. A39945

REDENTE studente corso serale geometri desidererebbe impiegarsi presso ente o studio tecnico. Telef. 783-800.

SERIA ditta assume segretaria pratica contabilità paghe. Richiesti referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1394 — Torino ». A40197

SIGNORINA giovane sicura lavori ufficio dattilografia arbitrari cercasi. Telefonare 682-691.

STENODATTILO diplomato massimo intelligenza, volenteroso, meglio conoscenza lingue, cercasi ottimamente. Tel. 534-413.

STENODATTILOGRAFA veloce assumibile mezza giornata. Telefonare Università 283-736. A41172

STENODATTILOGRAFA istruttrice almeno 2 anni esperienza provenienti impieghi massimo maglificio Betty, Lagrange 38. Presentarsi ore 11-12. 220

STENODATTILOGRAFA 17-18enne assolutamente. Presentarsi maglificio Betty, Lagrange 38. 220

URGENTE corso dattilografia veloce pratica ove sarà macchina luogo lavoro molto interessante. Telefonare 490-886 dalle 12 alle 16 dalle 19 alle 22.

60.000 mensili offriamo ad abile serio limite. Indicare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1313 — Torino »

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

A.A.A. OPERAI, impiegati, desiderosi migliorare posizione orientale, economica, offriamo possibilità ottima sistemazione e carriera. Dopo rapidi teorico pratici gratuiti, vendita vari tipi dal, impianti, apparecchi, idrea esame. Guadagnerete 60.000 mensili e rimborso spese auto. Zona Genova Sampierdarena. Aosta, Savona, Alessandria, Imperia ed Asti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6382 — Torino ».

ATTENZIONE 25enne, patente B, motorino, offresi. Telefonare 335-431.

AUTISTA 25enne, patente B, patitino, offresi anche per viaggi, pratico città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5141 — Torino ». A42361

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

A.A.A. MECCANICO PIEMONTESE 23 ANNI, PRATICO MOTORI, OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO PRESSO AUTORIMESSA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6186 — TORINO ».

ABILE commessa offresi mezza giornata. Telefonare 367-884. A37764

ABILE pensionato alta moda accompagnerebbe prestigiose sfilate. Telefonare 883-775 ore 13-14,30 e serali. A37724

AFFILATORE lame macchine e circolari manovrazione offresi anche seguito. Telefonare dalle 13 alle 13 e. 372-892.

AUTISTA 28enne militarmente pratico città offresi. Telefonare 369-474.

AUTISTA 31 pratico città offresi. Telefonare 794-826. A42358

AUTISTA patente B 26 anni offresi. Telefonare 782-883. A42424

AUTISTA con Multipla libera sola mattino offresi ditta. Referenze ottime. Telefonare 859-201 A42760

AUTISTA con proprio Rigotto offresi a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5440 — Torino ». A40873

AUTISTA con vettura propria libera sal-tuariamente offresi. Telefonare 732-197.

AUTISTA 0 30enne tuttofare pulitore, referenziato, pratissimo, offresi. Telefonare 778-607 A42378

AUTISTA meccanico D E trentenne tedesco, presentato, robusto, perito d'armi, lunga pratica strade europee e extra, anche estero stabile, referenze, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5006 — Torino » A39447

AUTISTA esperto pullman, lunga pratica linea gran turismo, con passaporto, offresi ditta o privato Scrivere: « Pubblicità Stampa 5139 — Torino ».

AUTISTA patente B offresi mezza giornata. Telefonare 40-890. A41829

AUTISTA lattoniere cun Lamolino offresi mezza giornata mattino e pomeriggio. Telefonare 279-512. A42263

AUTISTA 28enne, patente B, offresi pratico ditta, disposto viaggi fuori Torino. Telefonare 58-133. A42303

COMMIS giovane cercasi portineria importante Telefonare ore past. Tel. 690-776

DONNE referenziatissime, esperte servizio austere et cameriere completo, maggiordomo, cercasi impiego presso distinta famiglia località Torino, libert pubblico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6252 — Torino ». A38876

CONIUGI svegli 35enni anni coniugi muniti es giovane Stampa referenziati ed troppi per portineria, custodia cittadina, liberi fine maggio. Telefonare 334-069.

DICIANNOVENNE pratico città patente B libera passeggio offresi. Telef. 698-872.

DICIOTTO robusti offresi persona buon diritto fidato assistenza persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1430 — Torino » A41708

ELETTRICISTA specializzato prima carica lavori collaudo impianti civili piccoli industriali Torino dintorni. Assolo, corso Taranto 58 A42581

ELETTRICISTA 1 30 anni militare manutenzione e impianti offresi. Telefonare 325-435 ore 19-21 oppure scrivere « Pubblicità Stampa 8267 — Torino ».

ELETTRICISTA con patente specializzato offresi seria ditta. Telefonare 687-513.

ELETTROTECNICO attrezzato eseguirebbe lavori montaggio elettro-radio-televisivi. Telefonare 552-782. A39033

ELETTROTECNICO attrezzato offresi montaggi elettro-radio-televisivi. Telefonare 552-782. A40240

EX carabiniere militare con mezzo proprio o senza offresi mezza giornata pratico città. Telefonare 784-589. A38366

FATTORINO 21enne pratico città, patente A, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8286 — Torino »

FRIGORISTA lunga pratica montaggi riparazioni offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5002 — Torino ». A37890

GALVANOTECNICO chimico offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6342 — Torino ». A38193

GIOVANE addetto macchine ed presse, offresi seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6257 — Torino ».

GIOVANE autotrasportatore con Tigrotto proprio offresi a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6264 — Torino ».

GIOVANE con propria autovettura Lancino offresi a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6264 — Torino ».

GIOVANE 20enne patente B offresi mezza giornata. Telefonare 687-643.

OFFRESI militare patente C, 42enne, libero subito, Telefonare 278-111.

OFFRESI meccanografico e legatrice. Telefonare 284-126 A41817

OPERAIO pratico offresi. Telef. 81-411

OFFRESI tutti lavori anche ore con Lancino ribaltabile. Telefonare 281-648.

OFFRESI persona fidata pluriennale esperienza operaio qualsiasi lavoro. Telefonare 886-407 ore pasti. A39870

OFFRESI 23enne magazziniere pratico ricambi auto. Telefonare 275-086.

PENSIONATA offresi accompagnatrice persona anziana stagionale mare piccoli lavori. Telefonare 698-812. A40199

PIEMONTESE rappresentazione offresi ottimo fatturato con Cinquecento. Telefonare 352-873 A42273

RAGAZZA 14 anni offresi lavoro commissioni negozio. Telefonare 338-386.

RITOCCATORE offresi, scopo perfezionamento tecnica fotografica, persona volonterosa. Telefonare 854-675. A41315

SARTA abilissima confezione genere in serie offresi. Telefonare 320-040.

SIGNORA vasta istituto occuperebbesi famiglia signorile dalle 8-17, ora quarantacinque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6115 — Torino ». A40497

SIGNORA offresi guardarobiera od altro. Telefonare 393-193 A42776

SIGNORA distante offresi istituire mattino. Telefonare 736-601. A42777

SIGNORINA 26enne offresi giovane casa piccolo alloggio, persona sola, per pasti e mezza mattinata. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6383 — Torino ».

STUDENTESSA diciannovenne, incensurabili per custodia bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5400 — Torino ».

TORNITORE apprendista Ulzeo ai city offresi presso piccola officina in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4250 — Torino ». A41384

TORNITORE esperto offresi ore serali. Telefonare 774-541. Rivoli, Guidone.

TRENTENNE giovanissimo tuttofare pulitrice città offresi mezza giornata preferibile conteggio. Telefonare 388-653.

TRENTENNE diplomatosi, patente, auto propria, pratico città e provincia offresi presso ditta commissioni trasporti leggeri anche fuori provincia ed estero eventualmente cambiando. Telefonare 398-704 A42083

TRENTENNE pluriennale media cultura, patente E, accompagnerebbesi rappresentante. Telefonare 253-788 A40835

TRENTUNENNE frequentatore ambiente cupo aquadra stella possiede competenza offresi. Fallotti, via Lanzo 22, Torino.

VENTENNE patente B, pratico città compagnia ricambi auto offresi. Telefonare 786-491. A40874

VENTICINQUENNE pratissimo città e provincia offresi cedibile patente B, massimi fabbrica. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4218 — Torino ».

VENTICINQUENNE patente B, massimissimo offresi a seria ditta. Telefonare 480-216. A41881

VENTIQUATTRENNE falegname, falsetto, auto propria, offresi pomeriggio libero. Telefonare 287-096. A41735

VENTINOVENNE pensionato militare offresi lattoniere, lavoro fabbrica, massimo serietà. Telefonare 522-872.

VENTITREENNE frequenza corsi elettronica computerizzati temporaneamente qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6331 — Torino ». A40622

VENTOTTENNE pratica custodia bambini, disposta trasferirsi anche presso famiglia francese tedesca. Telefonare mattino 273-209 A42130

VENTOTTO anni offresi autista italiano patente B con grande esperienza di guida, perfezionatosi Torino, conoscenza rapida. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6333 — Torino ». A40620

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

A.A.A. OPERAI, impiegati, desiderosi migliorare posizione orientale, economica, offriamo possibilità ottima sistemazione e carriera. Dopo rapidi teorico pratici gratuiti, vendita vari tipi dal, impianti, apparecchi, idrea esame. Guadagnerete 60.000 mensili e rimborso spese auto. Zona Genova Sampierdarena, Aosta, Savona, Alessandria, Imperia ed Asti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6382 — Torino ». A42731

A.A. GIOVANI operai impiegati offriamo corso gratuito vendita vari tipo liquori. Lavoro estero per miglioramento materiale ed possibilità carriera. Guadagnerete 60.000 mensili più rimborso spese auto zona Liguria Asti Alessandria Novara Vercelli Sampierdarena. Scrivere: Rivalone vendite Cuneo, Rivoli, Torino. A38393

A. ASSUMIAMO manovali comuni temporanei ferro officina. Presentarsi Caprera 136. A42119

A. ASSUMIAMO saldatori elettrici lavori esclusivamente coltimo. Presentarsi Caprera 136. A42031

A. CAMICERIA assume macchinista ed apprendista. La Fenestrelle, tel. 772-835 Torino. A38252

A. C. POSTA, via Romolo Gessi 25, cerca aggiustatore, tornitore, rettificatore, collaudatore I categoria. A35594

A. PER custodia vecchio stabile con orario ufficio continuo 60anni senza pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8009 — Torino ». A38023

A 50-60 donna faccio lavori. Casarile, rifacenze, cuciti, famiglia professionista. Telefonare 886-905.

A signora sola occorre tuttofare referenziata, due ore e mezza mattino. Telefonare 889-951. A38707

A famiglia cercasi istallare fissa con figlia quattordicenne quota da aiutare quale apprendista negozio abbigliamento, oppure due sorelle, o vedovi. Alloggio, vitto, buona stipendio. Sistemazione duratura. Richiedesi serie referenze. Telefonare 870-907. A42277

A piccola famiglia occorre abile tuttofare esclusi lavori pesanti. Alto stipendio. Referenziata. Telefonare 44-874.

(Continua a pag. 18)

TAPPEZZERIE IN CARTA

VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA

VIA MADAMA CRISTINA, 125 angolo Corso Dante

L'assassinio del barone

Ritorno al castello

I — *Un affare che al suo tempo fece gran rumore nella regione toscana. Un dramma al castello, un dramma della cupidigia.*

Alla fine dell'autunno 1872, la signora Gueyraud, che si trovava a Parigi da parecchio tempo, decise di far ritorno al suo castello di Ampoulilac, sulle rive dell'Ariège, nel comune di Cintegabelle (Alta Garonna). Suo genero, il barone Fouant de la Tombelle, sua figlia ed il suo unico nipotino che abitavano a Parigi e presso i quali aveva alloggiato la signora, l'accompagna-

rono fino alla stazione dalla quale partiva l'espresso di Tolosa e la salutarono molto affettuosamente. La signora Gueyraud promise che sarebbe ritornata per Pasqua e che, nel frattempo, avrebbe scritto sovente. Il giorno dopo la signora Gueyraud giunse al suo feudo di Ampoulilac. Scendendo dalla vettura che l'aveva accompagnata fin là dalla stazione, la signora venne ricevuta, ai piedi della scalinata del castello, dal suo val-

letto e uomo di fiducia Filippo Mitron, dalla cameriera personale Paolina Delfau, dal giardiniere Jean Dardier e da uno dei suoi fattori chiamato Pampuxa. La signora ritrovò con gioia serena la sua bella casa e le cure devote dei suoi domestici. Forse la sua tranquillità e la sua gioia non sarebbero state altrettanto piene se ella avesse saputo che il suo valletto, Filippo Mitron, nativo del Gers, era un trovatello che aveva lavorato come pa-

lafreniere presso un negoziante di cavalli, era passato poi alla casa delle persiane chiuse, a Tolosa, come servitore. E che cosa avrebbe pensato la buona signora se avesse saputo che Mitron, dopo aver vissuto maritalmente con una ragazza chiamata Limon che gli aveva dato due bambini, che egli aveva abbandonato, ad Ampoulilac era divenuto l'amante di Paolina Delfau? E come avrebbe accolto la notizia che la sua cameriera

personale Paolina Delfau rubava, svuotando letteralmente la mantina del castello, per far bere ad ogni pasto i bicchieri di vino più rinomato al suo amico Mitron al quale non piaceva il vino comune? Il mattino del 29 gennaio 1873, Paolina Delfau, entrata come di consuetudine nella camera della sua padrona, ne uscì subito spaventata gridando: « La signora è senza vita nel letto! Aiuto! Aiuto! Soccorso! Soccorso! »

SEGUE: Voci che mormorano

ULTIME NOTIZIE

Ultime battute della campagna elettorale

L'invito dell'on. Moro a non indebolire la dc

«Una democrazia cristiana ridimensionata avrebbe una minore possibilità di resistere al comunismo» - La polemica con socialdemocratici e liberali - Saragat e Malagodi rispondono stasera a Torino e Milano

Roma, venerdì sera.

La battaglia elettorale termina oggi a mezzanotte. Domani vi sarà una pausa di raccoglimento. Poi, infine, il voto che deciderà per cinque anni come saranno composte le due Camere legislative. Come si sa, Camera e Senato hanno modificato d'accordo la composizione della Camera Alta (che avrà la durata di sei anni), sicché tutte e due le Camere che eleggeremo il 28 aprile scadranno fra cinque anni, e cioè nel 1968.

Stavolta, nella conclusione della campagna elettorale vi è stata una novità: i *leaders* l'hanno conclusa dal video, entrando nelle case di tutti i cittadini. Ma non si è voluto neppure abbandonare il vecchio metodo del comizio in piazza: solo a Roma parleranno stasera tre esponenti politici, a Piazza del Popolo Fanfani (che contemporaneamente concluderà per il governo il terzo turno dei discorsi televisivi), a San Giovanni Togliatti e al Colosseo Michelini. Nenni e Malagodi concludono a Milano il loro lungo giro elettorale. Saragat la concluderà invece a Torino.

Anche nelle ultime battute elettorali non sono mancate la polemica e i colpi di spillo fra i leaders dei vari partiti e anche fra quelli della maggioranza di centro-sinistra. I telespettatori hanno visto ieri sul video un Moro insolitamente polemico e quasi aggressivo. Egli più che esporre il programma della dc dato per scontato e ormai conosciuto, ha lanciato un appello agli elettori a non indebolire la dc: una democrazia cristiana ridimensionata avrebbe una minore possibilità di resistere alla forza forse ancora intatta del comunismo.

«Non vi ingannate — ha detto Moro — il senso di tranquillità che oggi è in Italia, l'atmosfera di libertà che si vi trova e alla quale nessun italiano vorrebbe rinunciare. Questo bene prezioso è minacciato oggi in pericolo, anche se le istituzioni democratiche si sono andate consolidando in questi anni». Poi Moro ha concluso: «Il rischio c'è ancora, basterebbe la flessione di una parte, anche limitata dell'elettorato, basterebbe la disattenzione di un giorno, il 28 aprile, per fare tornare la insicurezza in Italia, per dare vigore nuovo alle forze politiche fasciteggianti nel nostro Paese, per rendere soprattutto più incisiva e minacciosa l'iniziativa comunista, finora mortificata e tenuta a bada dai partiti democratici».

Che siano fascisti da una parte e comunisti dall'altra a volere la diminuzione della forza della dc «non stupisce», e infatti Moro non se n'è stupito. Quel che lo ha amareggiato e deluso sono stati gli attacchi concentrici che gli sono venuti nel corso di questa campagna elettorale dalle cosiddette «mezze ali» dello schieramento democratico, i socialdemocratici da sinistra e i liberali da destra. E proprio in ciò ha usato un linguaggio assai duro per gli uni e per gli altri. «Non è comprensibile — ha detto — che gli stessi liberali, pur essendo all'opposizione, non si rendano conto in quale misura la sicurezza democratica dipenda dalla forza intatta e dall'intatto prestigio della democrazia cristiana. E non è comprensibile che il partito socialdemocratico, e non solo esso, il quale non è all'opposizione, non senta come i pericoli per le istituzioni, gli ostacoli ad un pacifico e intenso sviluppo sociale aumentino fino al punto di rottura se la democrazia cristiana si indebolisce e il partito comunista, conseguentemente, divenga un più potente partito di opposizione».

Dai liberali, Moro è tornato ancora a conclusione del suo appello agli elettori, raccomandando a quanti sono scontenti e irritati di non fare comunque massa alla dc la massa dei voti sulla quale ha finora sempre contato. E' probabile che Malagodi a Milano e Saragat a Torino diano proprio oggi una risposta a Moro, ma già ieri il *leader* socialdemocratico, che si è trovato più volte in polemica col segretario dc in questa campagna elettorale, parlando a Bologna ha esplicitamente detto che l'obiettivo del psdi non è quello di indebolire la dc, ma di rafforzare il socialismo democratico.

Senza la presenza di un grande partito socialdemocratico — ha aggiunto Saragat — non è possibile creare un'alternativa efficace al comunismo, non è possibile consolidare la democrazia, non è possibile affrontare con successo i grandi problemi sociali, non è possibile creare un'Italia capace di porsi al livello delle nazioni più progredite.

Quanto ai socialisti, Moro ha detto che «una loro collaborazione organica con i partiti democratici richiede una reale piattaforma di comuni obiettivi in politica estera ed interna, che lasci all'opposizione, di diritto e di fatto, il partito comunista, e una significativa correzione di atteggiamenti politici nelle diverse manifestazioni della vita democratica».

Ma questo discorso non è piaciuto ai socialisti, come del resto non era piaciuto a Nenni, che l'aveva in precedenza respinto, quando mercoledì parlò degli schermi televisivi: «Le nostre scelte, le nostre assunzioni di responsabilità — si legge stamane sull'*Avanti!* — noi socialisti già le abbiamo compiute. Per quanto ci riguarda, esistono tutte le condizioni politiche necessarie per dar vita ad un più impegnato, organico e forte governo di centro-sinistra. Ma chi deve ancora rispondere è la democrazia cristiana, che ha fatto mille discorsi, i più diversi e contraddittori, ma nessun discorso serio e impegnativo sulle cose da fare, sui problemi da risolvere, sul programma da attuare con un governo di centro-sinistra».

Togliatti, per suo conto, ha esposto alla tv il programma del pci, che in politica estera si articola sull'uscita dell'Italia dal Patto Atlantico e in politica interna in una vera «svolta a sinistra».

Facciani, che nel corso della sua lunga campagna elettorale aveva sempre accomunato nella propaganda tutto lo schieramento dei partiti che appoggiano il governo di centro-sinistra, ieri, in un discorso ad Arezzo, ha leggermente modificato la sua posizione. Il Presidente del Consiglio ha spiegato che egli chiede agli elettori di votare in modo che i problemi veri dell'Italia attuale siano risolti secondo le valide risoluzioni che ad essi i partiti al governo hanno finora prospettato e avviato. Spetta agli elettori riconoscere se questi partiti hanno la capacità di dare ai problemi dell'Italia le soluzioni prospettate, e quindi votarli. E, poiché gli elettori italiani hanno ritenuto finora che nello schieramento democratico una funzione preminente spetti alla dc, non essendoci ragione per mutare giudizio, essi debbono ancora votare in modo che la dc resti con autorevolezza punto di equilibrio dello schieramento politico italiano socialmente avanzato».

P. A. Pellecchia

Ritorna sulla scena a Broadway

Kathryn Grayson (al centro) saluta cordialmente gli attori Cesare Romero ed Elizabeth Allen in casa dell'amica Ann Miller (a sinistra) a Hollywood. L'attrice debutterà presto in uno spettacolo a Broadway (Telefoto)

Tre animali trovati morti allo zoo di Roma

Uccisi da uno studente bolognese dalla mente sconvolta? - Il giovane era stato già fermato dalla polizia perché guidava un'auto senza patente

Roma, venerdì sera.

Tre animali del giardino zoologico sono stati uccisi in circostanze misteriose: una pecora, una volpe e una gallina faraona le cui carogne sono state rinvenute dai guardiani durante un'ispezione ai recinti. Il fatto è stato messo in relazione alla disavventura dello studente bolognese Sergio Matteuzzi, di 25 anni, il quale aveva trascorso l'altra notte nell'interno del giardino zoologico addormentandosi sopra una panchina: i guardiani lo hanno consegnato al commissariato Salario-Parioli e siccome il giovane era in preda ad una strana agitazione è stato necessario ricoverarlo alla Neuro. Lo studente bolognese, comunque, ha asserito di essere del tutto estraneo all'uccisione dei tre animali.

Sul suo conto, peraltro, si sono appresi molti particolari grazie alle indagini svolte dai carabinieri del nucleo da quando — tre giorni or sono — il Matteuzzi si allontanò da casa senza dare più notizia di sé ai familiari che abitano, come si è detto, a Bologna in via Castiglione 57. Da Bologna, dunque, egli era partito a bordo della «500» targata BO 157635 di proprietà del signor Gianluigi Malli il quale, successivamente, aveva denunciato il furto della macchina. In proposito, però, il Matteuzzi ha dichiarato che l'utilitaria gli era stata prestata dallo stesso Malli. Giunto a Firenze, comunque, egli era stato fermato dalla polizia stradale che gli aveva elevato contravvenzione perché guidava senza patente. Poi, sempre a Firenze, la «500» era rimasta gravemente danneggiata per un principio di incendio tanto che il Matteuzzi dovette lasciarla in un garage proseguendo il viaggio fino a Roma in treno. Lo studente è inoltre accusato di aver rubato dei soldi ad alcuni giocatori della squadra «Stadio» di pallacanestro.

A causa delle sue precarie condizioni di mente, del resto, Sergio Matteuzzi era stato già ricoverato in una casa di cura e per questo dovette interrompere i suoi studi alla facoltà di biologia: negli ultimi tempi egli aveva più volta espresso il desiderio di visitare lo zoo di Roma e, come si è visto, vi è riuscito pur se in maniera alquanto movimentata.

Le indagini dei carabinieri proseguono per chiarire definitivamente la sua posizione, soprattutto per quanto riguarda l'eventualità che possa essere stato lui ad uccidere le tre bestie dello zoo.

CRONACA

A Brandizzo un bimbo piomba dal secondo piano

Stamattina verso le undici il piccolo Tiziano Vettorato, di 3 anni, giocava nella cucina dell'alloggio al secondo piano di via Volpiano 16, a Brandizzo. La mamma era occupata a dar da mangiare alla sorellina. Lavorava, di un tanto. D'improvviso la donna si avvedeva che il piccolo non era più nella stanza. Correva sul balcone, si affacciava e lo scorgeva disteso al suolo, sul viale di terra battuta.

Approfittando di quei pochi attimi di disattenzione, Tiziano era scappato dalla cucina e, poiché il balcone non ha ripari (la lastra di vetro che dovrebbe servire da ringhiera non è stata tolta per compiere alcuni lavori) era piombato nel vuoto.

Il bimbo è stato portato immediatamente all'Ospedale infantile della nostra città. Fortunatamente non è grave: ha riportato la frattura del femore ed un trauma cranico.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Giuseppe Ferraro
(Studio commerciale via Po 32)
Ne danno il doloroso annuncio i figli Giovanni con la moglie Annamaria Ferraro, Giuseppe con la moglie Delfina Demaria e figlio Gianfranco, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 corr. alle ore 10,15 partendo da corso Quintino Sella 32.
— Torino, 26 aprile 1963.

Laura e Giovanni Novelli partecipano al dolore di Giuseppe Valla per il decesso della mamma
Virginia Bona ved. Pella
— Torino, 26 aprile 1963.

In un libro che sta per uscire

Il maresciallo Juin tenta di ingraziarsi De Gaulle?

Il volume solleverà molte polemiche - Intende sollecitare una amnistia e contribuire alla conciliazione - Come il maresciallo interpreta la «ribellione» di De Gaulle durante la guerra

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Un libro che — pare — sarà capace di causare degli avvenimenti provocati dalla guerra d'Algeria uscirà prima dell'estate. Il suo autore è il maresciallo Juin, che tre anni fa si schierò apertamente contro il generale De Gaulle, il quale lo esiliò poi dalle riunioni del Consiglio superiore della difesa nazionale e gli fece togliere quasi tutti i privilegi inerenti al suo grado. Il titolo del libro è «Storia dell'obbedienza militare» e si capisce subito, dopo i putsch, i complotti, la rivolta di generali e ufficiali superiori da una decina d'anni in qua, l'interesse che il volume susciterà.

Il maresciallo Juin però non ha voluto scrivere un libro polemico, ma soltanto storico, in cui dimostra che gli ufficiali non hanno rispettato la parola data quando hanno violato i regolamenti militari e gli imperativi della disciplina.

Incominciando dall'epoca di Luigi XIV, cioè dal XVII secolo, l'autore mette in evidenza che il sistema degli eserciti non è stato sempre totale. Tutt'altro. Egli ha dovuto tuttavia constatare che sotto le prime tre repubbliche gli ufficiali furono più obbedienti che durante le altre. All'epoca della Terza Repubblica l'esercito veniva chiamato «la grande muta». Tacere e obbedire era la sua regola, rispettata. Fu unicamente in seno all'esercito francese guidato da un certo prestigio, che cadde nel 1940.

E' con curiosità che si aspetta la spiegazione sull'atteggiamento del generale De Gaulle nel giugno 1940, quando la Francia capitolò ed egli fuggì a Londra per prendere la testa della Resistenza. Gli ufficiali appartenenti all'Oas, che sostengono di avere agito come fece nel 1940 De Gaulle, rifiutando la sconfitta, saranno delusi. Juin constata infatti che, se De Gaulle era generale, era anche sottosegretario di Stato alla Difesa nazionale, e se il militare doveva obbedire ai suoi superiori, l'uomo politico poteva invece non essere d'accordo col capo del governo, che a quell'epoca era Paul Reynaud. Come avvenne infatti.

Dopo aver proposto invano di continuare la lotta al fianco dell'Inghilterra, trasferendo il governo in Africa settentrionale, De Gaulle rifiutò di accettare l'armistizio e riparò in Inghilterra, dove pronunciò il famoso appello alla radio, per dire che la Francia aveva perso una battaglia, ma non la guerra.

Per l'Algeria la cosa era diversa e la disobbedienza dei generali era ingiustificata, perché la Francia non era vinta e il suo governo era regolarmente costituito. I Salan, Challe, Zeller, Jouhaux e i vari colonnelli che si ribellarono al potere non hanno quindi alcuna scusa. Il maresciallo Juin tuttavia tenta di capirli, e ha detto: «Ci sono stati tanti avvenimenti imprevisti e straordinari in questi anni, che l'esercito non sapeva più cosa fare. Ci furono gli obiettori di coscienza e gente che si occupava di tutto e di tutti senza avere la competenza, ed i civili che hanno fatto troppo affidamento sull'esercito...».

Il libro solleverà certamente polemiche, ma il suo intento è di contribuire alla riconciliazione nazionale e di suggerire la decisione di una amnistia. Probabilmente, è anche un tentativo per ritornare in grazia.

l. m.

Solvaggio delitto in Sardegna

Ucciso a colpi di pistola e sgozzato con un coltello

La vittima è un giovane pastore - Il crimine sarebbe stato attuato per vendetta

Cagliari, venerdì sera.

Un giovane di trent'anni, Luciano Sol, capraro, di Gonì, è stato trovato morto a due chilometri dall'abitato di Silius, un paesino a 50 chilometri da Cagliari, da due minatori, Giovanni Sol Ettore Errio, che tornavano dal lavoro. Il cadavere presentava ferite d'arma da fuoco; accanto ad esso c'era una pistola calibro 6,35.

Il Sol era stato visto per l'ultima volta in paese verso le sei di ieri mattina: sarà mezz'ora dopo alcuni minatori lo avranno incontrato lungo la strada che conduce all'ovile dove egli custodiva le capre.

I carabinieri hanno accertato che il pastore è stato soppresso con sette colpi di pistola alla spalla e poi sgozzato con una coltellata.

La pistola servata accanto alla vittima sarebbe — a quanto risulta dai primi accertamenti — l'arma del delitto. Nelle vicinanze è stato anche trovato l'asinello che il Sol aveva portato con sé, dirigendosi verso il suo ovile, per caricarlo poi con i bidoni del latte. All'ovile il Sol era atteso da un compagno di lavoro, il ventisettenne Amerio Murtas.

Sul luogo del crimine si è recato il giudice istruttore, dott. Lussu, il quale dopo le constatazioni di legge ha ordinato la rimozione del cadavere che è stato trasportato all'obitorio di Silius; oggi stesso il medico legale farà l'autopsia. Sembra che il selvaggio delitto sia stato compiuto per vendetta.

Orrenda morte nell'auto disintegrata da una bomba

Palermo, venerdì sera.

Un ordigno è esploso a bordo di un'auto sulla quale si trovava il proprietario, l'agricoltore Cesare Manzella. La vettura è saltata in aria, disintegrandosi; il Manzella è rimasto orrendamente squarciato.

Il tragico episodio è avvenuto alle 7,30 a cento metri dalla strada nazionale 113 nei pressi della stazione ferroviaria Cinisi-Terrasini, in contrada Monachelli, dove erano in corso dei lavori. L'esplosione ha provocato un certo panico tra gli abitanti di Terrasini, i quali in un primo momento avevano pensato che si fosse registrata una scossa di terremoto.

Sul posto si sono recati i carabinieri di Terrasini per le indagini.

L'enigma di Lovanio

(Segue dalla 1ª pagina)

scorsi e sulla quale si sono addensati i sospetti. E' stato compiuto anche un nuovo, lungo interrogatorio dello studente colombiano Bernardo Garcia Guerrero, fidanzato della giovane italiana uccisa il 22 marzo.

Lo studente sarebbe stato trattenuto in Questura dalle 11 del mattino alle 8 del pomeriggio di ieri; durante queste tre ore i funzionari gli avrebbero sottoposto una serie di nomi e di fotografie di persone delle quali il giovane doveva dire se le conosceva, se riteneva che fossero state conosciute da sua moglie ed, in caso affermativo, quale tipo di rapporti avessero avuto con lui.

Dopo essere stato interrogato, Bernardo Garcia Guerrero si è reso irreperibile. Diversi giornalisti hanno tentato di mettersi in contatto con lui, ma senza successo. Ad un amico lo studente colombiano ha detto che «piuttosto di parlare ancora coi giornalisti si taglierebbe una mano». Guerrero non manca a dimostrare che per diversi giorni la stampa belga lasciò intendere che era lui l'autore del delitto, secondo la quale il «delitto Vezzoli» sarebbe potuto essere un uxoricidio.

Sull'identità dell'individuo di «grande socialmente molto elevato» che viene ora sospettato di essere l'autore del crimine vengono fatte le congetture più svariate, ma nessuna è basata su un qualsiasi dato di fatto. Il quotidiano «Le Soir» afferma che del sospetto non si può dire altro all'infuori che «è un uomo molto facoltoso, con molte amicizie nell'ambiente politico della capitale e che è ritenuto molto influente». Se è lui l'assassino prima o poi si tradirà, ma è comprensibile la cautela con la quale la polizia svolge le indagini nei suoi confronti.

Non tutti i giornali, comunque, sono concordi nell'accettare l'inevitabilità e la necessità di questo riserbo. Qualcuno ha già fatto notare che tanta delicatezza non sarebbe stata mantenuta ed eventi raccomandata se l'indiziato non fosse la persona altolocata di cui si parla, ma un individuo qualunque.

Tuttavia c'è un altro elemento da tener presente: si teme cioè di non gettare sulla povera vittima di questo delitto nessuna ombra. Se infatti prendesse corpo prima del tempo, e soprattutto prima che fosse provata, l'ipotesi di un crimine commesso da un uomo che la Vezzoli conosceva, si rischierebbe di attribuire alla studentessa italiana amicizie che non invece non aveva o che comunque potevano non avere in sé nulla di riprovevole.

Clemente Lennart

Furiosa grandinata su Parigi

Una tempesta di rara violenza, accompagnata da una furiosa grandinata, si è abbattuta ieri su Parigi. La circolazione è stata per qualche tempo difficile, soprattutto per i piccoli automezzi come quello visibile nella foto (Tel. a «Stampa Sera»)

Si era allontanato di casa per un dissidio familiare

Il fratello di Sante Zennaro ritrovato a Rho in buona salute

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Il fratello di Sante Zennaro (l'eroico giovane morto a Terrazzano per liberare i bimbi tenuti prigionieri dai fratelli Sanlato) non è scomparso. Rino Zennaro, di 34 anni, si era allontanato da casa per dissidi con i familiari ma si trova in ottimo salute a Rho.

Si tratta di un giovane che soffre di disturbi psichici e che già altre volte si era allontanato da casa, facendo ritorno però poi sempre in famiglia. La voce che Rino Zennaro fosse scomparso era circolata a Rho due giorni fa. Si sapeva che era uscito di casa lunedì mattina per recarsi a sbrigare piccoli incarichi affidatigli a da quel momento non era più rientrato nella sua abitazione. Martedì sera, poi, un conoscente l'aveva incontrato a Castellazzo (dove abita la famiglia Zennaro) ed aveva riferito che il giovane appariva stravolto. Di qui — tenendo conto delle condizioni dello Zennaro — i timori e le voci della scomparsa. Timori che ieri sono stati fugati quando il giovane è stato ritrovato a Rho in buona salute.

Già in passato Rino Zennaro era stato ricoverato in tre occasioni riprese in una casa di cura di Rovigo, ma il suo stato si era nuovamente aggravato dopo il tragico episodio in cui aveva trovato la morte il fratello, episodio da lui seguito fra la folla che si era assiepata intorno alla scuola di Terrazzano quel tragico 16 ottobre del 1958. Nel '58 il giovane era ritornato in casa di cura, per essere dimesso qualche tempo dopo. Da allora Rino Zennaro, che lavorava un po' dovunque per aiutare i genitori, non si è più ripreso completamente.

c. b.

Un calzolaio a Borgosesia

Si uccide in ciclomotore contro un autocarro fermo

Borgosesia, venerdì sera.

(r. m.) Un artigiano di Borgosesia ha perso la vita stanotte in un incidente stradale. Si tratta del cinquantatreenne Michele De Prà, la cui bottega di calzolaio è attigua a quella della moglie, fruttivendola, in viale Vittorio Veneto 92. Egli stava percorrendo il viale per rincasare, poco dopo la mezzanotte, sul suo ciclomotore, quando andava ad urtare contro la parte posteriore di un autocarro in sosta sul lato destro della strada. Mentre il ciclomotore rimaneva incastrato sotto il cassone il De Prà era sbalzato di sella e cadeva all'indietro, producendosi gravissime lesioni per le quali decedeva poco dopo il suo ricovero in ospedale da parte d'un automobilista che al momento dell'incidente lo seguiva a breve distanza.

Smentito il ritardo nel congedo di militari

Roma, venerdì sera.

In merito a quanto pubblicato stamane da un quotidiano romano circa il presunto ritardo di quaranta giorni nello operazioni di congedo ai militari attualmente in servizio, l'ufficio stampa del Ministero della Difesa rende noto che si tratta di una «notizia completamente falsa».

Il primo scaglione di soldati del prossimo congedamento andrà in congedo in luglio, dopo aver ultimato 27 mesi di servizio.

CERUTTI LUIGI

Agente di cambio

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

A-ghie tariffate (ora offerte) automatico trattamento oblivi. Telef. 770-683.
A Collegno coniugi con bimbo cercano tuttofare referenziato. Telef. 86-685.
ABBIGLIANI donna capace lavori casa 30-35enne. Telefonare 753-418.
ABILE cuoca tuttofare ottimo stipendio referenze, Telefonare 42-410 o 682-957.
ABILE lavorante carta uomo donna pesa, libretti, assumiamo subito. Telefonare 231-461. A42090
ABILE tuttofare fisso, 35enne, referenziato volonteroso, ottimo trattamento, stipendio a richiesta, cercasi coniugi con il centro Crocetta. Tel. 682-586, pomeriggio. A43417
ABILE lavorante confezionista e aiutanti cerca Robilant, via Bonzo 264.
ABILE operaio e aiutante impianti riscaldamento cercasi. Telef. 852-373.
ABILE referenziata tuttofare nolluse pensionato ottimo trattamento cercasi. Telefonare 538-478. A40038
ABILE pulitore metalli cercasi. Fioccaion 7, telefono 31-034. A39700
ABILI operai e aiutanti impianti riscaldamento cercasi. Presentarsi ore 7,30 via Cuneo 133. A42284
ABILI sfilatrici macchinista cerca casa abbigliamento. Rivolgersi via Artisti 18.
ABILI stabilale fodrare assume stabilimento. Principe Oddone 28, tel. 287-
ACCENCIATURE cerca aiutante. Negozio centrale. Telefonare 882-339. A40050
ACCONCIATURE cerca manicure e apprendista 15-18enni. Telefonare 488-827.
ACQUISTATORE stampista esperimentato abbigliamento per ragazzi maschi/femmine forti tranche a imbottleggio. Referenze. Presentarsi Modena 28. A39278
AIUTANTE pettinatrice 25-35enne cercasi. Tel. 832-873 ore pasti 270-521.
AIUTANTI sarte cercasi Pensato, corso Re Umberto 37. Telefonare 512-366.
AIUTANTI sarte donne massima paga cercasi. Avulle, del Mille 2. A42231
AIUTO casa svelta, capace, energica, pratica bimbi, cerco pomeriggi dalle 15 alle 20 escluso sabato domenica. Telefonare 521-006. A39352
ALBERGO in Torino cerca scrittore sotto cameriera pratici referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1071 — Torino ».
ALBERGO ristorante cerca cuoca fidata, personale maschile e femminile anche pensionati. Telefonare 853-335.
ALBERGO Tre Re Fenestrelle, assume tassativo tuttofare 15-18 anni.
ALIMENTARI zona Lucento cercasi commesso 15-17enne. Telefonare 721-
APPRENDISTA o aiutante lattoniere stagnaio cercasi. Telefonare 890-305, ore
APPRENDISTA pettinatrice capace massimo cercasi. Pagliano, via A. Doria 6
APPRENDISTA barista 16-18enne cercasi. Telefonare 547-286, via Alfieri 6
APPRENDISTA cercasi officina elettromeccanica V. Lanzinovevo 61 bis. Telefonare 272-272 A41736
APPRENDISTA commesso sedicenne 61-18enne media inferiori futura sistemazione cercasi. Telefonare 467-128.
APPRENDISTI fabbri saldatori operai generali, assumiamo buona paga. Telefonare 8881-382. A39813
APPRENDISTI barista 15-18 anni cercasi. 273-147. A40171
APPRENDISTI pellicciai assolvesi corragi. Telefonare 687-703. A40072
ASSUMESI ragazzo apprendista stampatore macchine sedicenne. Presentarsi Piazza, Gioberti 73 E. A40169
ASSUMESI ragazza addetta macchina via Assisi 38 A40015
ASSUMIAMO artista interno 30enne professionalmente seria zona Aeroporto via Pertinace angolo corso Francia. Telefonare 706-314. A40338
ASSUMIAMO fresatore alesatrice e apprendisti meccanici. Telef. 723-417, Cominskini, Grugliasco. A39940
ASSUMIAMO personale vendita abbigliamento sportivo. Montecinos, Gaida 1.
ASSUMIAMO motoristi autoriparatori possibilmente pratici impianti gas liquido. Telefonare 853-109. A32735
ASSUMIAMO sellai macchinista tagliatori. Presentarsi Fiat, via Thonon 10, Torino. A42310
ASSUNO apprendisti capaci frontisti, terminali, donne addatta macchina. Telefonare 26-683. A41788
ASSUNO apprendisti decoratori. Telefonare 361-268. A40345
ASSUMONSI autonomi addetti presso stampaggio materie plastiche. Presentarsi Milano, via Thurres 34 A40214
ASSUMONSI apprendisti fabbri e aiutanti carpentieri. Presentarsi forno, via Piacenza 214. A37292
ASSUMONSI ottima paga provvisti macchinisti ed apprendisti interessati anche e inesperimentati. Albert, via Assisi 21.
AUTISTA patente B carteri serrito cerca impresa stradale. Presentarsi Piacenza 24. A39432
AUTISTA 615 carico scarico legname cercasi. Telefonare 766-804 ore ufficio.
AUTISTI muratori autoriparatori preferibilmente pratici impianti gas liquido. Telefonare 853-109. A32735
AUTISTI muratori autoriparatori preferibilmente pratici impianti gas liquido. Telefonare 853-109. A32735
AUTISTI radiotaxi patente D cercasi, Presentarsi corso Re Umberto Cesare 182.
AUTOCARROZZERIA cercasi verniciatore. Telefonare n. 283-867. A40121
AUTORIMESSA centrale cerca custode portiere lavaggio stipendio elevato e vitto mezzogiorno. Via Mondolonte 19.
AZIENDA trasporti assume manovali per pulizia e manutenzione autobus, autoveicoli buona retribuzione e stabilità d'impiego. Presentarsi alla Sadem, via del Portogallo 82 bis (zona Mirafiori), oppure scrivere, indicando età, a: Casella Postale 412 Ferr., Torino.
AZIENDA vicinanze cerca uomo celibe volenteroso. Telefonare 80-017.
BAMBINAIA referenziata cercasi fissa per due bambini 3-5 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4207 — Torino ».
BAMBINAIA fissa, libera subito, possibilmente conoscenza lingue per bimbo anni tre e mezzo cercasi. Massima referenze. Orario signorile. Telefonare ore ufficio 518-538. A42309
BAR pasticceria cerca urgentemente cameriera preferibilmente femminile. Presentarsi Francesco, Cernaia 40. 958
CAMERIERE piani albergo cerca sala referenziata. Telefonare 372-286.
CAMERIERA lavanderia pratica cucina per famiglia due persone cercasi. Chiedesi referenze stipendio 65.000 mensili. Telefonare 680-468 A35408
CAMERIERA Anna Chiara disporta viaggiare, referenze controllabili, stipendio massimo cercasi da signora. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1293 — Torino ».
CAMERIERA lavandaia aiuto cuoca, cercasi per colonia marina. Scrivere detagliatamente: « Pubblicità Stampa 4294 — Torino ». A39418
CAMERIERA pratica trattoria cercasi. Parlare via San Salvario 18.
CAMERIERE RIPIANTO OTTIMA PASSENA REFERENZIATISSIMO CERCASI ALTO STIPENDIO. PRESENTARSI OGGI ET DOMANI: VIA PAPACINO 1 BIS, ORE 9-12. A43067
CAMICERIA cerca camiciaio stiratore esperto. Telef. 42-003.
CARROZZERIA assume verniciatori specializzati, numerosi pulisti. Sapelo 8, Telefonare 340.854. A41222
CARROZZERIA cerca fabbro attrezzista. Referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8227 — Torino ». A40535
CARROZZERIA Bertone assumerebbe operai verniciatori nitro-sintetico e Pravet finissimo vettura. Presentarsi Stabilimento Grugliasco, corso Lamarmora Allamano 301, dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullman partenza da piazza Rebilant ore 7,50) Ufficio di Torino via Arcano 3, dalle ore 14,30 alle ore 19,30. Telefonare 31-663. A39333
CASCINE Vica cercasi fittuari massimo aggiustatori, trapattore radialista ed apprendisti. Telefonare 950-438, 551-907.
CERCANSI aggiustatori montatori qualificati II categoria. Presentarsi 61-80, via Bologna 69, Interno 532-352
CERCANSI aiutanti apprendisti carpentieri ferro. Zia, corso Grosseto 30/A, telefono 293-427. A40344

CERCANSI abile lavorante bustaia e apprendista. Telefonare 298-804.
CERCANSI decoratori provetti. Non presentarsi se non qualificati. Tel. 793-844
CERCANSI operai addetti presso e stampi trasferibili, stipendi trasferisti Italia meridionale. Scrivere ass. F. Gabelli, via Andorno 21, Torino. A39030
CERCANSI abili frasatori e aggiustatori stampi. Telefonare a
CERCANSI aiutanti sarti e pantalonaio. Telefonare A41431
CERCANSI carpentieri in ferro e lamiera I e II categoria pratici montaggi industriali. Telefonare 321-025.
CERCANSI regista per Casa di Cura. Telefonare 762-961. A39167
CERCANSI apprendisti 16-18 anni materia plastica. Telefonare 459-681.
CERCANSI ragazze apprendiste anni 15-16 facili lavori ceccia. Telef. 287-757.
CERCANSI rettificatori per esterni, II categoria. Telefonare
CERCANSI pigionista interno. Telefonare 43-001. A42534
CERCANSI aggiustatori, fresatori, montatori, tornitori specializzati e tuttofare. Scrivere: Pubblicità Stampa 4350 — Torino ».
CERCANSI coniugi senza figli per portineria, stabile piccolo giardinaggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5087 — Torino ». A40003
CERCANSI abili frasatori e aggiustatori stampi. Telefonare a
CERCANSI carpentieri in ferro e lattoniere. Officina 500-139. A39643
CERCANSI ragazze propagandiste facile parola ottima retribuzione. Tel. 225-771 Torino. A36538
CERCANSI provetti stampisti offerta zona Martinetto. Telefonare 786-148.
CERCANSI apprendisti Autofficina E.M., corso Giambone 41. A38583
CERCANSI fucinatori e aiutanti fucinatori buona retribuzione. Presentarsi via Bernardino Luini 108, Torino.
CERCANSI SALDATORI ELETTRICI AUTOGENO. PRESENTARSI ABARTH & C., CORSO MARCHE 58. A36577
CERCANSI saldatori elettrici cattgeno. Presentarsi Abarth & C., cso Marche 58, Torino. A39603
CERCASI manovale officina con patente, operaio generico e lavigatrice. Telefonare 852-715, ore ufficio. 198
CERCASI apprendista bar torrefazione 14-18 anni, orario ridotto festivo. Presentarsi piazza Campanella 7. Telefonare
CERCASI cameriera e apprendista. Telefonare a 40 639. A41718
CERCASI stiragista anche pensionata. Telefonare 774-911. A42000
CERCASI abile commessa macelleria, e apprendista commessa e maglierista. Telefonare 46-830. A42248
CERCASI abilissima sarta per tomaiame anche provinciale buona
Telefonare 513-210. A41141
CERCASI aiutante e apprendista pettinatrice, Violetta, Telefonare 43-042.
CERCASI aiuto barista. Lotti, via Santa Teresa 7. A40805
CERCASI aiuto pasticciere. Via Lamarmora 17. A41237
CERCASI apprendista barista 15-18 anni. Caffè del Parco, corso Vittorio Emanuele 14. A39877
CERCASI apprendista fabbro da 15 a 30 anni. Telefonare 283-485, Pellegrino, corso Grosseto 71. A40003
CERCASI apprendista meccanica riparazioni auto già pratico. Presentarsi via Amerigo Vespucci 31. A3255
CERCASI aiuto lavorante aiutante e apprendista sarta Cavaglià. Tel. 484-704.
CERCASI apprendista pettinatrice maschile stipendio. Telefonare 890-850. Fres. corso Belgio 146, Maria Cristina.
CERCASI apprendista addetta pratica carteristica. Telefonare 723-428.
CERCASI cameriera per ristorante e aiuto cuoco. Telefonare 60-872.
CERCASI cuoca per casa oggiorno. Presentarsi via Parenzo 2, 1° piano.
CERCASI cameriera tuttofare pratica. Telefonare 556-560. A39945
CERCASI commessa pratica panettaria. Panificio Deliside, via Nicola Fabrizi 106
CERCASI donna tuttofare. Tel. 850-473 ore 20 in poi. A39541
CERCASI donna sarta intermediata, istera e mezza giornata. Telef. 509-851.
CERCASI istitutrice Monor munita di referenze A. Telefonare 761-952 ore ufficio.
CERCASI istitutrice praticissima guida bimpennino Lambretta anni 16-18 residente città. Omegna, via Ferrara n. 4 (zona piazza Rivoli). A39632
CERCASI fruttaio e tuttofare 19 enne. Telefonare 390-430. A40001
CERCASI operaio e apprendista decoratore. Telefonare ore pasti 350-134.
CERCASI guardiacaccia provetto. Rivolgersi corso Francia 93.
CERCASI cuoco e aiuto cuoco. Telefonare 276-352 A40643
CERCASI domestica, famiglia commercianti. Telefonare 53-779, 529-872.
CERCASI donna tuttofare fissa lunga per mesi di mare ottimi trattamento. Referenze. Martino, via E. Bernardo 88.
CERCASI tuttofare pantapino 15-16 anni, vitto alloggio. Telefonare 890-547.
CERCASI fornaio garzino. Telefonare 70-038 A39652
CERCASI apprendista per laboratorio odontotecnico 15-16 anni ultima classe. Telefonare ore ufficio 392-950.
CERCASI lavoranti maglisti carta su misura. Telefonare 553-485. A37536
CERCASI aggiustatore qualificato e specialista meccanica stampi. Tel. 35-857.
CERCASI cameriera giovane solo il mattino. Referenze. Telefonare 520-121.
CERCASI garagista libero per giovedì sera e giorni festivi. Telefonare ore ufficio 512-429 A38523
CERCASI aiuto cameriera salumeria. Osella, stazi 107, piazza Repubblica, lattaia orologio.
CERCASI apprendista pettinatrice quindicenne Telefonare 763-652. A40220
CERCASI cameriera libero per giovedì sera e giorni festivi. Telefonare ore ufficio 512-429 A38523
CERCASI aiuto cameriera salumeria. Osella, stazi 107, piazza Repubblica, lattaia orologio. A40117
CERCASI apprendista pettinatrice quindicenne Telefonare 763-652. A40220
CERCASI cameriera giovane solo il mattino. Referenze. Telefonare 520-121.
CERCASI garagista